



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 11 aprile 2019**



Prime Pagine

11/04/2019	Corriere della Sera Prima pagina del 11/04/2019	8
11/04/2019	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 11/04/2019	9
11/04/2019	Il Foglio Prima pagina del 11/04/2019	10
11/04/2019	Il Giornale Prima pagina del 11/04/2019	11
11/04/2019	Il Giorno Prima pagina del 11/04/2019	12
11/04/2019	Il Manifesto Prima pagina del 11/04/2019	13
11/04/2019	Il Mattino Prima pagina del 11/04/2019	14
11/04/2019	Il Messaggero Prima pagina del 11/04/2019	15
11/04/2019	Il Resto del Carlino Prima pagina del 11/04/2019	16
11/04/2019	Il Secolo XIX Prima pagina del 11/04/2019	17
11/04/2019	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 11/04/2019	18
11/04/2019	Il Tempo Prima pagina del 11/04/2019	19
11/04/2019	Italia Oggi Prima pagina del 11/04/2019	20
11/04/2019	La Nazione Prima pagina del 11/04/2019	21
11/04/2019	La Repubblica Prima pagina del 11/04/2019	22
11/04/2019	La Stampa Prima pagina del 11/04/2019	23
11/04/2019	MF Prima pagina del 11/04/2019	24

Primo Piano

10/04/2019	Messaggero Marittimo Assoporti presenta scali e territori al Seatrade	25
10/04/2019	Travelnostop Turismo crocieristico, Enit ritorna al Seatrade di Miami	26

Trieste

11/04/2019	Il Piccolo Pagina 19		27
<hr/>			
10/04/2019	Trieste Prima		28
<hr/>			
"Trieste, porto d' Europa, porta d' oriente", incontro sulla Via della Seta			

Venezia

11/04/2019	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 35		29
<hr/>			
Sport, inclusione e socialità Il porto invaso dai bambini			
11/04/2019	Corriere del Veneto Pagina 9		30
<hr/>			
Festa e giochi con 1500 ragazzi Ma è polemica sulle fotografie			
11/04/2019	Il Gazzettino Pagina 33	<i>TULLIO CARDONA</i>	31
<hr/>			
Bimbi disabili e sport, caos liberatorie per le foto: alcune classi restano fuori			
10/04/2019	Veneto News		32
<hr/>			
Play Day 2019: oggi alla Marittima sport e solidarietà a misura di bambino			
11/04/2019	Il Gazzettino Pagina 55		33
<hr/>			
Video su Verdi, la Fenice ha premiato gli studenti			

Savona, Vado

11/04/2019	La Stampa (ed. Savona) Pagina 39	<i>E.B.</i>	34
<hr/>			
Crociere, nel 2019 previsto aumento del 13 per cento di passeggeri			

Genova, Voltri

11/04/2019	Il Secolo XIX Pagina 15		35
<hr/>			
Genova, la ripresa sembra lontana Traffico portuale ancora in calo			
11/04/2019	La Repubblica (ed. Genova) Pagina 4		36
<hr/>			
Genova e Savona ai vertici delle crociere ecco i piani del 2019			
10/04/2019	Il Vostro Giornale		37
<hr/>			
Crociere, Savona e Genova in mostra al Seatrade di Miami: oltre 2 mln di passeggeri per il 2019			
10/04/2019	Savona News		38
<hr/>			
Nel 2019 i porti di Genova e Savona movimenteranno oltre due milioni di passeggeri			
10/04/2019	BizJournal Liguria		39
<hr/>			
Ports of Genoa al Seatrade di Miami con un +13% di crescita crocieristica			
10/04/2019	Messaggero Marittimo	<i>Massimo Belli</i>	40
<hr/>			
I record dei Ports of Genoa al Seatrade di Miami			
10/04/2019	Il Nautilus	<i>Scritto da Redazione</i>	41
<hr/>			
I record dei ports of Genoa al Seatrade Cruise global di Miami			

La Spezia

10/04/2019	La Gazzetta Marittima		42
<hr/>			
La Spezia e le crociere: tre big con l'Authority			
10/04/2019	Citta della Spezia		43
<hr/>			
Crocierismo spezzino a Miami: "Verso i 700mila passeggeri annuali"			

Livorno

11/04/2019	La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo Pagina 48		44
<hr/>			
Il clima incide sugli insabbiamenti			
10/04/2019	La Gazzetta Marittima		45
<hr/>			
Al salone mondiale di Miami Cruise Livorno propone l'intera Toscana			
10/04/2019	La Gazzetta Marittima		46
<hr/>			
Caso Livorno e la legge di Murphy			

Piombino, Isola d' Elba

11/04/2019	La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo Pagina 53	47
	«Soluzioni alternative in attesa della 398»	
11/04/2019	La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo Pagina 57	48
	Nuovo 'no' a Bn	

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/04/2019	Il Resto del Carlino (ed. Fermo) Pagina 54	49
	Giorgini: «Vasca di colmata? Discarica in mare»	
11/04/2019	Il Resto del Carlino (ed. Macerata) Pagina 25	50
	Al porto di Ancona l' intelligenza artificiale per il traffico merci	
11/04/2019	Corriere Adriatico Pagina 10	51
	Traffico portuale hi-tech con i soldi dell' Europa	
10/04/2019	Ancona Today	52
	Porto, Unione Europea promuove l' innovazione tecnologica per il traffico traghetti	
10/04/2019	FerPress	54
	Porto di Ancona: l' UE promuove l' innovazione tecnologica per il traffico traghetti	
10/04/2019	Il Nautilus <i>Scritto da Redazione</i>	55
	PORTO DI ANCONA: L'UNIONE EUROPEA PROMUOVE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER I TRAGHETTI	
10/04/2019	Informare	57
	Il porto di Ancona introduce innovazioni tecnologiche per il traffico dei traghetti	
10/04/2019	Messaggero Marittimo <i>Massimo Belli</i>	58
	Ancona: fondi Ue per innovazione tecnologica nel traffico traghetti	
10/04/2019	La Gazzetta Marittima	60
	Nello scalo di Ancona Ti porto in porto 2019	

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/04/2019	Il Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 31	61
	Crociere, sarà un 2019 boom	
11/04/2019	Il Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 31	62
	Santa Marinella va in Florida in cerca di turisti internazionali	
10/04/2019	CivOnline	63
	"L' Etruria deve attrarre i crocieristi"	
10/04/2019	ilmessaggero.it	64
	Il porto di Gaeta diventa uno degli scali del colosso dell' acciaio Arcelor Mittal	
10/04/2019	La Gazzetta Marittima	65
	Tra Civitavecchia e Barcellona Autostrade del Mare e progetti	

Napoli

11/04/2019	Il Roma Pagina 10	66
	Crociere: i porti campani al Seatrade di Miami	
10/04/2019	Ansa	67
	Crociere: i porti campani al Seatrade di Miami	
10/04/2019	FerPress	68
	L' AdSP Mar Tirreno Centrale al SEATRADE di Miami. Presentata l' offerta turistica della Campania	
10/04/2019	Il Nautilus <i>Scritto da Redazione</i>	69
	L'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale al SEATRADE di Miami	
10/04/2019	Informare	70
	Via libera al nuovo terminal crociere di MSC nel porto di Miami	

10/04/2019	Informatore Navale	Napoli: L' Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale al SEATRADE di Miami	72
10/04/2019	Messaggero Marittimo	La Campania vola al Seatrade di Miami	73
10/04/2019	Punto Agro News	Crociere: i porti campani al Seatrade di Miami	74
10/04/2019	Sea Reporter	L' Autorità di sistema del Mar Tirreno Centrale presente alla 31esima edizione del SEATRADE di Miami	75
10/04/2019	Stylo 24	L' Autorità di sistema del Mar Tirreno Centrale al Seatrade di Miami	76

Salerno

10/04/2019	Sea Reporter	Domani 11 aprile, in occasione della Giornata del Mare a Salerno il convegno Blue Economy tra opportunità e sostenibilità	77
------------	---------------------	---	----

Bari

11/04/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno	Pagina 54 Festa della gente di mare	78
------------	------------------------------------	--	----

Brindisi

11/04/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)	Pagina 37 SULLA QUESTIONE PORTO È MANCATA LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA	79
11/04/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)	Pagina 38 Partecipazione democratica assente nel dibattito	80
11/04/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)	Pagina 38 «Convinti e determinati difendere ciò che è stato a condiviso tra tutti i gruppi»	81
11/04/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)	Pagina 38 «Nessun cavillo, vizia la decisione»	82
11/04/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)	Pagina 38 Il WWF «boccia» l' esito del Consiglio comunale	83
11/04/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)	Pagina 38 «A pensar male si fa peccato ma spesso... si indovina»	84
11/04/2019	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)	Pagina 8 FRANCESCO RIBEZZO PICCININ «In Authority sregolatezze ambientali»	85
11/04/2019	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)	Pagina 8 Grandi infrastrutture ma anche opere minori	86
11/04/2019	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)	Pagina 9 Gli ecologisti contro il sì alle opere Ma il sindacato invita a mantenere l' unità	87
11/04/2019	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)	Pagina 9 La politica difende le scelte «A decidere è il Consiglio»	89

Gioia Tauro Crotona Corigliano Palmi e Villa San Giovanni

11/04/2019	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)	Pagina 26 Il piano Aponte va oltre il porto e guarda anche alla ferrovia	90
11/04/2019	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)	Pagina 26 La crisi è iniziata con l'addio di Maersk	92
11/04/2019	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)	Pagina 26 «Gioia Tauro può svolgere una funzione unica in Italia»	93
11/04/2019	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)	Pagina 26 Al Gate un muro di gomma	94

11/04/2019	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) Pagina 26	95
<hr/>		
11/04/2019	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria) Pagina 26 «Dobbiamo remare tutti dalla stessa parte»	96
<hr/>		
10/04/2019	FerPress Porto Gioia Tauro: Russo, Roma spenda i 150 milioni stanziati dall' Europa	97
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri

11/04/2019	Quotidiano di Sicilia Pagina 12 Grazie al nuovo terminal crocieristico l' area portuale si apre a tutta la città	98
<hr/>		
11/04/2019	quotidianodisicilia.it <i>LINA BRUNO</i> Messina - Grazie al nuovo terminal crocieristico il porto si apre a tutta la città	100
<hr/>		

Augusta

11/04/2019	Quotidiano di Sicilia Pagina 15 Augusta, proseguono le tante iniziative per salvaguardare le saline del Mulinello	101
<hr/>		

Palermo, Termini Imerese

11/04/2019	Quotidiano di Sicilia Pagina 6 Sicilia protagonista della blue economy italiana Traffico marittimo di merci in crescita costante	102
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Veneta Cucine

CARANTO
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO



Lo scrittore israeliano Yehoshua: un solo Stato per ebrei e arabi
di **Aldo Cazzullo** e **Davide Frattini**
alle pagine 18 e 19



Champions League
Ronaldo illude la Juve
Poi si sveglia l'Ajx
Pareggio ad Amsterdam
di **Nerozzi, Sconceri**
e **Tomaselli** alle pagine 48 e 49

Veneta Cucine

CARANTO
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Un Paese lacerato

QUATTRO PROPOSTE ALLE ÉLITE

di **Ernesto Galli della Loggia**

In Italia come nell'intero Occidente le élite non godono oggi di molta simpatia. Per ragioni almeno in parte fondate: l'insuccesso nel prevedere e nel contrastare le conseguenze negative della globalizzazione, la loro chiusura e autoprotezione di tipo oligarchico che si esprime nella chiusura oligarchica del sistema politico e dei suoi ammessi burocratici, e infine per un'altra ragione ancora più importante: per quello che è percepito come il progressivo allontanamento delle élite stesse dal sentire collettivo, come una sorta di secessione culturale dei «pochi» dai «più». Tale allontanamento effettivamente c'è stato. Da tempo le élite occidentali sono diventate sempre più cosmopolite e multiculturali nei gusti e nelle esperienze, sempre più spregiudicatamente «moderne» e prive di «pregiudizi» nei costumi e nelle idee, con stili di vita che l'ineguaglianza sociale (crescente) e le circostanze dell'epoca (l'immigrazione) hanno reso sempre più distanti da quelli degli «altri».

In Italia, ad accrescere esponenzialmente l'ostilità verso l'establishment si sono aggiunte poi due patologie in particolare che stanno devastando la nostra società: da un lato la sempre più massiccia deculturizzazione legata alla crisi del sistema scolastico, e dall'altro la finta acculturazione democratica della Rete.
continua a pagina 30

L'ATTO DI ACCUSA DI BENEDETTO XVI

«LA PEDOFILIA E IL COLLASSO MORALE DELLA CHIESA»

di **Massimo Franco**

Con un'ombra di minimalismo, spiega di avere «messo insieme degli appunti con i quali fornire qualche indicazione che potesse essere d'aiuto in questo momento difficile». Ma sono ben altro. Le diciotto pagine e mezzo

sulla Chiesa e lo scandalo degli abusi sessuali, scritte dal Papa emerito, Benedetto XVI, rappresentano l'analisi più corposa dei vertici vaticani su un tema che sta squassando l'universo cattolico, e non solo: la pedofilia. E il fatto che arrivino dopo la riunione del febbraio scorso



Benedetto XVI
91 anni

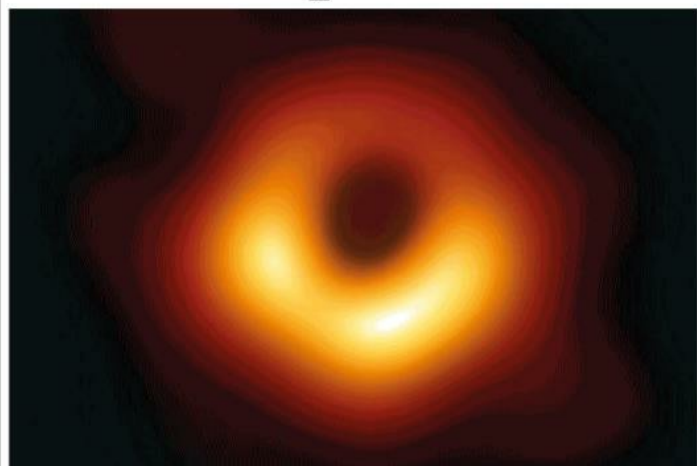
a Roma dei presidenti delle conferenze episcopali del mondo, convocati da Francesco, aggiunge interesse e mistero a questo documento. Anche perché Joseph Ratzinger punta il dito su un «garantismo» della Chiesa per il quale, negli anni Ottanta del Novecento, sulla

pedofilia «dovevano essere garantiti soprattutto i diritti degli accusati. E questo fino al punto di escludere di fatto una condanna. Il loro diritto alla difesa venne talmente esteso che le condanne divennero quasi impossibili».

continua alle pagine 8 e 9

Provata l'esistenza degli oggetti previsti da Einstein. Il ruolo degli scienziati italiani

Fotografato un buco nero Una svolta per la scienza



L'immagine di un buco nero: è la foto del secolo per gli astrofisici ed è la conferma della teoria della Relatività. Il ruolo degli scienziati italiani.
alle pagine 2, 3 e 5 **G. Caprara** con un intervento di **Tullio Avoledo**

Quel dischetto lontano è come l'immaginavamo

di **Carlo Rovelli**

Eccolo lì. Piccolo dischetto nero circondato di arancio e rosso fuoco. Del tutto simile all'immagine che speravamo di poter vedere: quasi indistinguibile dalle simulazioni prodotte nei mesi scorsi dai calcoli e dai computer... Ma questa non è un'immagine simulata. Questa è un'immagine vera.
continua a pagina 3

GIANNELLI



IL DOCUMENTO APPROVATO DAL GOVERNO Il Def ai raggi X Perché non aiuterà la nostra economia

di **Andrea Ducci**

Governo al lavoro per evitare che l'Iva aumenti. Dopo il Def, il rebus delle risorse. «I dati dell'Italia non sorprendono» dice Mario Draghi.
da pagina 10 a pagina 17

LINEA DEL VIMINALE, I DUBBI DEI GIURISTI Zone rosse nelle città inaccessibili ai denunciati

di **Fabrizio Caccia** e **Florenza Sarzanini**

Zone rosse in tutte le città dove sarà vietato entrare a chi è stato denunciato. Il Viminale indica la linea ai prefetti. Provvedimento che si ispira al Daspo. Ma alcuni giuristi sollevano dubbi.
alle pagine 22 e 23 **Gerosa**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La prima foto di un buco nero è precipitata come un meteorite sul mondo della politica italiana. Salvini è stato come sempre il più rapido. «Noi i buchi neri non li vogliamo. È finita la pacchia galattica. Prima la Via Lattea, che è bianca e legata alle nostre tradizioni». Più articolata la posizione dei Cinque Stelle. Di fronte all'immagine di un luogo dove spazio e tempo si accartocciano, inghiottendo ogni forma di luce, Toninelli ha sentito qualcosa di familiare e non è riuscito a trattenere le lacrime. Solo la frangia completista del movimento ha messo in dubbio la veridicità della scoperta, sostenendo che si trattasse di un selfie di Fabrizio Corona. Giorgia Meloni, cultrice del Signore degli Anelli, vi ha invece riconosciuto il temibile occhio di Sauron e lo ha can-

Balle spaziali

didato alle elezioni europee con il nome di Calo Giulio Cesare Sauron.

La sinistra, stranamente, appare divisa. Laura Boldrini ritiene inaccettabile ogni discriminazione basata sul colore dei buchi. Neri o bianchi, tutti hanno diritto di cittadinanza nella galassia. Calenda vorrebbe aprirci una discoteca, mentre Zingaretti lo considera la seconda prova della teoria della relatività (la prima sono le correnti del Pd). A Berlusconi nessuno ha ancora dato la notizia, onde evitare spiacevoli fraintendimenti. La posizione più spregiudicata rimane quella del ministro Tria, che pur di evitare l'aumento dell'Iva si è catapultato nello spazio a bordo dell'astronave Flat Tax per convincere il buco nero a prendersi il nostro debito pubblico.



BAOBAO

ISSEY MIYAKE

baobaoisseymiyake.com



©2017 ISSEY MIYAKE INC.



Caso Regeni: 3 anni dopo è pronta la commissione parlamentare d'inchiesta voluta da sinistra e M5S. Ma la Lega boicotta. Nessuno deve disturbare Al Sisi



Giovedì 11 aprile 2019 - Anno 11 - n° 100
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Fetichino TAV"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

GIALLO La Olgettina sentita prima dell'annuncio della morte

Caso Fadil, la Polanco ai pm: "No, il polonio!"

Il 15 marzo, poco prima della conferenza stampa del procuratore di Milano, Marysthell Polanco è interrogata per il Ruby 3: alla notizia di Imane deceduta, risponde con questa esclamazione. Un altro mistero



INDAGINE INTERNA
 Orlandi, forse sarà interrogato il card. Bertone

BARBACETTO E OLIVA A PAG. 11

Polanco Ansa

TECCE A PAG. 20

FINANZIAMENTI Ieri la perquisizione, iPhone sequestrato

"Emiliano è indagato" Strana fuga di notizie

Il governatore è sospettato di abuso d'ufficio e indagine indebita per una vicenda legata alle primarie del Pd del 2017 in cui era candidato. Coinvolti anche il suo capo di gabinetto. Lui denuncia in Procura



TARANTO ANTI-M5S
 Di Maio: "Presto via l'immunità ai vertici di Ilva"

A PAG. 9

Emiliano Ansa

CASULA E LILLO A PAG. 8

Bolliti e marinati

di MARCO TRAVAGLIO

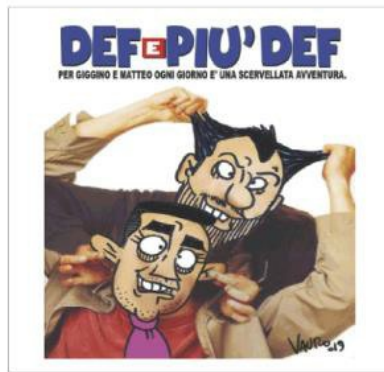
L'assoluzione di Ignazio Marino dalle accuse di peculato e falso è una buona notizia per chi - da Renzi e Orfini in giù - lo cacciò anzitempo dal Campidoglio nel 2015, spalancando le porte ai SStelle. Ma è anche un'ottima occasione per misurare la febbre del cosiddetto "rapporto fra politica e giustizia" che i partiti continuano a non risolvere a 27 anni da Tangentopoli e infatti continua ad destabilizzare sia la politica sia la giustizia. La giustizia ha le sue regole: i reati li fissa il Codice penale, le indagini e i processi li regola il Codice di procedura, le indagini, i rinvii a giudizio e le sentenze li decidono i magistrati in base alle prove che è o non è riuscita a raccogliere la polizia giudiziaria, nei tempi biblici previsti dal nostro farraginoso sistema. La politica ha, o dovrebbe avere, le proprie regole che si basano, o dovrebbero basarsi, sui fatti e seguire logiche e tempi del tutto diversi. I fatti possono emergere da cronache giornalistiche, da denunce politiche, da indagini o sentenze giudiziarie, o da mille altre fonti: quando sono associati, o almeno plausibili, e un partito li ritiene gravi e incompatibili col proprio Codice etico, può decidere di espellere, dimissionare o sfiduciare il dirigente o rappresentante che li ha (o è sospettato di averli) commessi.

Quali fatti erano addebitati a Marino? Aver messo in conto al Comune 56 cene spacciate per "istituzionali", ma in realtà private, per 20 mila e rotti euro. La notizia emerse dagli uffici comunali, nella feroce faida fra Marino e i suoi oppositori interni al Pd. E venne a conoscenza del Fatto, che diede per primo la notizia, e delle opposizioni, fra cui i SStelle che la cavalcarono. Marino fu indagato dalla Procura, rifiutò di dimettersi e il Pd lo sfiduciò viva forza con una raccolta di firme fra i consiglieri indetta dal commissario Orfini nello studio di un notaio. Senza neppure un dibattito e un voto di sfiducia in Consiglio comunale. In tribunale Marino fu assolto e in appello condannato a 2 anni. Ma sia le motivazioni dell'assoluzione sia quelle della condanna davano per assodato il fatto: cioè le cene a spese dei contribuenti. Il Tribunale lo assolse per mancanza di dolo, ritenendo che Marino avesse fatto pasticci con la carta di credito comunale a causa della gestione approssimativa della sua segreteria, che gli rimborsò quelle spese private a sua insaputa. La Corte d'appello invece ritenne che Marino lo sapesse, dunque che la sua condotta fosse dolosa. Ora la Cassazione ha annullato senza rinvio la condanna perché "il fatto non sussiste" (il "fatto" è la condotta contestata come illecita dall'accusa).

SEGUE A PAGINA 24

CONTROSENSI Nessuna notizia dal governo sul recupero del mega-serbatoio di nero

Il Def scopre 73 mld di evasione Ma poi ne taglia 13,5 ai ministeri



Nel Def si cita lo studio che quantifica le tasse non pagate e da cui si potrebbero recuperare almeno 30 miliardi. Crescono però sui tre anni le "spese congelate" ovvero i tagli lineari

DI FOGGIA E PALOMBI A PAG. 2

ORARIO DI LAVORO
 Tridico dell'Inps: "Più occupati lavorando meno"

CANNAVÒ A PAG. 4

C'È CHI PUÒ E CHI NON PUÒ

Istat, il ciellino raccomandato Napoli, via i bibliotecari onesti

FRANCO, MACKINSON E MONTANARI A PAG. 7 E 21



L'ANTIFASCISMO CHIC E SNOB SUI BIS-BIS-NIPOTI

MASSIMO FINI A PAG. 13

TV DI STATO Par condicio a modo loro

Rai, leghisti contro Fazio per l'intervista a Di Maio



Che tempo che fa Fabio Fazio intervista Luigi Di Maio Ansa

ROSELLI A PAG. 6

PROVACI ANCORA, ANGELINO
 Chi si rivede: Alfano da B. ad Arcore per le liste di FI

D'ESPOSITO A PAG. 5

CINETECA DI BOLOGNA



Hotel e pigiami di seta: gli ultimi lussi di Chaplin

PONTIGGIA A PAG. 23

PROCESSO AL "FATTO" Le lezioni di giornalismo sul caso Brizzi-testimoni

Care lene, ma almeno sapete leggere?

di SELVAGGIA LUCARELLI

È piuttosto curioso dover ricevere lezioni di giornalismo da chi è passato alla storia per aver sponsorizzato il metodo Stamina. Ma capita anche questo. E, visto che *Le Tene* hanno quasi due milioni di spettatori, a certe menzogne è bene replicare. Dopo l'archiviazione delle tre denunce a Fausto Brizzi da parte di ragazze ritenute scarsamente credibili dal giudice, il programma ha ripreso a occuparsi del caso spostando l'attenzione sulla testimonianza di tale Tania Sanchez. Questa ragazza aveva raccontato alla moglie e all'avvocato di Fausto Brizzi che era stata convinta a raccontare di essere stata molestata da Briz-

zi da una delle ragazze che lo avevano denunciato. Tale testimonianza finì in un verbale di sommarie informazioni destinato al Gip. In un lungo articolo sul Fatto raccontai la vicenda premettendo che non ritenevo l'inchiesta de *Le Tene* una farsa e neppure Brizzi un santo.



SEGUE A PAGINA 19

La cattiveria

Salvini: "Chi sbaglia paga anche se indossa una divisa". Ma si salva se ne indossa tante

WWW.SPINOZZA.IT

DALLA FRANCIA
 Biglietti d'amore in bottiglia fino al mare di Sicilia

CAPORALE A PAG. 16



il Giornale

I-PACE



GIOVEDÌ 11 APRILE 2019

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVI - Numero 85 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4971 | Giornale del mattino

DAL 1974 CONTRO IL CORO

LA RITIRATA

GOVERNO IN FUGA

Nessuno mette la faccia sul Def-disastro. E l'occupazione cala
Berlusconi: 12 punti per cambiare l'Europa

di Adalberto Signore

Sei mesi dopo aver festeggiato la «manovra del popolo» arringando le genti dal balcone di Palazzo Chigi, finisce con il governo che svicola da un'uscita secondaria pur di non mettere la faccia su un Def che certifica una crisi economica ormai ineluttabile. Sei mesi, tanto è durata la ritirata di Conte, Di Maio, Salvini e dello stesso Tria che, se oggi si erge a «custode» dei conti, ancora a febbraio si prestava alla truffa (...)

segue a pagina 2
servizi da pagina 2 a pagina 6

TENSIONE ALLE STELLE

GIALLOVERDI NERVOSI
TRA TASSE E GOSSIP

di Augusto Minzolini

Segni di nervosismo gialloverde. Ieri mattina, quando Giggi Di Maio ha visto capeggiare sulle pagine del *Giornale*, di *Chi* e del *Tempo* le foto in costume un pochino, ma proprio un pochino, sexy della compagna Virginia Saba, è andato su tutte le furie. «Ne farò una questione mondiale», ha imprecatosi con il guru dell'informazione 5stelle Rocco Casalino. Poi il vicepremier ha inviato un giudizio sprezzante su Whatsapp ad uno dei direttori incriminati, colpevole di un commento inequivocabilmente e innocentemente satirico che collegava con una battuta la foto di lady Di Maio a Giulia Sarti, la parlamentare grillina vittima del caso delle porno-foto sul web: «Questa non è satira, è uno schifo. Mettere in mezzo la Sarti come quelle merde delle lene è veramente di pessimo gusto». Sicuramente un punto di vista legittimo, meno se si pensa dell'uso fatto in passato delle foto, chissà della Boschi o della Carfagna, sempre per satira, dalla comunicazione grillina o dai giornali fiancheggiatori. Ma al Giggi versione «proto-democristiana» ora piacciono solo le foto mano nella mano. Tant'è che pure Rocco Casalino non ci si è raccapezzato (...)

segue a pagina 4



ZERO FATTI, MOLTI SELFIE

L'esecutivo dei leoni da tastiera

di Gabriele Barberis

Tre sedie vuote, quattro microfoni storti come steli appassiti, la scritta «Consiglio dei Ministri» mestamente appoggiata a un tavolo sgombro. Parla più di tanti discorsi torrenziali la fotografia dell'Ansa che immortalava una non-notizia, la mancata conferenza stampa di Conte & company dopo la riunione del Cdm che ha partorito un Def da Paese povero: niente tagli, tasse che sfuggono (...)

segue a pagina 2

LE ANALISI

DIALOGO CON SALVINI

E Mattarella (preoccupato) cambia cavallo

di Laura Cesaretti

Nulla trapela ufficialmente, ma un piccolo, piccolissimo sospiro di sollievo, da Amman, Sergio Mattarella lo ha tirato.

Il capo dello Stato, in visita ufficiale in Giordania, ha seguito a distanza, ma con grande attenzione, la preparazione del Def e le lotte al coltello nella maggioranza sui suoi contenuti, e chi ci ha parlato spiega che «tutto quello che va nella direzione (...)

segue a pagina 5

IL CASO DEI CAPANNONI

Papà Di Maio abbatte gli abusi edilizi

Gli illeciti sono stati scoperti dopo un'inchiesta del Giornale

Pasquale Napolitano

■ Alla fine la famiglia Di Maio si è arresa: il papà del vicepremier demolisce i tre fabbricati abusivi scoperti a Mariglianella, in provincia di Napoli, dopo un'inchiesta de *Il Giornale*. Sul fronte amministrativo, l'iter si è concluso ieri: Antonio Di Maio, padre del capo politico dei Cinque stelle Luigi, ha provveduto, a proprie spese, all'abbattimento dei tre manufatti realizzati su un terreno in proprietà con la sorella Giovanna. Anche sul secondo fronte, quello ambientale, aperto dopo la nostra inchiesta, la famiglia Di Maio ha riconosciuto le violazioni, bonificando l'area sottoposta a sequestro. Restano i dubbi sul terzo fronte, quello finanziario.

a pagina 10

NUOVE PROTESTE

A Roma riesplode l'ira dei cittadini contro i rom

Stefano Vladovich

■ Casalotti, periferia nord di Roma. Esplode la protesta alla notizia di un nuovo trasferimento di 40 persone provenienti dal campo rom La Barbuta di Ciampino. Un campo realizzato nel 2011 su rifiuti chimici e che l'amministrazione Raggi deve smantellare. Ma i residenti non le vogliono e promettono guerra.

a pagina 11

REDDITO IGNORATO

L'orgoglio dei veneti Sussidi? No, grazie

di Carlo Lottieri

Ora che si inizia ad avere un quadro complessivo sulle richieste riguardanti il reddito di cittadinanza, un elemento sta emergendo con una certa nettezza: ed è che il Veneto si trova in fondo alla classifica. Da Verona a Treviso i Caf sono mezzi vuoti, al punto che in data 7 aprile solo 27.248 cittadini veneti avevano domandato di essere inseriti nel patto per il lavoro o in quello per l'inclusione sociale.

Sul piano politico la cosa può sorprendere. In fondo, siamo dinanzi a quella che, finora, è l'iniziativa più importante dell'attuale governo giallo-verde: un esecutivo che, stando ai sondaggi, in Veneto continua ad avere un consenso molto alto, soprattutto in ragione del favore (...)

segue a pagina 3

IL VERO TOTALITARISMO È LA CENSURA SUI SOCIAL

Il Duce è tornato. È Mr Facebook

di Francesco Maria Del Vigo

Camerata Zuckerberg! Presente! Mettiamo due o tre cose in fila: Caio Giulio Cesare Mussolini, pronipote del Duce e candidato alle Europee, qualche giorno fa è stato cacciato (e poi riammesso) da Facebook. Poco dopo sono stati messi alla porta anche quattro esponenti di CasaPound. Il motivo? Avrebbero violato la policy del social network di Facebook e innervosito l'algoritmo che tutto sovrintende (oltre che qualche utente che si è divertito a segnalarti). Non è la prima (...)

segue a pagina 6

LA TESTIMONIANZA

«Io, gambizzato dai Br. Che oggi si credono eroi»

di Antonio Iosa

con Giannoni a pagina 12



*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA SERVIZIO CLIENTI, IL SERVIZIO AL CLIENTE È GRATUITO PER TUTTI I CLIENTI DEL GRUPPO

1.926.000 lettori (Audipress 2018/III)



In forma in 5 minuti



IN EDICOLA A € 8,90 IN PIÙ

Fondato nel 1956

IL GIORNO

GIOVEDÌ 11 aprile 2019 | € 1,40 | Anno 64 - Numero 86 | **QN** Anno 20 - Numero 100 | www.ilgiorno.it

NAZIONALE



UNA SFIDA DA 350 MILIONI ALL'ANNO Tribunale brevetti La corsa di Milano

ANASTASIO ■ A pagina 25



BRESCIA, IL CASO Mobilitazione per Angela La bimba contesa da sette anni

PRANDELLI ■ A pagina 20



INVESTITORI ESTERI TOTÒ TRUFFA AL CONTRARIO

di MICHELE BRAMBILLA

NEL 1962, in "Totò truffa", vendevamo la Fontana di Trevi agli americani, perché eravamo bravissimi - negli anni del boom - a convincere gli stranieri a investire da noi; bravissimi perfino ad abbindolarli con la nostra simpatia e un'accoglienza un po' cialtrona. I servizi che abbiamo alle pagine 6 e 7 ci raccontano invece come oggi siamo diventati maestri nel farli scappare, gli stranieri.
■ A pagina 6

I NUMERI DEL DEF

L'AMMISSIONE DEL FALLIMENTO

di GIORGIO LA MALFA

L'IMPRESSIONE è che, presi dalla loro campagna elettorale permanente, sia Salvini sia Di Maio abbiano sottovalutato le implicazioni del Documento di economia e finanza di cui il ministro Tria ha ottenuto l'approvazione in Consiglio dei ministri. Quel documento certifica il fallimento della loro alleanza. Il Def contiene due numeri: l'andamento tendenziale del reddito nazionale e l'andamento programmatico.
■ A pagina 8

Palude Italia, gli stranieri in fuga

Dossier Aziende ostaggio dalla burocrazia: i casi Parma e Verona | GOZZI, PEREGO e FIACCARINI ■ A p. 6 e 7



BARONCINI, L. GIANNI e commento di CAROZZO ■ A p. 2 e 3

INTERVISTA / MINGARDI

L'economista «Questa flat tax è solo un bluff»

MARIN ■ A pagina 8

I TAGLI DEL VIMINALE

Rimborsi bassi, le coop mollano i migranti

FARRUGGIA e F. PANDOLFI ■ A p. 5

LA TEORIA PROVATA



Foto storica: i buchi neri di Einstein

DEL NINNO ■ A pagina 17

Il Vaticano indaga sul caso Orlandi

La famiglia: «È una svolta». Ecco dov'è la tomba in cui potrebbe essere sepolta Emanuela | Servizio ■ A p. 12



CHAMPIONS: 1-1



Ronaldo c'è Il pari Juve con l'Ajax

GRILLI e TASSI ■ Nel QS

LA PUGILE TESTA



Irma sul ring «Una storia da film»

CARBUTTI ■ A pagina 19





Oggi l'ExtraTerrestre

BAVIERA Alle urne contro i pesticidi in agricoltura per salvare le api. Un referendum rivoluzionario chiesto da circa 2 milioni di cittadini



Domani lo speciale

Islanda Verde e femminista, abitata da un popolo di scrittori, viaggio nella terra dei ghiacci che dopo la crisi oggi ha ritrovato il sorriso



Culture

BLACK HOLE I ricercatori dell'Event Horizon Telescope mostrano la prima foto di un buco nero

Andrea Capocci pagina 11

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE FEBRO 2000

GIOVEDÌ 11 APRILE 2019 - ANNO XLVIII - N° 86

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

VERTICE CONTE-DEI MAIO-SALVINI: CONTINUA LO STALLO ELETTORALE

La fase 2 del governo: rinviare tutto

■ Per il presidente del Consiglio Conte quella sull'«anno bellissimo» (e la «ripresa incredibile») è stata «una battuta», «ora la congiuntura è diversa». Dopo avere fotografato lo stallo nel Def, tutti i nodi economici del governo a cominciare dalla «Flat Tax» che divide Lega e M5S

sono stati rinviati all'autunno, in vista di una legge di bilancio «monstre». Non ci sarà l'aumento dell'Iva. Nella «fase due» evocata da Conte a Di Maio e Salvini sarà la «crescita» (per ora allo 0,2%, dall'1% previsto) a finanziare i 23 miliardi necessari, insieme a «spending review», di-

missioni e rimodulazione delle «tax expenditures». Nel frattempo Cgil, Cisl e Uil si dicono pronti allo sciopero generale. Il Fondo Monetario Internazionale: il debito pubblico aumenta. Draghi: crescita più lenta, serve politica monetaria espansiva

COLOMBO PAGINA 4

QUOTA 100, OLTRE IL 30% AL SUD È boom di domande bocciate

■ Per il governo è un successo». Ma quasi una domanda su 5 per Quota 100 è già stata bocciata. I primi dati che filtrano dall'Inps parlano chiaro: al Sud

siamo oltre il 30% di domande respinte. Confermato il boom di richieste tra i pubblici - specie nella scuola. Pochi invece i 62enni. FRANCHI A PAGINA 4

NON C'È PEGGIOR CIECO DI CHI NON VUOL VEDERE

NORMA RANGERI

Per il Pd fu l'inizio della fine, l'attacco di Renzi e Orfini al sindaco di Roma che aveva vinto le primarie e le elezioni, fu la prima clamorosa buccia di banana, la prima grossa falla politico-mediatica che affondò il Pd romano regalando l'incoronazione alla sindaca Raggi che costruì la sua campagna elettorale sugli scontrini.

La defenestrazione di Marino fu un'operazione politica sconclusionata, perdente, grottesca. Di più, quella patetica immagine dei consiglieri dal notaio per dimissionare il loro sindaco, già faceva intravedere i disastri che tanta arroganza avrebbe provocato per le sorti di un Pd già colpito da Mafia capitale.

Perché subito dopo, nel 2016, Renzi finì sotto le macerie del referendum costituzionale, e oggi quelle macerie sono sempre tutte lì, addosso al nuovo segretario Zingaretti. Che, tra parentesi, non mostrò particolare solidarietà al sindaco sotto attacco. Tanto che oggi lo stesso Marino e i suoi pochi difensori capitolini ne ricordano la freddezza.

Con i pregi e difetti del marziano, Marino ebbe il merito di non farsi defenestrare tanto facilmente. La sua sfida fu di chiedere di essere sfiduciato lealmente, in assemblea, in Campidoglio, davanti all'opinione pubblica. Un'arma di difesa giusta e importante, capace di smascherare l'immagine avvilente offerta dai dirigenti del Pd riuniti dal notaio per rottamare, con ogni mezzo, il loro sindaco. C'era perfino un assessore torinese, Esposito, che andava in tv a parlare della «scomunica» papale verso il marziano nella città santa. Con un occhio al Giubileo che incombeva sulla Capitale. (Marino si era schierato per la fecondazione assistita e le unioni civili).

La lunga notte del partito democratico, il drammatico dimezzamento dei consensi non sembra aver portato consiglio. L'ex segretario scarica su Orfini, commissario del partito romano, la responsabilità della cacciata e Orfini gonfia il petto: «Marino era un disastro. Nessun mea culpa, anche se, essendo in clima di Quaresima, a Orfini e compagni si potrebbe ricordare la parabola evangelica, perché non c'è peggior cieco di chi non vuole vedere.

Benjamin Netanyahu foto di Thomas Coex/Alp



Con la promessa di ammettere la Cisgiordania occupata, Netanyahu vince le elezioni israeliane battendo il «centrista» Gantz e incassando il sostegno dell'ultradestra razzista che già chiede ministeri. Crollo laburista, la sinistra scompare, palestinesi all'angolo pagine 2, 3

TORMENTONE SCONTRINI

Marino assolto, il Pd si autoassolve. Ira social



■ Il giorno dopo la piena assoluzione dell'ex sindaco di Roma Ignazio Marino, il Pd e il M5S fingono di aver dimenticato il tormentone «scontrini pazzi». Sui social il popolo di centrosinistra si scaglia contro la dirigenza dem. Orfini e Renzi però si spezzano ma non si piegano. Nel partito solo qualcuno riconosce l'errore. MARTINI A PAGINA 6

Elezioni israeliane

Svolta d'estrema destra nell'«unica democrazia»

ZVI SCHULDINER

Il premier Benjamin Netanyahu ha ottenuto per il suo partito - il Likud - 35 seggi al Parlamento (su 120). È arrivato a 35 anche il suo concorrente più temibile, il generale Beni Gantz della coalizione «Blu e Bianco». Il conteggio finale dei voti non inciderà sul dato principale. — segue a pagina 3 —

LUCIANA CASTELLINA

Cinquant'anni di Grecia «Alle europee per Syriza»



■ Dall'arresto e l'espulsione nel 1967 quando era inviata di Paese Sera per seguire il golpe dei colonnelli, alla chiamata di Tsipras per le prossime elezioni. La fondatrice del manifesto racconta il suo rapporto con il paese ellenico. E con il primo ministro di Atene: «Si è dimostrato uno statista, ha fatto tanto per la sinistra europea». CHIARI A PAGINA 5

biani

«PENSO CHE CON NETANYAHU ABBIAMO UNA MIGLIORE POSSIBILITÀ DI RAGGIUNGERE LA PACE!» (TRUMP)

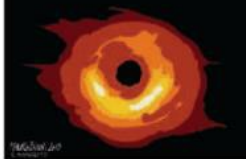


Foto: Italiane Sped. in a. d. - B.L. 352/2003 (norm. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - G.010/CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVILE N° 100
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 40% - ART. 1, COM. 20/11, 602/98

Fondato nel 1892



Giovedì 11 Aprile 2019 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A EDIZIONE E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL QUOTIDIANO" - EURO LIO

Il giallo
Orlandi, la svolta del Vaticano: tomba riaperta al Teutonico
Giansoldati e Mangani pag. 21



I gioielli di Napoli
Bonisoli: Incurabili e tesori Unesco sbloccherò le risorse
Pirro a pag. 29



Il cantautore
Gino Paoli torna e raddoppia: nelle mie canzoni jazz e anarchia
Gentile a pag. 13



«Mattarella, ora salvaci tu»

► Omicidio davanti all'asilo, le mamme del rione Villa scrivono al Presidente: «Qui lo Stato non c'è»
Dopo il raid molti alunni disertano la scuola. «I nostri figli non andranno mai più in quel giardino»

L'analisi
LA GUERRA NASCOSTA DI CAMORRA A NAPOLI
Leandro Del Gaudio

Mai come in questo caso i numeri sono bugiardi. Meno omicidi a Napoli, nulla di paragonabile rispetto a una quindicina di anni fa, quando il conto si chiudeva a quota cento, parlami di morti ammazzati nel pieno delle falde cittadine. Mai come in questo caso i numeri non bastano a raccontare il fenomeno camorristico a Napoli e nella sua area metropolitana. Proprio mentre qualcuno cominciava a pensare alla camorra come un fenomeno di scarso rilievo, le indagini di questi mesi mostrano la vera faccia del crimine organizzato a Napoli. Sì, d'accordo, quattro omicidi di stampo camorristico dall'inizio dell'anno sono un risultato «lusinghiero» per tutti, ma non devono ingannare sulle dinamiche reali messe in campo ormai da anni da cosche e cartelli. Esiste una guerra strisciante - ormai è chiaro - che si gioca sul piano economico e che mette in campo affaristi e professionisti, insomma pezzi della nostra borghesia, capaci di fiutare il business che contano, tra le enormi possibilità di guadagno assicurate dal boom turistico, dal controllo di parte del mercato immobiliare e di alcuni servizi essenziali per la sanità cittadina.

Continua a pag. 2

Anna Riccardi e le madri del Rione Villa
Egregio Presidente della Repubblica Mattarella, ci rivolgiamo a Lei perché è il Capo dello Stato, il garante della Costituzione, esempio di impegno e lavoro costante contro ogni forma di criminalità. Ci rivolgiamo a Lei, perché ieri ci siamo sentite abbandonate dallo Stato, da chi avrebbe dovuto garantire la sicurezza e la legalità.
Continua a pag. 43
Pappalardo a pag. 3
Di Biase e Crimaldi in Cronaca

L'intervista Il ministro dell'Interno Salvini
«Alle persone perbene dico: reagite e denunciate»

Giuseppe Crimaldi

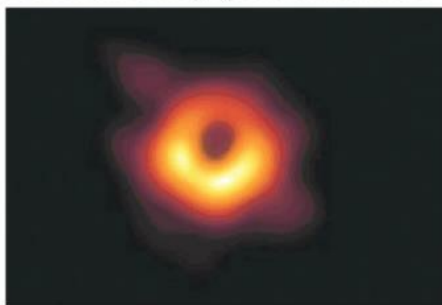
La Questura di Napoli sarà più forte, presso potrà disporre di 600 uomini a pieno regime». Lo dice, al Mattino, il ministro dell'Interno Matteo Salvini, dopo l'omicidio al rione Villa. «Alle persone perbene - aggiunge - lo dico: reagite e denunciate».

A pag. 5



La nuova questura di Napoli potrà disporre di altri 600 uomini a pieno regime. Questa è la città nella quale si investe di più in sicurezza

L'astronomia Nell'equipe anche la Federico II



La foto del secolo è un buco nero
«Confermata la teoria di Einstein»

Capaccioli a pag. 14

Caccia ai fondi per evitare l'aumento Iva

Da Conte il via libera alla flat tax senza ritocchi, perplesso Giorgetti

Conti pubblici e allarme recessione, il premier Conte media a pranzo tra i due vice sulla manovra. Dal presidente del Consiglio il via libera alla flat tax in autunno senza ritocchi, ma assai perplesso è il sottosegretario Giorgetti, che si schiera con il ministro Tria: niente flat tax senza aumentare l'imposta sui consumi.
Gentili e servizi alle pagg. 6 e 7

Il caso Marino
Il boomerang che declassa la politica

Carlo Nordio

La vicenda dell'ex sindaco di Roma Ignazio Marino, indagato per peculato e falso, estromesso dalla carica. Continua a pag. 43

Arsenal-Napoli notte d'Europa

Il tecnico
La carica di Ancelotti «Idee chiare e coraggio»

Pino Taormina Roberto Ventre
Invitati a Londra

Il coraggio. Di questo ha bisogno il Napoli stasera a Londra, nella missione di Europa League, contro l'Arsenal. Lo ribadisce il tecnico azzurro, alla vigilia: «Sì, servono coraggio e idee chiare - dice Ancelotti -. Non giocheremo in difesa e attaccheremo i loro punti deboli».

Alle pagg. 16, 18, 19 e 20 con Arpaia

Il punto
Ritmo e contropiede come a Parigi Allan l'uomo chiave

Francesco De Luca

Ci sono due partite da giocare e vincere per il Napoli. La prima è quella psicologica, con Ancelotti che ha dovuto lavorare in queste ore anche sulla testa degli azzurri, apparsi spenti nelle gare di campionato con Empoli e Genoa. L'altra, la più importante, è quella tecnica e tattica contro una squadra dai due volti: Arsenal pressoché perfetto all'Emirates Stadium e clamorosamente lacunoso in trasferta.

Continua a pag. 17

Il voto in Israele
Netanyahu e la realpolitik alla Trump

Fabio Nicolucci

Dopo la notte elettorale in Israele, solo una persona si è svegliata ieri più felice di Benjamin Netanyahu. Ed è Donald Trump. La vittoria di Netanyahu conferma infatti l'attuale direzione della politica occidentale, che marcia a passo spedito verso la rimozione della complessità dei fenomeni, la conseguente abdicazione alla loro soluzione sistemica e la scelta di capri espiatori illusori ma sempre diversi da sé.

Continua a pag. 43

dimagrire si può

DETOX

CINQUE · CINQUE · CINQUE

5 GIORNI
5 ORE
FINO A 5 KG

INFO E PRENOTAZIONI
800 58 77 17

Via Vittoria Colonna, 14 - Napoli
dimagriresipuo.it



Il Messaggero



211 € 1,40* ANNO 141-N° 100 ITALIA

NAZIONALE



Giovedì 11 Aprile 2019 • S. Gemma

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Due società nel mirino dei pm
«Milioni sottratti al fisco sugli incassi del Colosseo»

Dai biglietti ai cataloghi, il raggio sul monumento sarebbe durato anni
Guasco a pag. 12

Il film
“Il campione”
talento ribelle
che è piaciuto
anche a Totti

Satta a pag. 22



Notti Champions
Ronaldo segna
la Juve non brilla
pareggio sofferto
con l'Ajax: 1-1
Nello Sport



Casa
ilmessaggerocasa.it
Vai su ilmessaggerocasa.it
Il tuo nuovo indirizzo di casa.

Oltre il caso Marino
Il boomerang giudiziario che declassa la politica

Carlo Nordio

La vicenda dell'ex sindaco di Roma Ignazio Marino, indagato per peculato e falso, estromesso dalla carica, assolto in primo grado, condannato in appello, e ora definitivamente scagionato dalla Cassazione «perché il fatto non sussiste», rappresenta quella maledizione che grava sul nostro infelice Paese da venticinque anni, alimentata da un sistema processuale irragionevole, da una giustizia lenta e aleatoria e da una sua strumentalizzazione spregiudicata.

Primo, il sistema è irragionevole perché consente che l'imputato, assolto in primo grado, venga condannato in appello senza che il dibattimento debba essere rinnovato e senza l'intervento di fatti nuovi. Poiché la condanna può intervenire soltanto «al di là di ogni ragionevole dubbio», come recita l'articolo 533 del codice di procedura penale, è assurdo che un giudice condanni dove un altro giudice ha già dubitato al punto di proscioglierlo.

Ed infatti questa incongruenza non esiste in nessun Paese al mondo che abbia adottato, come noi pomposamente pretendiamo, il codice accusatorio «alla Perry Mason». Il nostro legislatore ci aveva provato, ma il tentativo è stato bocciato dalla Corte Costituzionale. Così il nostro codice resta un indovinello avvolto in un impenetrabile mistero. Una Ferrari con il motore della cinquecento, che si inceppa ad ogni occasione.

Continua a pag. 18

Caccia alle risorse per evitare l'Iva

►Tregua nel governo, Conte: «Ci sarà la flat tax, niente patrimoniale né aumenti dell'imposta»
Giorgetti non esclude l'ipotesi. Dalla spending review non più di 8 miliardi, stretta sugli sgravi

Bisozzi, Cifoni, Di Branco, Gentili, Pacifico e Pompetti da pag. 2 a pag. 5

L'immagine è la conferma della teoria della Relatività. Il contributo italiano



Il buco nero della galassia ripreso in foto per la prima volta

ROMA Un'immagine vera di un buco nero. Per la prima volta. Il "mostro" spaziale si trova nella galassia Messier 97, a 55 milioni di anni luce dalla Terra. La sua massa è quasi sette miliardi di volte quella del Sole, il diametro è di 20 miliardi di chilometri. È la prova che Einstein aveva ragione.



Ciriaco Goddi

L'occhio del "mostro" miracolo della scienza che torna a sognare

Massimo Capaccioli

Da ormai 40 anni gli astronomi sospettavano l'esistenza di questo buco nero gigantesco.

Continua a pag. 18

L'intervista

Marino: Raggi e il Pd fanno male a Roma

Simone Canettieri

«Roma è senza prospettive, colpa del Pd e del M5S», Ignazio Marino, ex sindaco della Capitale, dopo l'assoluzione della Cassazione sottolinea che «questa sentenza non risolve il problema politico». E aggiunge: «Raggi responsabile della decadenza». A pag. 7



Il nuovo codice

Patente ritirata due mesi a chi guida al telefono

ROMA Non c'è l'innalzamento del limite di velocità sulle autostrade a tre corsie, né il divieto di fumo alla guida e neanche la possibilità per le bici di andare controvento. In compenso arriva una stretta per chi non rispetta le regole con aumenti anche pesanti di multe e decurtazioni di punti della patente. Il nuovo codice della strada sarà a Montecitorio a maggio.

Pucci a pag. 13

Rimborsopoli M5S

Sarti: «Non sono una ladra: spero che mi perdonino»

ROMA «Non sono una ladra, ora spero che tutto si chiarisca». Giulia Sarti sguscia nel cortile di Montecitorio e parla per la prima volta della sua vicenda. Dalle accuse per i bonifici dei soldi destinati al M5S, fino alle vicende con l'ex fidanzato e al rischio espulsione.

«Ho agito correttamente», chiarisce la deputata.

A pag. 6



PESCI, LA FATICA PORTA AL SUCCESSO
IL DISORDO BRAVNO
Buongiorno, Pesci! Luna in Cancro inizia la fase primo quarto, che sarà completata domani sera, influenze importanti per tutti perché richiama l'attenzione sulla famiglia, figli e genitori, bambini e persone anziane, e - nel significato più nobile - la terra nativa. Voi siete il segno che sente in maniera più forte, viscerale, l'attaccamento alla casa paterna, per questo lottate e in questo vincete. Che splendido futuro vi regalano le stelle! Auguri.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 29

* € 1,20 in Umbria e Basilicata. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise, il Messaggero • Quotidiano del Molise € 1,40. Nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

1.926.000 lettori (Auditpress 2018/III)



In forma in 5 minuti IN EDICOLA A € 8,90 IN PIÙ

il Resto del Carlino Fondato nel 1885

GIOVEDÌ 11 aprile 2019 | € 1,50 | Anno 134 - Numero 86 | Anno 20 - Numero 100 | www.ilrestodelcarlino.it

IMOLA-BOLOGNA



BOLOGNA, L'INCIDENTE DA RAGAZZINA In coma per 37 anni Addio a Cristina



LEONI ■ A pagina 13

RISCHIANO IN 1800 Incubo Mercatone Uno I nuovi titolari aprono la crisi

AGNESSI ■ A pagina 23



INVESTITORI ESTERI TOTÒ TRUFFA AL CONTRARIO

di MICHELE BRAMBILLA

NEL 1962, in "Totò truffa", vendevamo la Fontana di Trevi agli americani, perché eravamo bravissimi - negli anni del boom - a convincere gli stranieri a investire da noi; bravissimi perfino ad abbindolarli con la nostra simpatia e un'accoglienza un po' cialtrona. I servizi che abbiamo alle pagine 6 e 7 ci raccontano invece come oggi siamo diventati maestri nel farli scappare, gli stranieri. ■ A pagina 6

I NUMERI DEL DEF L'AMMISSIONE DEL FALLIMENTO

di GIORGIO LA MALFA

L'IMPRESSIONE è che, presi dalla loro campagna elettorale permanente, sia Salvini sia Di Maio abbiano sottovalutato le implicazioni del Documento di economia e finanza di cui il ministro Tria ha ottenuto l'approvazione in Consiglio dei ministri. Quel documento certifica il fallimento della loro alleanza. Il Def contiene due numeri: l'andamento tendenziale del reddito nazionale e l'andamento programmatico. ■ A pagina 8

Palude Italia, gli stranieri in fuga

Dossier Aziende ostaggio dalla burocrazia: i casi Parma e Verona | GOZZI, PEREGO e FIACCARINI ■ A p. 6 e 7



BARONCINI, L. GIANNI e commento di CARO PPO ■ A p. 2 e 3

INTERVISTA / MINGARDI

L'economista «Questa flat tax è solo un bluff»

MARIN ■ A pagina 8

CAOS A REGGIO EMILIA

Tagli ai rimborsi, le coop mollano i migranti

FARRUGGIA e F. PANDOLFI ■ A p. 5

LA TEORIA PROVATA Foto storica: i buchi neri di Einstein DEL NINNO ■ A pagina 17

Il Vaticano indaga sul caso Orlandi

La famiglia: «È una svolta». Ecco dov'è la tomba in cui potrebbe essere sepolta Emanuela | Servizio ■ A p. 12

menghi Loreto (AN) www.menghishoes.com



CHAMPIONS: 1-1



Ronaldo c'è Il pari Juve con l'Ajax

GRILLI e TASSI ■ Nel QS

LA PUGILE TESTA



Irma sul ring «Una storia da film»

CARBUTTI ■ A pagina 19

MANUEL RITZ Milano Shanghai manuelritz.com



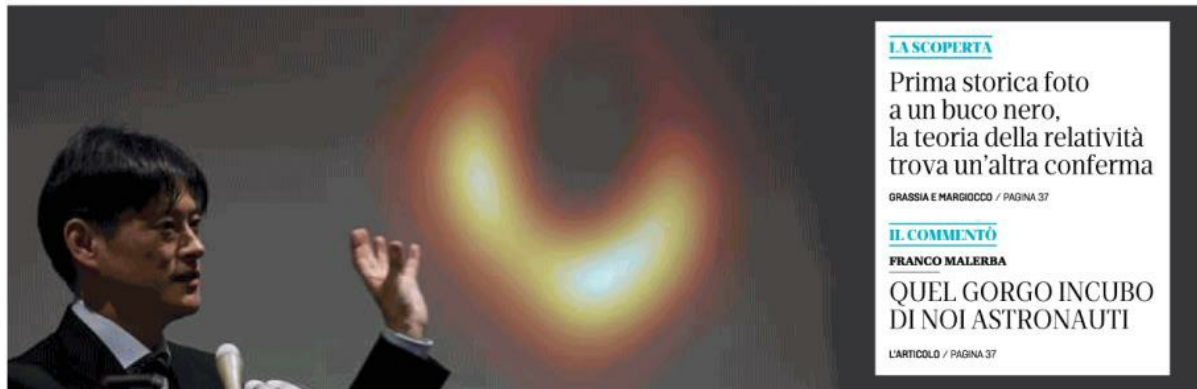


GIOVEDÌ 11 APRILE 2019
IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ con "LIVE" in Liguria. In omaggio "CAPITAL" a Genova. 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXX - NUMERO 86, CIMMA 20/B. Spedizione abb. post. - gr. 50 - MANZONI & C. S.P.A. per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN



LA SCOPERTA
Prima storica foto a un buco nero, la teoria della relatività trova un'altra conferma
GRASSIA E MARGIOCCO / PAGINA 37

IL COMMENTO
FRANCO MALERBA
QUEL GORGO INCUBO DI NOI ASTRONAUTI
L'ARTICOLO / PAGINA 37

SALVINI E DI MAIO ANCORA DISTANTI SUI PROVVEDIMENTI

Conte: sì, l'Italia soffre ma ora è sbagliato fare misure di austerità

Parla il premier: flat tax nel secondo semestre con interventi progressivi

«Sarebbe un errore per l'Italia ritrarsi in una logica di austerità». Il giorno dopo il via libera al Def, il presidente del Consiglio Giuseppe Conte spiega in un'intervista la sfida del suo governo: affrontare il Pil che rallenta senza ricorrere a tagli. «Noi fin qui abbiamo seminato, ora dobbiamo raccogliere i frutti delle misure già adottate». Lega e M5S ancora lontani sulla flat tax.
LA MATTINA, LOMBARDO E UN COMMENTO DI GIOVANNI ORSINA / PAGINE 2 E 3

L'ANALISI

CARLO COTTARELLI
C'È PIÙ REALISMO PERÒ I CONTI NON TORNANO

Il Def ha il pregio del realismo e un difetto: non chiarisce come si farà a far tornare i conti pubblici nel 2020 e negli anni seguenti.
L'ARTICOLO / PAGINA 4

ROLLI



Il derby di Quagliarella e Pandev: «Festa dello sport per Genova» Domani sul Secolo gratis l'inserto

Sono i veterani del derby della Lanterna. Il blucerchiato Quagliarella e il rossoblù Pandev si preparano alla sfida con un'intervista doppia. «Gara unica al mondo, i tifosi sono i veri protagonisti». Domani sul Secolo XIX gratis un inserto di 18 pagine. ARRICHIELLO, BASSO, FRECCERO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 40-43



Fabio Quagliarella e Goran Pandev nella redazione del Secolo XIX ARVEDA/PEGASO

IL GIUDIZIO DEGLI OPERATORI NEL CONFRONTO CON ALTRE CITTÀ

«È il momento di Genova» Ma investire qui è più caro

Investire oggi a Genova costa di più che in altre città del Nord, a causa di un contesto economico non brillante e di ritardi infrastrutturali (non solo per il crollo del ponte). Ma secondo i fondi di investimento che si

riuniscono oggi nel capoluogo ligure per un convegno, la situazione è destinata a cambiare radicalmente grazie al Terzo valico e agli investimenti per la Via della Seta.
G. FERRARI / PAGINA 5

TUNNEL PER PORTOFINO / PAGINA 12
Dopo la riapertura della strada ora il Tigullio rispolvera il piano per la galleria di Paraggi

GENOVA, LADRI DI PACCHI / PAGINA 23
Alcuni corrieri rubavano la merce da consegnare: ritrovato bottino per tre milioni

IL MAGAZINE LIVE / CON IL QUOTIDIANO
Consigli per benessere, dieta e fitness. A 50 centesimi più il prezzo del giornale

BUONGIORNO

Di duemila e settecento parlamentari cui è stato tagliato il vitalizio, duemila e duecento hanno presentato ricorso. Alcuni sono già stati accettati per motivi di salute dei beneficiari che, col taglio, non avrebbero più di che curarsi. Ci vorrà un po' di tempo per capire se e in quale misura il diritto acquisito (secondo precedenti indicazioni della Corte costituzionale) è intangibile e quanto, dei centosettanta milioni all'anno di risparmio, verrà realizzato. Difficile schierarsi fra una certa protervia degli ex parlamentari e i presupposti sanguinari dei cinque stelle, che hanno tanto bisogno di qualche bandierina da sventolare sulla montagna dei loro fallimenti. E infatti la buonissima parte degli elettori, non soltanto di questo governo, sono li febbrili a vedere se il popolo pro-

Associazione per delinquere

bo riuscirà a rimettersi in tasca il gruzzolo. Divertente tanta apprensione per centosettanta milioni quando, secondo gli ultimi calcoli, il popolo probo riesce a mettere insieme più di cento (108 per la precisione) miliardi di evasione fiscale all'anno, che contribuisce a centomila euro di ricchezza immobiliare per ognuno di noi, infanti e vegliardi compresi, e settantaquattro mila euro di ricchezza finanziaria (e cioè quella famosa malvagia finanza che mette in ginocchio gli onesti e laboriosi). Ma è soltanto la nostra cronaca eterna: «Sono molti gli italiani convinti che, rubare allo Stato, non sia un delitto disonorente: sarebbe come rubare a un ladro», scriveva oltre cinquant'anni fa Ignazio Silone. Praticamente non siamo un Paese, ma un'associazione per delinquere.

MATTIA FELTRI

ANALISI CLINICHE
Laboratorio
Valle Scrivia
Qualità ed eccellenza dal 1973

ANALISI SANGUE
MEDICINA DEL LAVORO
ANALISI ACQUE, ALIMENTI
CONSULENZA HACCP

GENOVA:
Via Pisa 60r
tel. 010.38.57.99
V.le Pio VII 65r
tel. 010.37.41.480
Via Sapeto 5a-7r
tel. 010.08.57.070

BUSALLA:
Via Malerba 28r
tel. 010.96.45.182

RAPALLO:
Via Pellerano
Murtole 1 int 2
tel. 0105.47.34.18

www.labvallescrivia.it

Benucci
Gruppo Immobiliare
Compravendite
Locazioni Perizie
Via Procanico, 106
16129 Genuova
Tel. 010/581967

Benucci
dal 1969
Pratiche Automobilistiche
Nautiche - Amministrative
Assicurazioni tutti i rami

FILIALE: GE-Centro
FILIALE: GE-Sampierdarena
FILIALE: GE-Campi



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Ok in commissione
Semplificazioni,
più spazio al
confronto tra Fisco
e contribuenti

Mobili e Parente
— a pagina 25

Imprese
Sono riportabili
senza limiti
le perdite
precedenti al 2018

— Servizi a pagina 23



FTSE MIB 21671,76 — | SPREAD BUND 10Y 258,90 +0,60 | €/S 1,1279 +0,02% | ORO FIXING 1305,45 +0,19% | Indici&Numeri → PAGINE 30-33

Caccia a 47 miliardi per debito e crescita

CONTI PUBBLICI

Il documento del governo: 18 miliardi attesi dalla vendita di partecipate

Fmi: all'Italia serve tassare la casa. Conte e il vice: niente patrimoniali

Incognite sul Def: I numeri sono agganciati a misure extra che fra 2019 e 2020 devono portare 46,6 miliardi alla cassa di deficit e debito. Senza aiuti, i parametri salirebbero aprendo a rischi ulteriori per l'accoglienza dei conti pubblici in Europa. I primi 16 miliardi sono attesi dalla cessione di partecipate. Nuovo monito all'Italia dall'Fmi, che suggerisce una tassa sulla casa. Conte e il vice: no a patrimoniali e aumento Iva. — a pag. 2-3

DEBITO PUBBLICO

Ogni millennial paga un conto di 55mila euro per 30 anni di errori

Marco lo Conte — a pag. 2



ENTI LOCALI

Effetto quota 100: il Comune di Roma ora assume 1.300 persone

Manuela Ferrone — a pag. 8



PANORAMA

IL GOVERNO

Risparmio truffato, fuori le imprese dai rimborsi diretti

Il rimborso diretto ai risparmiatori sarà riservato a persone fisiche con un reddito Irpef 2018 fino a 35mila euro oppure patrimoni mobiliari fino a 300mila euro. Oltreoceano, imprese individuali e micro-imprese dovranno passare dal giudizio nella commissione tecnica «independente». Lo ha chiarito il ministro Fracarro. — a pagina 5

BREXIT

La Ue verso un rinvio lungo Da Macron dure condizioni

Per la seconda volta in poche settimane, i Ventisette hanno negoziato un rinvio lungo (a marzo 2020) dell'uscita della Gran Bretagna dalla Ue. L'accordo di divorzio però non sarà negoziabile. Macron isolato sulla proroga breve. — a pagina 12

IL VOTO IN ISRAELE

Netanyahu, una vittoria che allontana la pace con i palestinesi

Roberto Bongiorno — a pag. 22

NUOVI MERCATI

Vintality in Cina: nel 2020 Wine to Asia a Shenzhen

Una manifestazione sul vino a Shenzhen come piattaforma per promuovere stabilmente le esportazioni made in Italy in Cina. La prima edizione si terrà nel 2020 e sarà realizzata in partnership da Veronafiere-Vintality e un socio cinese. — a pagina 9

ASSICURAZIONI

Generali, per Threesixty Sgr è pronto un miliardo

Generali si prepara a crescere nell'asset management e al riguardo starebbe stringendo un'alleanza per rilevare la maggioranza della Threesixty Investments Sgr di Giordano Lombardo. Nel mirino anche le attività di Erg in Slovacchia e Ungheria. — a pagina 15

67,3 per cento

La provincia vicentina ha registrato nel 2018 un tasso di occupazione pari al 67,3 per cento, un valore superiore al livello pre-crisi

L'indagine
Vicenza, le imprese migliorano ma i rating peggiorano per il rischio Italia

Barbara Ganz — a pag. 3

Industria, produzione avanti a febbraio La crescita è dello 0,8%

CONGIUNTURA

Su base annua la crescita è dello 0,9 per cento
Affonda l'auto (-10%)

Continua a crescere a febbraio la produzione industriale italiana, che segna la seconda variazione congiunturale positiva dopo quattro mesi consecutivi di cali che avevano contraddistinto la parte finale del 2018. Su base mensile la crescita è dello 0,8%, mentre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il progresso è dello 0,9%. Pochino, in effetti, anche se si tratta pur

sempre della prima crescita tendenziale visibile dallo scorso ottobre. In grado di spostare verso l'alto le previsioni sul Pil italiano del primo trimestre, allontanando il rischio del terzo segno meno consecutivo grazie a un contributo dell'industria che potrebbe tornare positivo. Progresso della manifattura che sarebbe stato decisamente superiore senza il freno dell'auto, ancora una volta in calo pesante: la produzione italiana di autoveicoli a febbraio è infatti diminuita del 10% rispetto allo stesso mese del 2018. Nella media dei primi due mesi dell'anno la flessione tendenziale è del 13,8%.

Luca Orlando — a pag. 6

CACCIA DELLA CINA AI FISCIETTI MADE IN ITALY



Designatore. L'ex arbitro Nicola Rizzoli. Dopo Gonnella e Collina, Rizzoli è stato il terzo italiano a dirigere una finale mondiale (Germania-Argentina del 13 luglio 2014)

Arbitri, i migliori guadagnano 200mila euro l'anno

La carriera di un arbitro italiano dura - per limiti d'età - fino a 45 anni a livello nazionale e fino a 37 anni a livello internazionale. Per ogni stagione vengono selezionati dall'Aia una ventina di "fischietti" per la Serie A che operano nella vesti di liberi professionisti con partita Iva: dei co.co.co sportivi sostanzialmente, a cui spetta un compenso fisso una diaria legata

all'impegno settimanale. In sintesi, un arbitro di prima fascia, un internazionale (sono una decina), può percepire compensi ordinari per circa 200mila euro l'anno. Intanto il designatore Nicola Rizzoli è corteggiato anche all'estero: per strapparla alla Serie A, dalla Cina pare siano disposti a sborsare un milione di dollari.

Marco Bellinazzo — a pag. 13

LEONTEQ
SWISS INVESTMENT BANKING

SCOPRI I NOSTRI NUOVI CERTIFICATI DI INVESTIMENTO SU certificati.leonteq.com

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

LA TECNOLOGIA FINANZIARIA SVIZZERA AL TUO SERVIZIO

- Più di 28.000 prodotti emessi a livello globale nel 2018
- 10,5 miliardi di EUR investiti nei nostri certificati
- Italian Certificate Awards 2017 & 2018
- Miglior certificato Secondo miglior certificato a capitale non protetto
- Swiss Derivative Awards 2019
- Miglior Servizio ai clienti | Miglior Prodotto su Azioni

Leonteq Securities (Europe) GmbH, Leonteq Invest
Questo è un messaggio pubblicitario. Il presente messaggio pubblicitario è il risultato del Progetto di Borsa, ogni eventuale supplemento e la relativa Nota di Sintesi emessa da Consob, le informative (Final Terms) e il Documento Contrattuale da informarsi presso il sito Internet del prodotto, con particolare attenzione alle sezioni dedicate ai tempi di rischio connessi all'investimento. Il Progetto di Borsa e gli altri documenti relativi al prodotto sono disponibili sul sito Internet www.leonteq.com. Il presente messaggio pubblicitario è pubblicato presso Leonteq Securities AG, Europastrasse 35, 8004 Zurich, Svizzera. Il valore dei prodotti finanziari è soggetto a oscillazioni del mercato, che possono condurre alla perdita, totale o parziale, dei capitali investiti nei prodotti finanziari. Si raccomanda agli investitori di consultare un consulente finanziario competente prima di investire nei prodotti finanziari.

Draghi: Bce pronta a rivedere i tassi negativi sulle banche

POLITICA MONETARIA

«Valuteremo interventi per mitigare eventuali effetti negativi»

La Bce dovrà valutare nei prossimi mesi se, per mantenere le conseguenze favorevoli dei tassi negativi, occorrerà attuare negli (eventuali) effetti collaterali sui bilanci delle banche. Lo ha detto il presidente della Bce, Draghi, nella conferenza stampa seguita alla riunione del board che ha lasciato invariati i tassi. **D'Alagni** — a pag. 21

FALCHI & COLOMBE

ULISSE O DELFI? DRAGHI AL BIVIO

di Donato Masciadaro

— a pag. 21

CERAMICA

Sassuolo clona il distretto nel Tennessee

Sono quattro le industrie ceramiche che hanno aperto stabilimenti in Tennessee, negli Usa. Cinque se si conta anche Panaria che ha acquistato Florida Tile a nord del confine, in Kentucky: Fiorim, Del Conca, Atlas Concorde (con Landmark Ceramics), Iris Ceramica (con Stone Peak). Al loro seguito sono arrivati nomi importanti della filiera made in Italy di fornitura ceramica, dalle vernici all'impiantistica, ricercando una sorta di clone del distretto di Sassuolo ai piedi degli Appalachi.

Haris Venetini — a pag. 11

— a pag. 21

nòva.tech

IDEE E PRODOTTI PER L'INNOVAZIONE

Agricoltura urbana tra business e sostenibilità

Verticali, orizzontali, modulari. Le forme e i sistemi di coltivazione indoor (idroponica, aeroponica, acquaponica) delle vertical farm sono esplose negli ultimi 5 anni raggiungendo dimensioni su scala industriale in Usa, Nord Europa e Giappone, con investimenti boom. Ora serve individuare il modello di business più coerente per queste fattorie urbane.

Francesca Cerati — a pag. 28





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CAPSULE GOURMET
ristora

Giovedì 11 aprile 2019 € 1,20

S. Stanislao vescovo
Anno LXXV - Numero 100

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 * Abbinamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20

www.ilettempo.it
e-mail: direzione@ilettempo.it

Il Vaticano si arrende agli Orlandi

Aperta una indagine su Emanuela dopo una lettera anonima che pare scritta da Dan Brown
Secondo la soffiata il corpo della ragazza scomparsa nel 1983 sarebbe in una tomba tedesca

leri festa per il 167° compleanno. Meno reati nel 2018



Polizia, sempre più donne-capo
La svolta rosa di Franco Gabrielli

Parboni → a pagina 9

■ Ennesima pista nel mistero Orlandi. Il Vaticano indaga su una lettera anonima secondo la quale la ragazza scomparsa nel nulla nel 1983 sarebbe sepolta nel cimitero teutonico di Roma in una tomba «indicata da un angelo». Soddisfatti i parenti: «Finalmente un passo concreto da parte della Santa Sede».

Di Pietro → a pagina 16

Quante piste farlocche
Satanisti, 007, ossa
Trentasei anni
di buchi nell'acqua

→ a pagina 16

IL TEMPO di Oshø



Conte già si rimangia
l'«anno bellissimo»

Scutiero → a pagina 4

A rischio tutte le province
«Febbre del Nilo»
Allarme nel Lazio
per la zanzara killer

Sbraga → a pagina 18

Orrore a Ladispoli
Incatena e affama
il figlio 17enne
Arrestato il padre

Meloni → a pagina 21

TESSUTI ARREDO
ROMA

AL CENTRO COMMERCIALE



BIANCHERIA - TESSUTI - TENDAGGI

FUORI TUTTO
PER CESSATA ATTIVITA

VIA APPIA, 450

Aperto 7 su 7

WWW.TESSUTIAREDOROMA.COM

Oggi e domani la band romana al Palazzetto. Aspettando il Circo Massimo

Il pop in Paradiso coi Thegiornalisti

■ Tutto esaurito per le due date romane del nuovo tour dei Thegiornalisti. La band capitolina, fresca del successo dell'ultimo album «Love» (disco di platino certificato), si esibirà questa sera e domani al Palazzetto dello Sport all'Eur. Due date romane che preparano il terreno al concerto della vita per il gruppo di Tommaso Paradiso: il prossimo 7 settembre, infatti, i Thegiornalisti saranno la prima band italiana ad esibirsi al Circo Massimo.

Antini → a pagina 25



LAURENTI

COMPRO E VENDO

ROLEX

PATEK PHILIPPE

AUDEMARS PIGUET

OCCASIONI GRANDI MARCHE

www.laurenti.info

Piazza Monte di Pietà, 31 Roma

06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Giovedì 11 Aprile 2019
Nuova serie - Anno 28 - Numero 86 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano
* Offerta esclusiva con Marketing Oggi (ItaliaOggi) € 2,00 + Marketing Oggi € 0,50

Uk € 1,40 - Ch fr. 3,50 €2,00*
Francia € 2,50



GRUPPI IVA
Cooperative compliance, requisiti richiesti per ogni società
Siroppa a pag. 29

COMMERCIALISTI
Mediazione su affitti d'azienda, competenza ridimensionata
Bartelli a pag. 34

DDL CONCRETEZZA
Turnover al 100% nella p.a. Mobilità verso il privato per tutti
Ceriano a pag. 35

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Agenzia delle entrate/1 - La circolare sui forfettari
Agenzia delle entrate/2 - La circolare sulla definizione dei Pvc
Agenzia delle entrate/3 - La circolare sulle novità fiscali del 2019
10 ONLINE

L'Arabia Saudita sta diventando la Germania del Medio Oriente: bin Salman come la Merkel
Tino Oldani a pag. 6



Regime forfettario allargato

*Ammessi anche gli ex praticanti che operano con i vecchi datori di lavoro
In caso di possesso di quote di srl va valutata l'attività effettivamente svolta*

Nuovi forfettari, perimetro allargato. Ammessi anche ex praticanti che operano prevalentemente con i datori di lavoro e i soci di società semplici, se queste ultime non producono redditi di lavoro autonomo, di fatto, d'impresa. Mentre in caso di possesso di quote in società a responsabilità limitata è necessario valutare l'attività effettivamente svolta dalla società controllata. Lo chiarisce una circolare dell'Agenzia delle entrate.

CLAUDIO MARTELLI
Ecco come andrebbe riformata l'Europa
Ricciardi a pag. 7

Nel caos della Libia l'Italia non tocca palla perché non sa come muoversi



Dopo l'offensiva su Tripoli lanciata dal generale Haftar, il mondo sta prendendo posizione. E l'Italia? Sembra non riuscire più a toccare palla. È rimasta priva di risorse politiche: i suoi interessi sono stati compromessi dalla guerra del 2011 e dalla rimozione di Gheddafi, ma sono passati otto anni e da allora gli errori commessi dai governi si sono sommati. L'Italia ha puntato sul cavallo sbagliato, quello individuato «a tavolino» dall'Onu e non si è accorta che nel frattempo la nuova amministrazione Usa aveva capovolto la politica mediorientale di Obama, tornando al fianco degli storici alleati (Riad e il Cairo) mentre noi ci facevamo «comprare» dal Qatar.

DIRITTO & ROVESCIO
Ci sono voluti quattro anni e tre sentenze per stabilire la verità. L'ex sindaco di Roma, **Ignazio Marino**, era stato infatti assolto in primo grado dall'accusa di aver approfittato della carta di credito del Comune per una spesa sui 20 mila euro. In primo grado era stato assolto. Ma è stato fatto subito ricorso in base al principio che i processi è meglio se si tirano in lungo, come se la macchina della giustizia non fosse già ingolfata. In secondo grado, Marino è stato condannato. Ma la poi la Cassazione l'ha assolto perché «il fatto non sussiste». Intanto Marino è rimasto a macerare nel fango. Il suo partito, il Pd, ne ha approfittato per lanciarlo come un piattello. Il capo dei pentastellati **Marcello De Vito** festeggiava la condanna promettendo che avrebbe portato le arance a Marino in carcere. Per i sostenitori dei fini, in carcere, adesso, c'è lui. De Vito, il politico, per combattere fra di loro, hanno inventato delle leggi che, dovendo essere applicate, li fanno fuori tutti. Di questo passo, chi, onesto, oserà assumere una carica pubblica?

IL PIANO INL 2019
Contratti a termine e reddito di cittadinanza sotto vigilanza
Cirioli a pag. 37

BELLA ED ECONOMICA
Belgrado nuova meta del turismo di massa
Scarone a pag. 12

EGYPTIAN THEATRE
Netflix vuole un cinema storico a Los Angeles
a pag. 21

DIRETTO DA STEFANELLI
Il nuovo 7 del Corsera debutterà il 10 maggio
Capicani a pag. 19

SALONE DEL MOBILE
Kartell punta sul guarda e compra
Sottolaro a pag. 15

GLOBALIZZAZIONE
Ci faranno le diagnosi radiologiche dall'India
Dolci a pag. 14

Guardiamo lontano insieme. Scegli Noverim

Consulenza finanziaria, fiscale e legale per la PMI

Con una rete di oltre 100 specialisti della consulenza aziendale, capillare e distribuita su tutto il territorio nazionale con competenze diversificate e complementari in materia fiscale, finanziaria e legale, **Noverim** contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di business della Tua PMI.

UN'UNICA REALTÀ PER IL SUCCESSO DELLA TUA IMPRESA

Tel. 02 49 75 85 71 | www.noverim.it | info@noverim.it | [in](https://www.linkedin.com/company/noverim)



Con guida di riferimento € 5,00 in più con guida «Tax 2019» € 6,00 in più; Con guida «La parte fiscale» € 6,00 in più; Con guida «Il bilancio del bilancio 2019» € 6,00 in più; Con guida «L'antiriciclaggio dei professionisti» € 5,00 in più.

1.926.000 lettori (dati Auditpress 2018/III)



In forma in 5 minuti



IN EDICOLA A € 8,90 IN PIÙ

Fondato nel 1859

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 11 APRILE 2019 | € 1,50 (€ 1,30 in abbinamento obbligatorio con Il Telegrafo) | Anno 161 - Numero 100 | Anno 20 - Numero 100 | www.lanazione.it



FIRENZE: HA INTASCATO 137MILA EURO NON DOVUTI Finto disabile arrestato Ha truffato anche il Papa



BROGIONI E SPANO ■ A pagina 20



INVESTITORI ESTERI TOTÒ TRUFFA AL CONTRARIO

di MICHELE BRAMBILLA

NEL 1962, in "Totò truffa", vendevamo la Fontana di Trevi agli americani, perché eravamo bravissimi - negli anni del boom - a convincere gli stranieri a investire da noi; bravissimi perfino ad abbindolarli con la nostra simpatia e un'accoglienza un po' cialtrona. I servizi che abbiamo alle pagine 6 e 7 ci raccontano invece come oggi siamo diventati maestri nel farli scappare, gli stranieri. ■ A pagina 6

I NUMERI DEL DEF L'AMMISSIONE DEL FALLIMENTO

di GIORGIO LA MALFA

L'IMPRESSIONE è che, presi dalla loro campagna elettorale permanente, sia Salvini sia Di Maio abbiano sottovalutato le implicazioni del Documento di economia e finanza di cui il ministro Tria ha ottenuto l'approvazione in Consiglio dei ministri. Quel documento certifica il fallimento della loro alleanza. Il Def contiene due numeri: l'andamento tendenziale del reddito nazionale e l'andamento programmatico. ■ A pagina 8

Palude Italia, gli stranieri in fuga

Dossier Aziende ostaggio dalla burocrazia: i casi Parma e Verona | GOZZI, PEREGO e FIACCARINI ■ A p. 6 e 7



ZONE ROSSE ANTI DEGRADO

MINI DASPO E ORDINANZE
CONTRO ABUSIVI E PUSHER
I MODELLI BOLOGNA E FIRENZE
SALVINI: GUERRA AI BALORDI

BARONCINI, L. GIANNI e commento di CAROZZO ■ A p. 2 e 3

INTERVISTA / MINGARDI

L'economista «Questa flat tax è solo un bluff»

MARIN ■ A pagina 8

I TAGLI DEL VIMINALE

Rimborsi bassi, le coop mollano i migranti

FARRUGGIA e F. PANDOLFI ■ A p. 5

LA TEORIA PROVATA

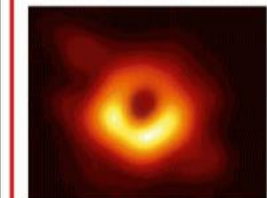


Foto storica: i buchi neri di Einstein

DEL NINNO ■ A pagina 17

Il Vaticano indaga sul caso Orlandi

La famiglia: «È una svolta». Ecco dov'è la tomba in cui potrebbe essere sepolta Emanuela | Servizio ■ A p. 12



CHAMPIONS: 1-1



Ronaldo c'è Il pari Juve con l'Ajax

GRILLI e TASSI ■ Nel QS

LA PUGILE TESTA



Irma sul ring «Una storia da film»

CARBUTTI ■ A pagina 19



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Veneta Cucine®

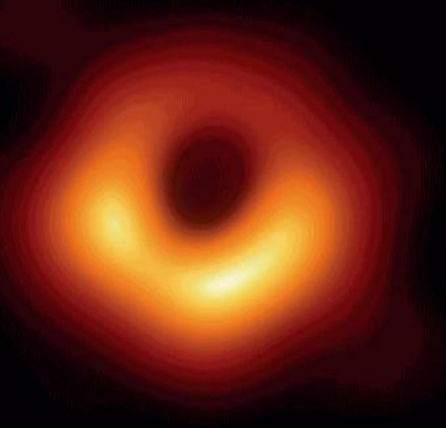
CARANTO®
IL NUOVO MARCHIO
DI PIANI TECNICI PER LA CUCINA
IN CERAMICA E IN QUARZO

GIOVEDÌ
11
04
19
ANNO 44
N° 86

La prima fotografia
di un buco nero

La luce in quel pozzo

DUSI, FRAIOLI e MARINI, pagine 20 e 21
Con un commento di EMANUELA AUDISIO, pagina 32



“Siamo sopraffatti dalla gioia nel vedere la realizzazione del lavoro di nostro padre nelle prime immagini di un buco nero lontano 55 milioni di anni luce, ma siamo anche tristissimi che papà non sia qui per poterla apprezzare. Ci piacerebbe tanto sapere cosa avrebbe detto nel vedere fotografato il fenomeno che lo ha ispirato e intrigato durante tutta la sua carriera”

Lucy, Tim e Robert
figli di Stephen Hawking

In Italia
€2,00
con Live



Roma

Min 9°C
Max 14°C

Milano

Min 10°C
Max 13°C

Italia-Libia il negoziato segreto

Lunedì l'incontro fra il premier e gli emissari di Haftar, alla ricerca di una tregua
Alle porte di Tripoli ormai è guerra, migliaia di civili in fuga. Presi molti soldati ragazzini

Vincenzo Nigro

Resistere, resistere, resistere! Tripoli non ha alternativa, resiste da 8 anni. Alla guerra, alle milizie, alle strade invase dall'immondizia, allo stress che riempie di pazienti l'ospedale psichiatrico di Hay Andalus. Alla lotta per cercare benzina, pane, per mantenere in funzione il generatore quando la corrente elettrica va giù. Ma ieri la battaglia si è avvicinata ancora di più.

pagina 2



I ragazzi soldato, in prima linea a Tripoli, mostrano la data di nascita

Il colloquio

Conte: “Respingo l'austerità che vuole la Ue. Sì alla flat tax ma sarà progressiva”

TOMMASO CIRIACO, pagina 8

Il voto in Israele

NETANYAHU E LA SINISTRA SCOMPARSA

Wlodek Goldkorn

Bibi, nomignolo di Benjamin Netanyahu, vince perché incarna l'anima conservatrice di Israele. La sinistra è scomparsa, ridotta ai minimi termini - i sei mandati dei laburisti più quattro del Meretz - capace solo di contemplare le macerie e magari dare testimonianza di chi non ha smesso di sperare in una pace con i palestinesi in un Paese dove la parola pace e la parola palestinesi hanno sempre meno diritto di esistere nel pubblico dibattito. Tanto che non le ha usate quasi mai, neanche Benny Gantz, il generale perdente. I 35 seggi conquistati dal Likud nelle elezioni di martedì, cinque in più rispetto alle consultazioni di quattro anni prima, dicono che la popolazione dello Stato degli ebrei desidera che niente o poco cambi.

pagina 33

FRANCESCA CAFERRI, pagine 6 e 7

Il retroscena

CHI C'ERA SUL FALCON BENGASI-ROMA

Gianluca Di Feo

Alle 5 del pomeriggio di lunedì scorso un jet decolla dall'aeroporto di Ciampino diretto verso Bengasi. A bordo una delegazione del generale Haftar che ha incontrato il premier Conte: il vertice chiave della trattativa segreta condotta da Palazzo Chigi e dall'intelligence per cercare di fermare l'escalation di violenza in Libia.

a pagina 3

ENERGIE E RITMO QUOTIDIANO UN PO' GIÙ?

SUSTENIUM
Bioritmo 3
MULTIVITAMINICO
UOMO

3 FASI
TECNOLOGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VENGONO INDATI come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

L'intervista

Montezemolo cinque anni dopo “Io, la Ferrari e Marchionne”

Marco Mensurati

La Ferrari sta vivendo un momento magico. Una fase storica decisiva. Per questo motivo Luca Cordero di Montezemolo, cinque anni esatti dopo il suo burrascoso addio a Maranello, ha deciso di parlare del rapporto con l'azienda alla quale è stato legato per quasi trent'anni. «Dopo la mia famiglia è la cosa più cara che ho avuto».

pagina 23

Pareggio (1-1) ad Amsterdam

**L'Ajax fa soffrire
la Juventus
ma il solito
Ronaldo
salva la partita**

i servizi nello sport

Prezzi di vendita all'estero:
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Italia, Canada, Lussemburgo, Monaco P., Grecia, Malta, Olanda, Slovenia € 2,50 - Croazia € 2,50 - Spagna, Ungheria € 2,20 - Slovenia € 2,50

RSalute Oggi La prima volta a 15 anni

Champions Il gol di Ronaldo non basta alla Juventus
Con l'Ajax finisce 1-1 ma la qualificazione è aperta
ANTONIO BARILLA, GIGI GARANZINI E GIULIA ZONCA — PP. 34-35



Il pre partita Allo stadio con bastoni
e coltelli: fermati 120 ultrà bianconeri
GIANLUCA ODDENTINO E MASSIMILIANO PEGGIO — P. 36



LA STAMPA



GIOVEDÌ 11 APRILE 2019

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO + 0,50 € LIVE ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) ■ ANNO 153 ■ N.100 ■ ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCG - TO ■ www.laStampa.it



TENSIONI NEL GOVERNO: SALVINI E DI MAIO DISTANTI MA ESCLUDONO AUMENTI DELL'IVA

L'ammissione di Conte: l'Italia è diventata fragile ma non ci sarà austerità

Parla il premier: flat tax dopo l'estate, gli interventi saranno progressivi

L'ANALISI DEL DOCUMENTO FINANZIARIO

**MA NEL DEF
I CONTI
NON TORNANO**

CARLO COTTARELLI — P. 5

ILARIO LOMBARDO
INVIATO A BRUXELLES

Nonostante tutto Giuseppe Conte si aggrappa al suo ottimismo. Arriva a Bruxelles con la voglia di spandere sorrisi e di dirsi tranquillo, «a dispetto di ciò che viene raccontato».

CONTINUA A PAGINA 3 — SERVIZI — PP. 2-5

LA DIFFICILE ALLEANZA CON LA LEGA

**SULLA DESTRA
IL FATTORE
BERLUSCONI**

GIOVANNI ORSINA — P. 25

La prima foto di un buco nero catturata nello spazio profondo



La «foto del secolo» dell'Event Horizon Telescope ARCOVIO, BECCARIA, GRASSIA E MINUCCI — PP. 16-17 E UN COMMENTO DI MALERBA — P. 25

STAMPA PLUS **ST+**

INTERVISTA

FABIO MARTINI

**Marino: Renzi la rovina
del Pd, ha regalato
Roma ai populist**
P. 7



ECONOMIA

LEONARDO MARTINELLI

**Shopping in Francia
Mediobanca acquisisce
la Messier Maris**
P. 21



LE STORIE

PAOLA SCOLA

**Valle Stura, se tace
la campana suonano
le conchiglie**
P. 31

MARCELLO GIORDANI

**Novara apre
l'archivio
del partigiano Dante**
P. 31



**SUDAN, LA REGINA NUBIANA
CHE GUIDA LA RIVOLTA
CONTRO OMAR AL-BASHIR**
LORENZO SIMONCELLI — P. 12

ISRAELE HA SCELTO ANCORA NETANYAHU

QUEL SOGNO DELLO STATO SICURO

MORDECHAI KEDAR

Ci sono tre importanti questioni legate alle consultazioni israeliane che si sono appena concluse. La prima si lega ai conti in sospeso con la giustizia del primo ministro, Benjamin Netanyahu. Ci sono diversi procedimenti giudiziari aperti contro di lui e nel giro di pochi mesi potrebbe trovarsi di fronte a un tribunale, costretto alle dimissioni dalla Corte Suprema. Gli israeliani si dividono tra chi odia Netanyahu e chi lo ama ancora di più perché la polizia «di sinistra» e la pubblica accusa sono alla ricerca di ragioni per metterlo in prigione. Più si avvicina al tribunale, più grande è l'amore che i suoi sostenitori, il partito del Likud, sentono nei suoi confronti. Dopo dieci anni da primo ministro, Netanyahu è uno dei politici più importanti nell'arena globale, buon amico di Trump, Putin, dell'indiano Modi e del cinese Xi.

CONTINUA A PAGINA 9
GIORDANO STABILE — P. 8

BUONGIORNO

Associazione per delinquere

MATTIA FELTRI

Di duemila e settecento parlamentari cui è stato tagliato il vitalizio, duemila e duecento hanno presentato ricorso. Alcuni sono già stati accettati per motivi di salute dei beneficiari che, col taglio, non avrebbero più di che curarsi. Ci vorrà un po' di tempo per capire se e in quale misura il diritto acquisito (secondo precedenti indicazioni della Corte costituzionale) è intangibile e quanto, dei centosettanta milioni all'anno di risparmio, verrà realizzato. Difficile schierarsi fra una certa protervia degli ex parlamentari e i presupposti sanguinari dei cinque stelle, che hanno tanto bisogno di qualche bandierina da sventolare sulla montagna dei loro fallimenti. E infatti la buonissima parte degli elettori, non soltanto di questo governo, sono li febrili a vedere se il popolo probro riuscirà

a rimettersi in tasca il gruzzolo. Divertente tanta apprensione per centosettanta milioni quando, secondo gli ultimi calcoli, il popolo probro riesce a mettere insieme più di cento (108 per la precisione) miliardi di evasione fiscale all'anno, che contribuisce a centomila euro di ricchezza immobiliare per ognuno di noi, infanti e vegliardi compresi, e settantaquattro mila euro di ricchezza finanziaria (e cioè quella famosa malvagia finanza che mette in ginocchio gli onesti e laboriosi). Ma è soltanto la nostra cronaca eterna: «Sono molti gli italiani convinti che, rubare allo Stato, non sia un delitto disonorente: sarebbe come rubare a un ladro», scriveva oltre cinquant'anni fa Ignazio Silone. Praticamente non siamo un Paese, ma un'associazione per delinquere. —



**ASSOCIAZIONE
GEOMETRI ITALIANI
AMMINISTRATORI
IMMOBILIARI**

L'UNICA ASSOCIAZIONE DI AMMINISTRATORI
ISCRITTI ALL'ALBO DEI GEOMETRI DOTATA DI
UNA POLIZZA ASSICURATIVA PER GARANTIRE I
CONDOMINI IN CASO DI AMMANCHI DI CASSA

www.agiai.com

IN EDICOLA

Gentleman
IL DESIGN È MAGIA
IL NUOVO NUMERO DI GENTLEMAN

Salone, i fondi spingono l'arredo
Nel settore cresce il ruolo della finanza. I casi di Design Holding e Charme speciale **MF** di 8 pagine



MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Ipo Uber, la valutazione scende a 100 miliardi
A Wall Street dovrebbe essere collocato il 10% del capitale
Carosielli a pagina 14

Anno XXX n. 073
Giovedì 11 Aprile 2019
€2,00 *Classeditori*
9 7715946770081

è un'iniziativa **MIANO CAPITALI**

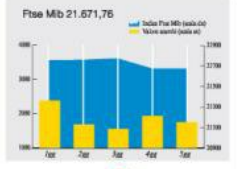
Un numero speciale

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

I PROSSIMI TRENTA
Richiedetelo al vostro edicolante

Con MF Allegato for Fashion n. 50 a € 5,00 (R 5,00 - € 5,00) - Con MF Allegato for Living n. 43 a € 5,00 (R 5,00 - € 5,00)

Spedizioni in A.P. art. 1,1,1 L. 4884/03 Milano - IRE E.L.O. - C.A.P. 4301 Firenze €1,00



BORSA -0,00% 1€ = \$1,1279

BORSE ESTERE		FUTURE	
Dow Jones	29.191	Euro-Stp	130,18
Nasdaq	7.843	Londra	7.422
S&P 500	21.898	Parigi	8.450
Francfort	11.806	VALUTE-RENDIMENTI	
Zurigo	8.559	Euro-Dollari	1,1279
Stoccolma	20.118	Euro-Sfralini	0,8908
Wangsej	2.199	Nasdaq100 MFI	7.819
Hang Seng	23.999		
Hong Kong	23.999		
Shanghai	30.999		
India Ftse Mib	1.1280		
Bip 10 Y	3,1999		
Bund 10 Y	-0,1330		
US T-Bond	148,41		
S&P500 Cime	2,899		

FINANZA PUBBLICA IL CONSIGLIO DIRETTIVO PRONTO AD AGIRE SE PEGGIORA L'ECONOMIA EUROPEA

Draghi: Italia, attenta ai conti

Il presidente della Bce: va bene spingere la crescita, ma senza innescare un aumento dello spread Def, solo il 3% degli immobili è vendibile. Buco di 483 mln per lo stop alle gare sulle scommesse
(De Mattia, Leone, Ninfolo e Pira alle pagine 2 e 3)

OGGI L'ASSEMBLEA UNICREDIT PER L'OK AI CONTI 2018. ATTESA L'AFFLUENZA DI OLTRE IL 60% DEL CAPITALE

La strategia di Mustier all'esame dei fondi

Sotto la lente dei soci anche le indiscrezioni sulle aggregazioni con SocGen o Commerzbank
(Gualtieri a pagina 6)

FOCUS OGGI
Fiumicino ha un obiettivo: 1 mln di passeggeri cinesi
Tra maggio e giugno prossimi l'aeroporto romano inaugurerà tre nuovi collegamenti con città del Paese asiatico
Pira a pagina 11

IL ROMPIESPREAD
Nestlé sta per lanciare l'Hamberger non hamburger. Just Food il sorsino non ionico e il pollo non pollo. Il governo italiano risponde col Def non Def

AUTOSTRADE
Quanto pesano le nuove tariffe su Gavio e Benetton
(Montanari a pagina 11)

GRANDI OPERE
Salini può salvare Astaldi anche nei cantieri Usa
(Carosielli e Follis a pagina 9)

RIASSETTI
Berlusconi riordina il mattone e gli elicotteri
(Giacobino a pagina 10)

GRUPPO UBI
Ostacolo alla vigilanza, assolti manager di IwBank
(Brizzo a pagina 7)



APRILE 9-14 2018 SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE HALL B - STAND A09, A11, B02, B10

Poliform

POLIFORM.IT

SHAPE KITCHEN COLLECTION DESIGN POLIFORM

Assoportri presenta scali e territori al Seatrade

In sinergia con Enit ed il patrocinio del Consolato Italiano a Miami

MIAMI In Italia il traffico crociere cresce con un incremento del 7% nel 2018 e una previsione per il 2019 che sarà da record. Le stime, infatti, sono di 11,89 milioni di passeggeri con variazioni in aumento quasi ovunque. Con queste premesse, i porti italiani si sono presentati al Seatrade Cruise Global 2019 con presenza istituzionale dell'Enit e del Consolato Italiano a Miami. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Ad aprire le giornate nel padiglione tricolore, il taglio del nastro con il Console generale di Miami, il presidente di **Assoportri** e il direttore marketing Enit. Successivamente, un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori. A margine del taglio del nastro, il Console generale Cristiano Musillo ha ricordato come L'Italia rappresenta cultura, storia, innovazione, logistica e tante eccellenze nel settore design, moda, cucina e molto altro. I porti raccolgono tutto e per tale motivo sono molto lieto di aver avviato questa collaborazione con **Assoportri**. Per il presidente di **Assoportri**, Daniele Rossi, L'aver creato sinergia tra le istituzioni dà forza alle eccellenze del nostro Paese e sono molto contento del risultato. In questi giorni presentiamo al mondo un Paese ricco di risorse con una portualità attiva ed efficiente. Dal canto suo, la direttrice marketing di Enit, Maria Elena Rossi, nel rilevare la forte crescita dei traffici crociere, ha ricordato, **Assoportri** e Enit hanno avviato un accordo qualche mese fa e già ora si stanno vedendo i risultati, con una presentazione del sistema Paese coordinato e che possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL
Piazza dei Leghetti, 21, 07123 - Livorno (LI)
Tel. 0586 20111 - Email: info@mm.it

Messaggero Marittimo.it Login

PORTI

Assoportri presenta scali e territori al Seatrade

In sinergia con Enit ed il patrocinio del Consolato Italiano a Miami

19 aprile 2019
di Redazione

ITALY

MIAMI - In Italia il traffico crociere cresce con un incremento del 7% nel 2018 e una previsione per il 2019 che sarà da record. Le stime, infatti, sono di 11,89 milioni di passeggeri con variazioni in aumento quasi ovunque. Con queste premesse, i porti italiani si sono presentati al Seatrade Cruise Global 2019 con presenza istituzionale dell'Enit e del Consolato Italiano a Miami. Un segmento, quello delle crociere, che cresce grazie ai servizi efficienti dei nostri porti ma, naturalmente, per il forte richiamo turistico del nostro Paese che detiene beni culturali e paesaggi unici al mondo. Ad aprire le giornate nel padiglione tricolore, il taglio del nastro con il Console generale di Miami, il presidente di Assoportri e il direttore marketing Enit. Successivamente, un programma ricco di incontri istituzionali ed eventi dei singoli porti per presentare il sistema italiano alle migliaia di visitatori. A margine del taglio del nastro, il Console generale Cristiano Musillo ha ricordato come L'Italia rappresenta cultura, storia, innovazione, logistica e tante eccellenze nel settore design, moda, cucina e molto altro. I porti raccolgono tutto e per tale motivo sono molto lieto di aver avviato questa collaborazione con Assoportri. Per il presidente di Assoportri, Daniele Rossi, L'aver creato sinergia tra le istituzioni dà forza alle eccellenze del nostro Paese e sono molto contento del risultato. In questi giorni presentiamo al mondo un Paese ricco di risorse con una portualità attiva ed efficiente. Dal canto suo, la direttrice marketing di Enit, Maria Elena Rossi, nel rilevare la forte crescita dei traffici crociere, ha ricordato, Assoportri e Enit hanno avviato un accordo qualche mese fa e già ora si stanno vedendo i risultati, con una presentazione del sistema Paese coordinato e che possa dare risposte sia in termini operativi portuali che di offerta turistica sul territorio.

ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN

ARGOMENTI CORRELATI: ASSOPORTRI, CONSOLATO ITALIANO A MIAMI

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome e cognome

Indirizzo email

Registrali

ULTIME POPOLARI VIDEO

ECONOMIA | 22 aprile
Bando per Area di crisi di Piombino

PORTI | 22 aprile
Fedepilot: segnali per valorizzare la professione

PORTI | 22 aprile
A Porto Cesareo inaugurato Ecocentro Blu

AUTOSERVIZIO | 13 aprile
Terza tappa del "Roadshow per il Brennero"

PORTI | 22 aprile
Ancona: fondi Ue per innovazione tecnologica nel traffico traghetti

Turismo crocieristico, Enit ritorna al Seatrade di Miami

Per il terzo anno consecutivo l' Enit porta l' Italia all' evento mondiale più significativo del settore crocieristico, la fiera Seatrade Cruise Global in programma fino giovedì 11 aprile al Miami Beach Convention Center in Florida. Seatrade Cruise Global riunisce 11mila professionisti per scoprire nuove tendenze e garantire partnership proficue. ENIT è presente in collaborazione con la Regione Puglia e **Assoport**, l' associazione con la quale l' Agenzia ha siglato un accordo per la promozione del turismo crocieristico e per individuare le strategie più adeguate a livello nazionale e internazionale a sostegno delle imprese per la commercializzazione dei prodotti. L' obiettivo è valorizzare le attrattive turistiche legate ai porti ed al turismo crocieristico, soprattutto promuovendo itinerari e destinazioni "off the beaten path", legate al turismo sostenibile, alle tradizioni enogastronomiche ed al turismo attivo. L' Agenzia ha realizzato un filmato promozionale proiettato in loop nello stand e nell' abitacolo delle golf cart elettriche messe a disposizione gratuitamente per i visitatori. Le vetture, tutte brandizzate Italia, riportano lo slogan della campagna pubblicitaria #treasuritaly. Presenti la direttrice Marketing e Promozione Maria Elena Rossi, il presidente **Assoport** Daniele Rossi, e il console generale a Miami Cristiano Musillo. Alla fiera partecipano armatori, compagnie crocieristiche, operatori turistici, rappresentanti di autorità portuali, uffici del turismo di tutto il mondo, oltre alle industrie legate alla costruzione di navi da crociera e alla fornitura dei servizi a bordo.

Mercoledì, 10 Aprile 2019

Travelnostop
il giornale del traveling italiano

ALBERGO IN ITALIA
LA COMP. ENIT
LAND
www.LANDTOUR.IT
Le tariffe nette
più basse del web

HOME NEWS OPINIONI VIDEO DATABASE AZIENDE

CERCA NEL NOSTRO ARCHIVIO

in edicola
regionali
di
travelnostop.com

Home » News » Turismo » Turismo crocieristico, Enit ritorna al Seatrade di Miami

Turismo crocieristico, Enit ritorna al Seatrade di Miami

10 APRILE 2019, 13:10

Facebook Twitter LinkedIn

vueling
Scopri la nostra nuova tariffa
TIME FLEX
Per chi apprezza il tempo
più di qualsiasi altra cosa...
... INFO

CERCANELENEWS

Tipo:
News

Parole chiave:
TURISMO | SEATRADER | FLORIDA...

Categoria:

Regione:

Data (dal):
Data (al):
2019-04-10

AVVA LA RICERCA

Per il terzo anno consecutivo l' Enit porta l' Italia all' evento mondiale più significativo del settore crocieristico, la fiera Seatrade Cruise Global in programma fino giovedì 11 aprile al Miami Beach Convention Center in Florida. Seatrade Cruise Global riunisce 11mila professionisti per scoprire nuove tendenze e garantire partnership proficue. ENIT è presente in collaborazione con la Regione Puglia e Assoport, l' associazione con la quale l' Agenzia ha siglato un accordo per la promozione del turismo crocieristico e per individuare le strategie più adeguate a livello nazionale e internazionale a sostegno delle imprese per la commercializzazione dei prodotti.

L'obiettivo è valorizzare le attrattive turistiche legate ai porti ed al turismo crocieristico, soprattutto promuovendo itinerari e destinazioni "off the beaten path", legate al turismo sostenibile, alle tradizioni enogastronomiche ed al turismo attivo.

L'agenzia ha realizzato un filmato promozionale proiettato in loop nello stand e nell'abitacolo delle golf cart elettriche messe a disposizione gratuitamente per i visitatori. Le vetture, tutte brandizzate Italia, riportano lo slogan della campagna pubblicitaria #treasuritaly.

Il Piccolo

Trieste

IL BRACCIO DESTRO DEL PRESIDENTE D' AGOSTINO

Sommariva a fine mandato In Porto segretario ad interim

Nei prossimi mesi nuova selezione per l' incarico, ora affidato al dirigente Gurrieri. Ma l' ex sindacalista dovrà conseguire la laurea per poter rispondere alla chiamata

Diego D' Amelio Mario Sommariva ha concluso il 9 aprile il suo mandato di segretario generale dell' Autorità portuale di Trieste. Fin qui nulla di imprevisto, perché la fine dell' incarico avviene nei tempi stabiliti. Ad essere inatteso è stato tuttavia il cambio che nel frattempo ha riguardato le regole per le nomine degli alti dirigenti pubblici: il regime precedente prevedeva infatti che il segretario generale fosse designato sulla base della «comprovata esperienza» nel settore, ma il decreto 169/2016 ha reso obbligatorio il requisito della laurea.

Sommariva ne è sprovvisto, ma ha ben pensato di attrezzarsi e nei prossimi mesi dovrebbe laurearsi in giurisprudenza. Potrà così partecipare alla nuova procedura di selezione in programma nei prossimi mesi, in attesa della quale ad assumere il ruolo di facente funzioni sarà Antonio Gurrieri, oggi responsabile della Direzione amministrativa e in passato nome speso dalla Camera di commercio per la presidenza del Porto proprio contro l' ipotesi D' Agostino.

Mentre l' Autorità raccoglierà i curriculum dei possibili candidati, Sommariva resterà presidente dell' Agenzia portuale del lavoro. La scelta del successore spetterà a D' Agostino, che proporrà l' investitura al comitato di gestione: un passaggio formale, visto che la nomina è a tempo e fiduciaria.

Difficile allora che, se nella lista ci sarà a disposizione il curriculum di Sommariva, D' Agostino possa fare scelte diverse dal suo fidato secondo. Il ticket è considerato d' altronde alla base dello sviluppo dello scalo tanto dagli operatori quanto dai lavoratori portuali. Ruoli e caratteri complementari, con D' Agostino uomo immagine e ideatore delle strategie macro e Sommariva all' opera per gestire la quotidianità del porto, a cominciare da un sistema del lavoro che l' ex sindacalista vuole stabile e sicuro.

Attivo nel settore marittimo dal 1977, Sommariva ha cominciato come facchino arrivando alla nomina a segretario generale dell' Autorità portuale di Trieste nell' aprile 2015. Col medesimo ruolo ha seguito l' Autorità portuale di Bari dal 2007 al 2014. A ciò si affiancano incarichi di rilievo nell' ambito delle politiche del lavoro nel settore, con un' esperienza alla Camera dei deputati (1994-1995) e la successiva nomina a segretario nazionale per il Dipartimento mari, porti e logistica della Cgil (1996-2003). E proprio la lunga esperienza nel campo del lavoro portuale è stata alla base dell' interesse dell' Autorità di Trieste, che dopo l' insediamento di D' Agostino aveva individuato proprio nel versante occupazionale una delle priorità del Porto.

I primi effetti della fine mandato di Sommariva già si cominciano a vedere, come nel caso del rinvio della seduta della Terza commissione comunale «per soprappiunta indisponibilità del segretario generale dell' Autorità portuale il cui incarico è prossimo alla scadenza», spiegava nei giorni scorsi una nota del Municipio.

-- BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

The top image is a newspaper article from 'TRIESTE CRONACA' with the headline 'Sommariva a fine mandato In Porto segretario ad interim'. The article discusses the end of Mario Sommariva's mandate as general secretary of the Port Authority of Trieste and the interim appointment of Antonio Gurrieri. It mentions that Gurrieri must complete a law degree to be eligible for the position. The article also notes that Sommariva will remain president of the Port Authority's labor agency.

The bottom image is a car advertisement for 'NATALE CON I TUOI PASQUA CON X-TRAIL'. It features a grid of eight different X-Trail models with their respective prices. The prices range from €29,900 to €34,500. The advertisement includes the 'KM ZERO' logo and the 'AUTONORD FIORETTO' logo.

Trieste Prima

Trieste

"Trieste, porto d' Europa, porta d' oriente", incontro sulla Via della Seta

Limes Club organizza "Trieste, porto d' Europa, porta d' oriente", il primo incontro pubblico sul tema della Via della Seta dopo la firma del Memorandum con la Cina. L' appuntamento è per giovedì 11 aprile alle 18 nell' aula magna del Liceo Dante in via Giustiniano 3. I relatori Intervengono: Giorgio Cuscito, analista geopolitico specialista in Cina, comitato di redazione di Limes, Mario Sommariva, segretario generale della **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale, con introduce Luciano Larivera, direttore del Centro Culturale Veritas. L' evento è organizzato dal Limes Club Trieste e Centro Culturale Veritas in collaborazione con la Libreria Luigi Einaudi e l' Associazione degli Spedizionieri di Trieste. L' ingresso è libero fino a fine disponibilità posti.

TRIESTEPRIMA Eventi Segnala Evento

"Trieste, porto d'Europa, porta d'oriente", incontro sulla Via della Seta

★★★★★

DOVE
Aula magna del Liceo Dante
Via Giustiniano, 3

QUANDO
Dal 11/04/2019 al 11/04/2019
18:00

PREZZO
Gratis - non richiesto

ALTRE INFORMAZIONI

Redazione
16 APRILE 2019 16:25

Limes Club organizza "Trieste, porto d'Europa, porta d'oriente", il primo incontro pubblico sul tema della Via della Seta dopo la firma del Memorandum con la Cina. L'appuntamento è per giovedì 11 aprile alle 18 nell'aula magna del Liceo Dante in via Giustiniano 3.

I relatori

Intervengono: Giorgio Cuscito, analista geopolitico specialista in Cina, comitato di redazione di Limes, Mario Sommariva, segretario generale della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, con introduce Luciano Larivera, direttore del Centro Culturale Veritas.

L'evento è organizzato dal Limes Club Trieste e Centro Culturale Veritas in collaborazione con la Libreria Luigi Einaudi e l'Associazione degli Spedizionieri

unicef

La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

l' evento

Sport, inclusione e socialità Il porto invaso dai bambini

Più di mille bimbi e ragazzini hanno partecipato alla seconda edizione del Playday Giochi di squadra al terminal Vtp e incontri con i campioni olimpici e paraolimpici

marghera. Una giornata di festa al terminal passeggeri del porto, a Santa Marta, con centinaia di bambini e i ragazzi che hanno potuto conoscere e praticare nel corso della giornata diversi sport tra cui calcio, basket, canoa, vela e minigolf, seguiti da istruttori qualificati e atleti professionisti. In tutto, ieri mattina, sono stati più mille i partecipanti alla seconda edizione del Play day, nato per sensibilizzare i bambini alla socializzazione e al concetto dell' inclusione, dell' amicizia e della diversità come occasione creativa per stare insieme agli altri, all' insegna dei valori più alti e solidali dell' attività sportiva.

L' iniziativa, organizzata dall' Associazione Amici della Laguna e del Porto ha coinvolto 1.400 studenti delle scuole materne, elementari e medie del Comune di Venezia, con il patrocinio della Regione, per Porto, del Comitato Paralimpico Italiano e con la collaborazione di Venezia Terminal Passeggeri (Vtp). Nei sei campi da gioco allestiti e attrezzati con materiali sportivi, i bambini e i ragazzi hanno potuto praticare nel corso della giornata diversi sport tra cui calcio, basket, canoa, vela e minigolf seguiti da istruttori qualificati e atleti professionisti tra cui: il campione olimpionico di canoa Daniele Scarpa, la campionessa paraolimpica di tiro con l' arco Sandra Truccolo, la campionessa veneziana del remo e vincitrice della Regata Storica, Gloria Rogliani, una delegazione di giocatori della Reyer Basket e del Venezia Calcio. Per promuovere la conoscenza del **sistema portuale** veneto, è stata realizzato una "Piazza Porto di Venezia" in Marittima, dove si sono svolti laboratori educativi e creativi per costruire piccole imbarcazioni giocattolo, studiando i nodi nautici e approfondendo il mondo del trasporto merci e dei container.

PlayDay è stato anche il momento finale di un percorso che gli studenti hanno compiuto durante l' anno scolastico, partecipando a due iniziative dedicate alla disabilità che hanno portato alla realizzazione di disegni sul tema. Gli elaborati sono stati esposti al Terminal 103 e i migliori hanno ricevuto un premio. Per gli studenti vincitori coppe e medaglie, alle loro scuole una sedia-carrozzina da evacuazione, un' attrezzatura specifica per poter trasportare bambini e ragazzi con difficoltà motorie o disabilità nel caso in cui ci dovesse essere la necessità di evacuare le classi. In particolare, per quanto riguarda il concorso "C' è spazio per tutti...", i disegni primi classificati saranno presto trasformati in cartelli stradali per segnalare i parcheggi dei disabili nell' area di Marittima e San Basilio e nei parcheggi delle scuole aderenti al concorso. «Abbiamo deciso di sostenere con convinzione questa iniziativa» ha commentato Pino Musolino, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** «perché offre la possibilità di diffondere tra i bambini e i ragazzi valori fondamentali per la nostra società quali l' inclusione, la solidarietà e l' accettazione della diversità. Il veicolo scelto è quello dello sport che, nelle sue molteplici manifestazioni, può essere praticato da tutti senza eccezioni e premia sempre la dedizione, lo spirito di squadra e il fairplay».



Festa e giochi con 1500 ragazzi Ma è polemica sulle fotografie

Quasi 1500 bambini, provenienti dagli asili, dalle scuole elementari e dalle medie di tutto il Comune. Ieri, per la seconda edizione di Play Day, la giornata dedicata allo sport e all' inclusività, il **Porto di Venezia** si è riempito di giochi, colori e musiche, grazie anche alla partecipazione di tanti professionisti dello sport, dagli atleti di Umana Reyer fino ai calciatori del **Venezia Fc**. Eppure non è mancata la polemica: a tutte le famiglie parteci-panti era stato richiesto di firmare una liberatoria per consentire fotografie e riprese; alcuni genitori, preoccupati dalla vasta platea ipotizzata nel modulo (si specificava le e immagini potevano essere utilizzati in tutto il mondo, con qualunque scopo), hanno scelto di non fornire il proprio consenso, vedendo così i propri figli esclusi dall' evento. La questione è arrivata all' attenzione della capogruppo del Pd in consiglio comunale, Monica Sambo, che ha depositato un' interrogazione a riguardo. (gi.co.)

Baby gang, individuati 27 ragazzini
«Problema sociale, facciamo squadra»
Masciopinto vuole il «modello via Piave». Il sindaco carota ma anche bastone:

Festa e giochi con 1500 ragazzi Ma è polemica sulle fotografie

La sfida del questore: più sicurezza grazie alla tecnologia
Festa della polizia all' M8. Il vicecapo Savinac ieri la repressione, oggi la prevenzione. Premiatì gli eroi

Lo stalker continua nonostante due condanne Comi: «Incubo senza fine, norme più severe»

Bimbi disabili e sport, caos liberatorie per le foto: alcune classi restano fuori

TULLIO CARDONA

SCUOLA & INCLUSIONE VENEZIA Ben 1.400 bambini sono stati accolti al Playday, organizzato per la seconda volta nelle aree del Porto dall'associazione Amici della Laguna e del Porto in collaborazione con l'**Autorità portuale** ed il Comune. Alcuni bambini, e in certi casi intere classi, non hanno potuto prendere parte alla manifestazione, perché non tutti i genitori hanno firmato la liberatoria preventiva per le immagini, che prevedeva l' accettazione della dicitura: Le fotografie potranno essere utilizzate nel mondo intero ed in tutti gli ambiti. «Come famiglia non abbiamo firmato perché si trattava di un uso anche commerciale delle immagini e la scuola ci ha esclusi - ha commentato una mamma - Spiace perché tutta la classe è rimasta fuori e poi perché è stato interrotto un percorso educativo del Comune per il quale c' erano stati già due incontri in classe». Al Porto e al Comune cadono dalle nuvole. Spiegano solo che, pur non avendo organizzato direttamente, il modulo per la liberatoria era un modello standard, vidimato da circa 3mila firme. Segno che, a loro dire, il problema non è stato poi così tanto sentito. Sulla vicenda ha presentato un' interrogazione la consigliera Pd, Monica Sambo.

L' iniziativa, dicevamo, ha coinvolto 1.400 studenti delle scuole materne, elementari e medie del comune di Venezia in una giornata dedicata allo sport, all' inclusione e alla socializzazione con il patrocinio di Regione, Comune, **Autorità portuale** e Comitato Paralimpico Italiano e con la collaborazione di Venezia Terminal Passeggeri. Per promuovere la conoscenza del sistema **portuale**, è stata realizzato una vera e propria Piazza Porto di Venezia in Marittima, spazio dedicato ai bambini che hanno potuto partecipare a laboratori educativi e creativi, costruendo piccole imbarcazioni giocattolo, studiando i nodi nautici e approfondendo il mondo del trasporto merci e dei container. Altri si sono imbarcati nel natante Progetto Desirée del campione olimpico Daniele Scarpa, mentre la moglie, anch' essa campionessa olimpica Sandra Truccolo, ha insegnato le basi tecniche del tiro con l' arco. Più in là, la campionessa del remo, Gloria Rogliani, ha impostato i ragazzi alla voga alla veneta. Ancora, ecco il calcio, il basket, la canoa e tante altre discipline sportive utili alla crescita individuale e all' aggregazione. PlayDay è stato anche il momento finale di un percorso durante l' anno scolastico, partecipando a iniziative dedicate alla disabilità che hanno prodotto disegni sul tema. Gli elaborati sono stati esposti al Terminal 103.

Per gli studenti vincitori coppe e medaglie, alle loro scuole una sedia-carrozzina da evacuazione, ovvero un' attrezzatura specifica per trasportare urgentemente fuori dalla scuola gli allievi con difficoltà motorie. Per quanto riguarda il concorso C' è spazio per tutti, i disegni primi classificati sono stati trasformati in cartelli stradali per segnalare i parcheggi dei disabili nell' area di Marittima e San Basilio e nei parcheggi delle scuole aderenti al concorso. Ermelinda Damiano, Luciana Colle, Simone Venturini e Paolo Romor hanno partecipato attivamente alla manifestazione © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Play Day 2019: oggi alla Marittima sport e solidarietà a misura di bambino

La presidente del Consiglio comunale di Venezia, Ermelinda Damiano, la vicesindaco, Luciana Colle, gli assessori comunali alla Coesione sociale, Simone Venturini, e alle Politiche educative, Paolo Romor, hanno partecipato, questa mattina, mercoledì 10 aprile, alla seconda edizione di "Play Day", la manifestazione promossa dall'associazione "Amici della Laguna e del Porto" in collaborazione con gli Itinerari educativi del Comune, la Regione Veneto, l' **Autorità di Sistema portuale** del Mare Adriatico settentrionale, il Comitato Paralimpico italiano e Vtp Terminal passeggeri. La giornata, che si è svolta alla Marittima, ha visto la partecipazione di oltre 1.400 bambini delle scuole materne, elementari e medie della città con i loro insegnanti, il personale dei Servizi educativi e il Gruppo comunale di Protezione Civile, sezione di Venezia Terraferma e Gruppo per l' Informazione e la Promozione della Sicurezza. Erano infatti presenti circa trenta volontari di Protezione civile per coadiuvare il personale dell' organizzazione, mentre il trasporto degli alunni di tutte le classi partecipanti, dalla loro scuola alla Marittima e viceversa, è stato effettuato gratuitamente grazie all' organizzazione di Comune, Actv e Vela. Si è trattato di una vera e propria festa dello sport, della solidarietà e dell' impegno civile: dalle ore 10 alle 16.30 circa i bambini hanno potuto cimentarsi in giochi ed esercizi di calcio, basket, canoa e vela, con istruttori qualificati e atleti professionisti, grazie anche alla partecipazione delle associazioni che insegnano e fanno praticare sport a persone disabili: Baskin Mestre (basket inclusivo), Gli Insuperabili (calcio inclusivo), Black Lions (wheelchair-hockey sedia a rotelle), Andrea Stella con il suo catamarano polifunzionale adatto a persone disabili. E' stato inoltre allestito una sorta di villaggio olimpico con stand espositivi, tra cui Croce Verde, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto e Agenzia delle Dogane, dove era possibile ricevere gadget e materiale informativo. Numerosi anche i laboratori didattici dove i ragazzi hanno potuto colorare, con dei colori appositi, delle vere e proprie autovetture, cimentarsi in percorsi sulla disabilità preparati per l' occasione da Pietro Martire e la sua associazione "Oltre il Muro", interagire con l' associazione "Il Piccolo Principe" attraverso storie e disegni. E' stato preparato un muro che i bambini hanno potuto decorare con l' impronta della propria mano, che resterà come mostra permanente a ricordo della giornata. Infine si sono svolte le premiazioni del concorso di disegno "C' è spazio per tutti", i cui vincitori vedranno trasformata la propria opera in veri cartelli stradali che verranno collocati al di sotto della segnaletica dei parcheggi per disabili già esistenti nelle stalli adibiti in tutta la zona **portuale**, Marittima e San Basilio, e nei parcheggi delle scuole del Comune di Venezia aderenti al progetto. I vincitori verranno anche inseriti nel catalogo nazionale 2019/2020 dando così la possibilità a qualsiasi ente pubblico o privato in Italia di poterli acquistare. Tutti gli elaborati sono stati esposti al primo piano del Terminal passeggeri 103. Inoltre le classi hanno ricevuto in premio una sedia/carrozzina da evacuazione per poter trasportare facilmente i bambini con difficoltà motorie o disabilità nel caso in cui ci dovesse essere la necessità di lasciare la scuola nel minor tempo possibile. (Comune di Venezia)



Il Gazzettino

Venezia

Video su Verdi, la Fenice ha premiato gli studenti

Il sovrintendente della Fenice Fortunato Ortombina e Federica Bosello responsabile promozione e rapporti istituzionali di **Autorità di Sistema Portuale** hanno premiato la classe 5BL a indirizzo audiovisivo e multimediale del Liceo artistico Carlo Rosselli di Castelfranco Veneto, vincitrice del concorso creativo Pixel Trailer: Otello in porto. Il progetto, realizzato in collaborazione con il Porto di Venezia, ha proposto ai giovani studenti la realizzazione di un video artistico che condensasse alcuni momenti significativi dell' opera di Giuseppe Verdi.

The image shows a page from the newspaper 'Il Gazzettino' dated April 11, 2019. The main article is titled 'Video su Verdi, la Fenice ha premiato gli studenti' and is accompanied by a photograph of a group of students and officials. Other articles on the page include 'Dialogo con lo scrittore scappato dalla guerra', 'La fotografia', and 'La storia della "Pietà" torna a Villa Pisani'. At the bottom of the page, there is a large advertisement for 'PIEMME' funeral services, which includes contact information for telephone, online, and in-person services, as well as a list of staff members.

settore in crescita

Crociere, nel 2019 previsto aumento del 13 per cento di passeggeri

E.B.

Al «Seatrade» di Miami, la più importante fiera al mondo per il settore croceristico che riunisce ogni anno oltre 11 mila operatori i porti di Genova e di Savona, hanno presentato numeri importanti. Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, ovvero 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13% per un totale di 2.100.000 passeggeri. Il sistema portuale ligure, secondo in Italia dopo Civitavecchia, risulta essere il quarto nel Mediterraneo dietro a Barcellona, Civitavecchia e alle Isole Baleari.

Genova, homeport di MSC, ha appena iniziato l'alta stagione e prevede per tutta l'estate 4 navi della compagnia ginevrina ogni settimana con una media di 40.000 passeggeri. Entro fine anno l'obiettivo è di raggiungere il 1.350.000 croceristi. Aumento importante di passeggeri anche grazie al ritorno di Costa Crociere ogni venerdì con Costa Fortuna. Procedono intanto, i lavori di adeguamento della **banchina** di **Calata** delle Vele di Savona e i dragaggi che permetteranno ai fondali di raggiungere gli 11 metri necessari per l'attracco di Costa Smeralda, prima nave interamente alimentata a gas liquefatto, attesa a novembre. Oltre a due nuovi finger, anche il primo Palacrociere, a 15 anni dall'entrata in servizio, effettuerà un restyling; investimento complessivo di circa 24 milioni di euro (di cui 4,5 milioni sostenuti di Costa Crociere). E.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

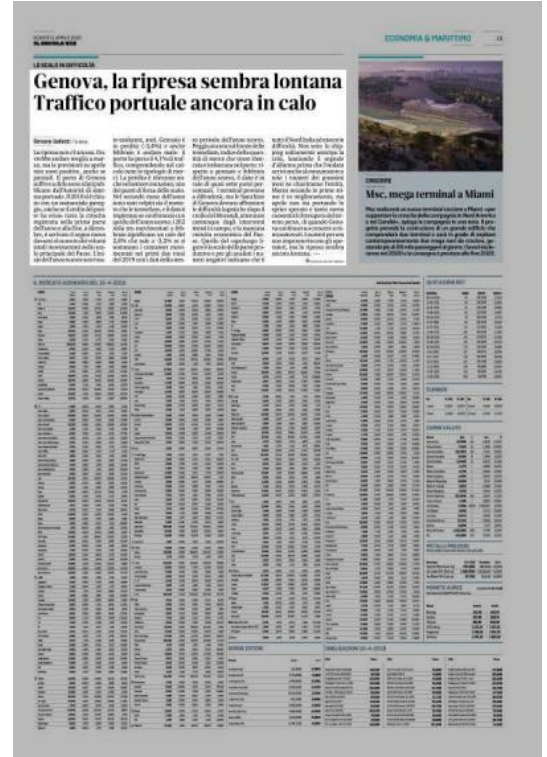
Genova, la ripresa sembra lontana Traffico portuale ancora in calo

Simone Gallotti /GENOVA La ripresa non c'è ancora. Dovrebbe andare meglio a marzo, ma le previsioni su aprile non sono positive, anche se parziali. Il porto di Genova soffre e a dirlo sono i dati pubblicato dall'Autorità di **sistema portuale**. Il 2018 si è chiuso con un sostanziale pareggio, anche se il crollo del ponte ha eroso tutta la crescita registrata nella prima parte dell'anno e alla fine, a dicembre, è arrivato il segno meno davanti al numero dei volumi totali movimentati nello scalo principale del Paese. L'inizio dell'anno nuovo non è sta to esaltante, anzi. Gennaio è in perdita (-3,4%) e anche febbraio è andato male: il porto ha perso il 4,1% di traffico, comprendendo nel calcolo tutte le tipologie di merci. La perdita è rilevante anche nel settore container, uno dei punti di forza dello scalo.

Nel secondo mese dell'anno sono stati colpiti sia il numero che le tonnellate, e il dato è impietoso se confrontato con quello dell'anno scorso: i 202 mila teu movimentati a febbraio significano un calo del 2,8% che sale a -3,2% se si sommano i container movimentati nei primi due mesi del 2019 con i dati dello stesso periodo dell'anno scorso.

Peggio ancora sul fronte delle tonnellate, indice della quantità di merce che viene sbarcata e imbarcata nel porto: rispetto a gennaio e febbraio dell'anno scorso, il dato è in calo di quasi sette punti percentuali. I terminal provano a difendersi, ma le banchine di Genova devono affrontare le difficoltà logistiche dopo il crollo del Morandi, attenuate comunque dagli interventi messi in campo, e la mancata crescita economica del Paese. Quello del capoluogo ligure è lo scalo della parte produttiva e per gli analisti i numeri negativi indicano che è tutto il Nord Italia ad essere in difficoltà. Non solo: lo shipping solitamente anticipa la crisi, lanciando il segnale d'allarme prima che l'ondata arrivi anche al consumatore e solo i numeri dei prossimi mesi ne chiariranno l'entità.

Marzo secondo le prime stime è in miglioramento, ma aprile non sta portando lo sprint sperato e tanto meno consentirà il recupero del terreno perso, di quando Genova continuava a crescere a ritmi sostenuti. I numeri per ora non impensieriscono gli operatori, ma la ripresa sembra ancora lontana.



L' economia del mare

Genova e Savona ai vertici delle crociere ecco i piani del 2019

Al Seatrade di Miami presentato il sistema dei due scali alleati in un business che continua a crescere

Più 13 per cento rispetto al 2017. I porti di Genova e Savona, riuniti sotto lo stesso cappello autoritativo di Ports of Genoa, certificano la loro crescita al Seatrade di Miami, la vetrina più importante al mondo nel settore delle crociere. E lo sviluppo che ha fatto di nuovo della Liguria la prima regione d' Italia, grazie anche all' apporto della Spezia, si farà più evidente nell' anno in corso e nel 2020.

Dopo tre anni di lavori, il Seatrade è tornato al Convention Center di Miami, riunendo oltre 11mila professionisti fra rappresentanti degli enti pubblici e privati, delle società di gestione del traffico e delle compagnie di crociera, fornitori, agenti di viaggio, provveditori di bordo.

Ports of Genoa, che partecipa al Seatrade nella collettiva organizzata da Enit e **Assoporti** con il patrocinio del Consolato Italiano a Miami, ha presentato i suoi numeri presenti e futuri. Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, cioè 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13 % per un totale di 2.100.000 di passeggeri.

Secondo lo Statistics Report di MedCruise presentato ufficialmente ieri a Miami durante la sessione dal titolo Trends in the Med, il sistema portuale ligure, secondo in Italia dopo Civitavecchia (per quanto riguarda il 2018 vist che quest' anno conquisterà la prima piazza), risulta essere il quarto nel Mediterraneo dietro a Barcellona, Civitavecchia e alle Isole Baleari; terzo tra i porti home port dopo Barcellona e Civitavecchia e primo nella classifica dei porti con maggior numero di passeggeri per toccata nave (4397) davanti a Barcellona e Marsiglia.

Genova, homeport di Msc, ha appena iniziato l' alta stagione e prevede per tutta l' estate 4 navi della compagnia ogni settimana con una media di 40mila passeggeri. Entro fine anno l' obiettivo è di raggiungere il milione e 350mila croceristi. Un aumento significativo anche in virtù del ritorno a Genova, dalla fine di marzo, di Costa Crociere ogni venerdì con Fortuna per tutta la durata della stagione estiva.

Procedono intanto i lavori di adeguamento della banchina di Calata delle Vele del porto di Savona e i dragaggi che permetteranno ai fondali di raggiungere gli 11 metri necessari per l' attracco di Costa Smeralda, prima nave interamente alimentata a Lng, che sarà battezzata nella città della Torretta il prossimo novembre. Oltre a due nuovi finger, anche il Palacrociera effettuerà un restyling, il tutto per un investimento complessivo di circa 24 milioni di euro (di cui 4,5 milioni a carico di Costa Crociere).

- (n.b.)
) © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Crociere, Savona e Genova in mostra al Seatrade di Miami: oltre 2 mln di passeggeri per il 2019

Il Sistema Mar Ligure Occidentale si conferma secondo polo in Italia e quarto nel Mediterraneo

Savona. Ritorna a Miami dopo tre anni di lavori al Convention center la più importante fiera al mondo per il settore crocieristico che riunisce ogni anno oltre 11.000 professionisti. Presenti in fiera tutti gli esperti del settore dalle compagnie di crociera, ai fornitori, gli agenti di viaggio a i provveditori di bordo. I Ports of Genoa, che partecipano al Seatrade nell'ambito della collettiva organizzata da Enit e **Assoport** con il patrocinio del Consolato Italiano a Miami, si presentano con novità importanti partendo dai numeri. Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, ovvero 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13% per un totale di 2.100.000 passeggeri. Secondo lo Statistics Report di MedCruise presentato ufficialmente oggi a Miami durante la sessione dal titolo Trends in the Med, il sistema Portuale ligure, secondo in Italia dopo Civitavecchia, risulta essere il quarto nel Mediterraneo dietro a Barcellona, Civitavecchia e alle Isole Baleari; terzo tra i porti home port dopo Barcellona e Civitavecchia e primo nella classifica dei porti con maggior numero di passeggeri per toccata nave (4397) davanti a Barcellona e Marsiglia. Genova, homeport di MSC, ha appena iniziato l'alta stagione e prevede per tutta l'estate 4 navi della compagnia ginevrina ogni settimana con una media di 40.000 passeggeri. Entro fine anno l'obiettivo è di raggiungere il 1.350.000 crocieristi. Aumento importante di passeggeri nella città della Lanterna anche grazie allo storico ritorno di Costa Crociere ogni venerdì con Costa Fortuna per tutta la durata della stagione estiva. Procedono a pieno ritmo, invece, i lavori di adeguamento della banchina di Calata delle Vele del porto di Savona e i dragaggi che permetteranno ai fondali di raggiungere gli 11 mt necessari per l'attracco di Costa Smeralda, prima nave interamente alimentata a LNG, che sarà battezzata nella città della Torretta il prossimo novembre. Oltre a due nuovi finger, anche il Palacrociere effettuerà un restyling, il tutto per un investimento complessivo di circa 24 Milioni di euro (di cui 4,5 milioni a carico di Costa Crociere). Un segnale positivo che avrà ricadute importanti anche in termini economici sul territorio ligure in quanto sia Genova sia Savona non risultano essere solo home port per le compagnie da crociera ma anche transit port. Gli ospiti in transito hanno,infatti, la possibilità di visitare le città di Genova e Savona e anche il territorio circostante con escursioni sempre più varie che prevedono anche percorsi enogastronomici ed ecosostenibili. Altre notizie di Savona Intervento Funivie, restyling per la manutenzione dell' impianto di collegamento Savona-Cairo 19 aprile Venerdì Santo, a Savona una via Crucis per il centro città con le Confraternite cittadine Grande evento A Savona quattro stelle dello sport: il 28 maggio arrivano Panatta, Lucchetta, Jury Chechi e Ciccio Graziani Incontro Savona, presentato il progetto "Conessioni in ceramica: dalle vespe vasaie alla stampa 3D" Dalla Home Grande evento A Savona quattro stelle dello sport: il 28 maggio arrivano Panatta, Lucchetta, Jury Chechi e Ciccio Graziani tanti argomenti Il consiglio approva l' acquisizione delle quote Sca: Albenga entrerà a far parte di "Acque Pubbliche Savonesi" avventura Albenga, via alla nuova impresa di Sergio Giusto: dall' Ungheria all' Italia sul sentiero di San Martino Durissimi Legge regionale sui parchi, la furia dei parlamentari savonesi M5S: "Bloccheremo questo abominio"



Nel 2019 i porti di Genova e Savona movimenteranno oltre due milioni di passeggeri

Il Sistema Mar Ligure Occidentale si conferma secondo polo in Italia e quarto nel Mediterraneo

Ritorna a Miami dopo tre anni di lavori al Convention center la più importante fiera al mondo per il settore crocieristico che riunisce ogni anno oltre 11.000 professionisti. Presenti in fiera tutti gli esperti del settore dalle compagnie di crociera, ai fornitori, gli agenti di viaggio a i provveditori di bordo. I Ports of Genoa, che partecipano al Seatrade nell'ambito della collettiva organizzata da ENIT e **ASSOPORTI** con il patrocinio del Consolato Italiano a Miami, si presentano con novità importanti partendo dai numeri. Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, ovvero 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13 % per un totale di 2.100.000 passeggeri. Secondo lo Statistics Report di MedCruise presentato ufficialmente oggi a Miami durante la sessione dal titolo Trends in the Med, il sistema Portuale ligure, secondo in Italia dopo Civitavecchia, risulta essere il quarto nel Mediterraneo dietro a Barcellona, Civitavecchia e alle Isole Baleari; terzo tra i porti home port dopo Barcellona e Civitavecchia e primo nella classifica dei porti con maggior numero di passeggeri per toccata nave (4397) davanti a Barcellona e Marsiglia. Genova, homeport di MSC, ha appena iniziato l'alta stagione e prevede per tutta l'estate 4 navi della compagnia ginevrina ogni settimana con una media di 40.000 passeggeri. Entro fine anno l'obiettivo è di raggiungere il 1.350.000 crocieristi. Aumento importante di passeggeri nella città della Lanterna anche grazie allo storico ritorno di Costa Crociere ogni venerdì con Costa Fortuna per tutta la durata della stagione estiva. Procedono a pieno ritmo, invece, i lavori di adeguamento della banchina di Calata delle Vele del porto di Savona e i dragaggi che permetteranno ai fondali di raggiungere gli 11 mt necessari per l'attracco di Costa Smeralda, prima nave interamente alimentata a LNG, che sarà battezzata nella città della Torretta il prossimo novembre. Oltre a due nuovi finger, anche il Palacrociere effettuerà un restyling, il tutto per un investimento complessivo di circa 24 Milioni di euro (di cui 4,5 milioni a carico di Costa Crociere) Un segnale positivo che avrà ricadute importanti anche in termini economici sul territorio ligure in quanto sia Genova sia Savona non risultano essere solo home port per le compagnie da crociera ma anche transit port. Gli ospiti in transito hanno,infatti, la possibilità di visitare le città di Genova e Savona e anche il territorio circostante con escursioni sempre più varie che prevedono anche percorsi enogastronomici ed ecosostenibili.



Ports of Genoa al Seatrade di Miami con un +13% di crescita crocieristica

Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, ovvero 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13% per un totale di 2.100.000 passeggeri.

Ritorna a Miami, dopo tre anni di lavori al Convention center, la più importante fiera al mondo per il settore crocieristico che riunisce ogni anno oltre 11 mila professionisti. Presenti in fiera tutti gli esperti del settore dalle compagnie di crociera, ai fornitori, gli agenti di viaggio a i provveditori di bordo. I Ports of Genoa, che partecipano al Seatrade nell'ambito della collettiva organizzata da Enit e **Assoport** con il patrocinio del Consolato Italiano a Miami, si presentano con novità importanti partendo dai numeri. Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, ovvero 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13% per un totale di 2.100.000 passeggeri. Secondo lo Statistics Report di MedCruise presentato ufficialmente oggi a Miami durante la sessione dal titolo Trends in the Med, il sistema portuale ligure, secondo in Italia dopo Civitavecchia, risulta essere il quarto nel Mediterraneo dietro a Barcellona, Civitavecchia e alle isole Baleari; terzo tra i porti home port dopo Barcellona e Civitavecchia e primo nella classifica dei porti con maggior numero di passeggeri per toccata nave (4.397) davanti a Barcellona e Marsiglia. Genova, homeport di Msc, ha appena iniziato l'alta stagione e prevede per tutta l'estate quattro navi della compagnia ginevrina ogni settimana con una media di 40 mila passeggeri. Entro fine anno l'obiettivo è di raggiungere il 1.350.000 crocieristi. Aumento importante di passeggeri nella città della Lanterna anche grazie allo storico ritorno di Costa Crociere ogni venerdì con Costa Fortuna per tutta la durata della stagione estiva. Procedono a pieno ritmo, invece, i lavori di adeguamento della banchina di Calata delle Vele del porto di Savona e i dragaggi che permetteranno ai fondali di raggiungere gli 11 mt necessari per l'attracco di Costa Smeralda, prima nave interamente alimentata a Lng, che sarà battezzata nella città della torretta il prossimo novembre. Oltre a due nuovi finger, anche il Palacrociere effettuerà un restyling, il tutto per un investimento complessivo di circa 24 milioni di euro (di cui 4,5 milioni di euro a carico di Costa Crociere). Un segnale positivo che avrà ricadute importanti anche in termini economici sul territorio ligure in quanto Genova e Savona non risultano essere solo home port per le compagnie da crociera ma anche transit port. Gli ospiti in transito hanno la possibilità di visitare le città e il territorio circostante con escursioni sempre più varie che prevedono anche percorsi enogastronomici ed ecosostenibili.

The screenshot shows the BizJournal Liguria website interface. At the top, there's a red header with the logo 'BJ LIGURIA BUSINESS JOURNAL' and the tagline 'Quotidiano di economia, finanza e marketing territoriale'. Below the header, there are navigation links for 'Finanza', 'Produzione', 'Territorio', 'Turismo', 'Innovazione', and 'Tutte Le Categorie'. A secondary navigation bar includes 'Conferenze Stampa' and 'Log In'. The main content area features a large blue banner with the article title 'Ports of Genoa al Seatrade di Miami con un +13% di crescita crocieristica' and a sub-headline: 'Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, ovvero 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13% per un totale di 2.100.000 passeggeri.' Below the banner, there are social media sharing icons (Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, Print, Email) and a small text block starting with 'Ritorna a Miami, dopo tre anni di lavori al Convention center...'. To the right of the main article preview, there are several smaller promotional boxes, including one for 'Proteggi le cose che contano' with 'Unicredit My Care Famiglia' and another for 'Seguici su LinkedIn e Facebook' with a 'SCRIVITI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE' button.

I record dei Ports of Genoa al Seatrade di Miami

Nel 2019 a Genova e Savona oltre due milioni di passeggeri

Massimo Belli

MIAMI Ritorna a Miami dopo tre anni di lavori al Convention center Seatrade Cruise global, la più importante fiera al mondo per il settore crocieristico che riunisce ogni anno oltre 11.000 professionisti. Presenti in fiera tutti gli esperti del settore dalle compagnie di crociera, ai fornitori, gli agenti di viaggio a i provveditori di bordo. I Ports of Genoa, che partecipano al Seatrade nell'ambito della collettiva organizzata da Enit e **Assoport** con il patrocinio del Consolato Italiano a Miami, si presentano con novità importanti partendo dai numeri. Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, ovvero 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13% per un totale di 2.100.000 passeggeri. Secondo lo Statistics Report di MedCruise presentato ufficialmente a Miami durante la sessione dal titolo Trends in the Med, il sistema portuale ligure, secondo in Italia dopo Civitavecchia, risulta essere il quarto nel Mediterraneo dietro a Barcellona, Civitavecchia e alle Isole Baleari; terzo tra gli home port dopo Barcellona e Civitavecchia e primo nella classifica dei porti con maggior numero di passeggeri per toccata nave (4397) davanti a Barcellona e Marsiglia. Genova, homeport di Msc, ha appena iniziato l'alta stagione e prevede per tutta l'estate quattro navi della compagnia ginevrina ogni settimana con una media di 40.000 passeggeri. Entro fine anno l'obiettivo è di traguardare il 1.350.000 crocieristi. Aumento importante di passeggeri nella città della Lanterna anche grazie allo storico ritorno di Costa Crociere ogni venerdì con Costa Fortuna per tutta la durata della stagione estiva. Procedono a pieno ritmo, invece, i lavori di adeguamento della banchina di Calata delle Vele del porto di Savona e i dragaggi che permetteranno ai fondali di raggiungere gli 11 mt necessari per l'attracco di Costa Smeralda, prima nave interamente alimentata a Lng, che sarà battezzata nella città della Torretta il prossimo novembre. Oltre a due nuovi finger, anche il Palacrociere effettuerà un restyling, il tutto per un investimento complessivo di circa 24 milioni di euro (di cui 4,5 mln a carico di Costa Crociere). Un segnale positivo che avrà ricadute importanti anche in termini economici sul territorio ligure in quanto sia Genova sia Savona non risultano essere solo home port per le compagnie da crociera ma anche transit port. Gli ospiti in transito hanno, infatti, la possibilità di visitare le città di Genova e Savona e anche il territorio circostante con escursioni sempre più varie che prevedono anche percorsi enogastronomici ed ecosostenibili.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL
Piazza dei Leghetti, 21, 57123 Livorno (LI)
www.messaggeromarittimo.it

Messaggero Marittimo.it Login Registrati

SHIPPING LOGISTICA PORTI AUTOPORTUO

I record dei Ports of Genoa al Seatrade di Miami

Nel 2019 a Genova e Savona oltre due milioni di passeggeri

19 aprile 2019
di Massimo Belli

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome e cognome
Nome e cognome

Indirizzo email:
Email indirizzo email

Registrali

ULTIME POPOLARI VIDEO

19 APRILE / 12:44:50
Bando per Area di crisi di Piombino

19 APRILE / 12:44:50
Fedepilot: segnali per valorizzare la professione

19 APRILE / 12:44:50
A Porto Cesareo inaugurato Ecocentro Blu

19 APRILE / 12:44:50
Terza tappa del "Roadshow per il Brennero"

19 APRILE / 12:44:50
Ancona: fondi Ue per innovazione tecnologica nel traffico traghetti

ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN

ARGOMENTI CORRELATI: ASSOPORTI REGISTERED SHIPRE-PORT
#ASSOPORTI #PORTS OF GENOA #SEATRADER CRUISE

DA NON PERDERE
Livorno: incontro sulla sicurezza sul

PROSSIMO ARTICOLO
Innovativo terminal Msc Crociere a

I record dei ports of Genoa al Seatrade Cruise global di Miami

Scritto da Redazione

Miami - Ritorna a Miami dopo tre anni di lavori al Convention center la più importante fiera al mondo per il settore crocieristico che riunisce ogni anno oltre 11.000 professionisti. Presenti in fiera tutti gli esperti del settore dalle compagnie di crociera, ai fornitori, gli agenti di viaggio a i provveditori di bordo. I Ports of Genoa, che partecipano al Seatrade nell'ambito della collettiva organizzata da ENIT e **ASSOPORTI** con il patrocinio del Consolato Italiano a Miami, si presentano con novità importanti partendo dai numeri. Rispetto ai passeggeri movimentati nel 2018, ovvero 1.859.885, per il 2019 si prevede una crescita del 13 % per un totale di 2.100.000 passeggeri. Secondo lo Statistics Report di MedCruise presentato ufficialmente oggi a Miami durante la sessione dal titolo Trends in the Med, il sistema Portuale ligure, secondo in Italia dopo Civitavecchia, risulta essere il quarto nel Mediterraneo dietro a Barcellona, Civitavecchia e alle Isole Baleari; terzo tra i porti home port dopo Barcellona e Civitavecchia e primo nella classifica dei porti con maggior numero di passeggeri per toccata nave (4397) davanti a Barcellona e Marsiglia. Genova, homeport di MSC, ha appena iniziato l'alta stagione e prevede per tutta l'estate 4 navi della compagnia ginevrina ogni settimana con una media di 40.000 passeggeri. Entro fine anno l'obiettivo è di raggiungere il 1.350.000 crocieristi. Aumento importante di passeggeri nella città della Lanterna anche grazie allo storico ritorno di Costa Crociere ogni venerdì con Costa Fortuna per tutta la durata della stagione estiva. Procedono a pieno ritmo, invece, i lavori di adeguamento della banchina di Calata delle Vele del porto di Savona e i dragaggi che permetteranno ai fondali di raggiungere gli 11 mt necessari per l'attracco di Costa Smeralda, prima nave interamente alimentata a LNG, che sarà battezzata nella città della Torretta il prossimo novembre. Oltre a due nuovi finger, anche il Palacrociere effettuerà un restyling, il tutto per un investimento complessivo di circa 24 Milioni di euro (di cui 4,5 milioni a carico di Costa Crociere). Un segnale positivo che avrà ricadute importanti anche in termini economici sul territorio ligure in quanto sia Genova sia Savona non risultano essere solo home port per le compagnie da crociera ma anche transit port. Gli ospiti in transito hanno, infatti, la possibilità di visitare le città di Genova e Savona e anche il territorio circostante con escursioni sempre più varie che prevedono anche percorsi enogastronomici ed ecosostenibili.



La Spezia e le crociere: tre big con l'Authority

LA SPEZIA È stata presentata alla stampa nei giorni scorsi, nell'auditorium della **AdSP** del Mar Ligure Orientale, l'operazione di project financing che porterà alla realizzazione, prevista nel 2023, della moderna stazione marittima spezzina. Progettata per favorire lo sviluppo e la gestione del traffico crocieristico e turistico, riqualificherà nel contempo in maniera decisiva la zona del porto. Quest'iniziativa finanziaria che riunisce autorità pubbliche e realtà private è stato detto di solito difficilmente giunge a conclusione per la complessità operativa e burocratica che comporta, ma in questo caso sta funzionando. La procedura di project financing, iniziata a giugno 2017 e conclusa il 3 aprile scorso, è stata complessa anche per gli step previsti dalla normativa italiana ha confermato infatti la presidente dell'**AdSP** Carla Roncallo, ringraziando tutti coloro che hanno collaborato con lei e con il segretario generale Francesco Di Sarcina e siamo quindi molto orgogliosi di averla portata a conclusione. La partnership pubblico-privato finanziata dalla Royal Caribbean, MSC Cruises e Costa Crociere è fra le più importanti nel settore, e non ha precedenti in Italia: 41 milioni di euro di investimenti in infrastrutture, un fatturato previsto di oltre 520 milioni di euro e, a regime, ricadute dirette sul territorio per circa 50 milioni di euro l'anno. L'accordo fra le autorità locali e le tre compagnie leader nelle crociere a livello globale permetterà inoltre di realizzare il primo nucleo del tanto atteso nuovo waterfront spezzino. Il progetto, presentato dall'architetto Alfonso Femia, è nato per essere complementare alle peculiarità alla città: mediterranea ma in costante equilibrio fra natura ed artificio. Corrisponde ad un complesso all'avanguardia, composto da terminal crociere, aree aperte di collegamento per captare e riflettere la luce, ed un edificio multifunzione con aree commerciali e parcheggi. Un incontro, quello sulla futura stazione marittima, partecipato ed esauriente. Erano presenti oltre a Roncallo e Di Sarcina, i rappresentanti delle compagnie crocieristiche firmatarie, il viceministro delle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, il governatore della Liguria Giovanni Toti, l'assessore regionale ai Lavori Pubblici ed Infrastrutture, Giacomo Raul Giampedrone e il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini. Rixi ha sottolineato l'importanza del progetto che darà l'opportunità a La Spezia di diventare un grande home-port accrescendo la sua vocazione turistica dal lato crocieristico ed ha precisato che, data l'importanza dei suoi attori, le ricadute interesseranno l'intero Paese che deve cercare di recuperare competitività nel settore; ha chiesto dunque di fare presto sfruttando positivamente la comunione di intenti che esiste fra le parti coinvolte e le autorità: Attendo con fiducia che, già nei prossimi giorni, anche il Gruppo Contship consenta di utilizzare subito le aree di Calata Paita ha detto il viceministro. La risposta di Contship è stata immediata con la nota che riportiamo del direttore della comunicazione Daniele Testi. Anche da parte del presidente della Regione Liguria Giovanni Toti la conferma dell'importanza di questo accordo che creerà il primo terminal gestito dalle prime tre compagnie crocieristiche a livello mondiale e farà di La Spezia che per offerta turistica è già cresciuta negli ultimi mesi del 10% e potrebbe raggiungere a fine 2019 un + 23% rispetto allo scorso anno uno dei principali terminal del Mediterraneo. Il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) sta formalizzando la procedura antitrust: nel frattempo, opera ancora Costa Crociere alle stesse condizioni della scorsa stagione, formalmente fino al 26 luglio. Questo in attesa del passaggio che, come detto dalla coordinatrice del progetto Ana Karina Santini, punta a realizzare una zona dedicata al turismo crocieristico aperta ai cittadini; e con la prospettiva di accogliere un potenziale di un milione e forse più di passeggeri.



Citta della Spezia

La Spezia

Crociерismo spezzino a Miami: "Verso i 700mila passeggeri annuali"

La presidente Ap Carla Roncallo: "Da fine luglio terminal gestito da Royal, Msc e Costa, ma scali Spezia e Carrara aperti a tutte le compagnie".

La Spezia - Tutti i principali porti italiani sono presenti come di consueto al Seatrade Cruise Global di Miami, la fiera crocieristica più grande al mondo. In Italia il traffico crociere cresce con un incremento del 7% nel 2018 e una previsione per il 2019 che sarà da record. Le stime, infatti, sono di 11,89 milioni di passeggeri con variazioni in aumento quasi ovunque. Non fa eccezione il porto della Spezia che nel 2019 attende oltre 700.000 passeggeri con una percentuale di crescita superiore al 48% rispetto al 2018. E grandi potenzialità possiede anche il porto di Marina di Carrara, per il quale si sta lavorando affinché il traffico passeggeri cresca già a partire dal prossimo anno. L' AdSP del Mar Ligure Orientale ha aderito alla proposta di **Assoporti** che, grazie ad un accordo con ENIT, ha concentrato in un unico grande spazio all' interno della fiera tutte le eccellenze italiane. "Nonostante, a seguito dell' aggiudicazione della gara di Project Financing, a partire da fine luglio il terminal della Spezia sarà gestito dal raggruppamento di imprese costituito da Royal Caribbean, MSC e Costa Crociere, i porti della Spezia e di Marina di Carrara saranno aperti naturalmente a tutte le altre compagnie crocieristiche internazionali che desidereranno scalare entrambe le destinazioni. Per questo motivo, continuiamo come AdSP nell' azione promozionale di entrambi i territori di riferimento nei contesti internazionali come il Seatrade di Miami.", ha dichiarato la Presidente dell' AdSP, Carla Roncallo, presente a Miami assieme alla responsabile del Settore Comunicazione e Promozione dell' AdSP, Monica Fiorini, dove ha incontrato investitori e rappresentanti di armatori interessati ai nostri porti, oltre il Console Generale di Miami, Cristiano Musillo. Mercoledì 10 aprile 2019 alle 22:41:25.

The image shows a screenshot of a website with a news article and several promotional banners. The main article is titled "Crociерismo spezzino a Miami: 'Verso i 700mila passeggeri annuali'" and discusses the growth of cruise tourism in the Spezia and Carrara ports. The article mentions that the AdSP of the Eastern Ligurian Sea has joined the Assoporti proposal, which, through an agreement with ENIT, has concentrated all Italian excellence in a single large space at the Miami trade fair. The article also notes that from the end of July, the Spezia terminal will be managed by a group of companies including Royal Caribbean, MSC, and Costa Cruises, but both Spezia and Carrara ports will remain open to all international cruise companies. The article is attributed to Carla Roncallo, President of AdSP, and Monica Fiorini, responsible for communication and promotion.

Surrounding the article are various promotional banners:

- Top left: "ANNIVERSARY PROMOTION -70% SUL PREZZO OUTLET DOMENICA 14 APRILE" for SHOPINN.
- Top center: "COWORKING AFFITTO POSTAZIONI UFFICIO" for Tolent Garden.
- Top right: "SHOPINN OUTLET VILLAGE" and "Trading Logistic".
- Below the article: "BRUNATO STERRE OUTLET VILLAGE ANNIVERSARY PROMOTION -70% SUL PREZZO OUTLET SOLO DOMENICA 14 APRILE".
- Bottom right: "T-Cross" advertisement for a car.
- Bottom right: "IN EVIDENZA" section featuring "Le stampanti multifunzione sempre al passo con i tempi" and "Obbligo RCA e targa".

Il clima incide sugli insabbiamenti

Il problema dei fondali affrontato nell' Interreg Italia-Francia

GLI INSABBIAMENTI costieri, l' erosione e il problema dei fondali da mantenere nei porti, sono stati oggetto di un workshop ad alto livello che si è svolto per tutta la giornata di ieri in Fortezza Vecchia. Ulteriore tema è stato la valutazione degli effetti fisici conseguenti alla movimentazione dei sedimenti in aree marine costiere, con relativi strumenti e metodologie di approccio. Nella sala Ferretti della Fortezza, messa a disposizione dall' Autorità di sistema portuale del Tirreno settentrionale, sono convenuti per uno degli Interreg Italia-Francia numerosi esperti, rappresentanti di istituzioni, tecnici e specialisti. Tante le relazioni, tutte estremamente tecniche. Nel pomeriggio a chiusura dei lavori c' è stata anche una tavola rotonda per la ricerca di «un metodo generale per trovare soluzioni specifiche» nel rispetto dell' ambiente ma anche dei valori economici.

NEL CORSO dei saluti istituzionali, portati dal dottor Pagano per l' Autorità, dall' assessore provinciale Caruso e dal dottor Roose dell' istituto Ceda, che opera come collettore di dati nell' Interreg, è stato anche osservato un minuto di silenzio per commemorare la tragedia del Moby Prince. Ha svolto la funzione di moderatore dell' intero Interreg M. Ferla dell' Ispra. Capofila di Sedriport è la regione Sardegna - è stato ricordato - in partenariato con il dipartimento francese del Var, le università di Cagliari e di Tolone, la provincia di Livorno, Arpal Liguria, Ispra e office des transports della Corsica. Il progetto è finanziato per quasi 2 milioni di euro di cui 1,5 dal fondo europeo di sviluppo regionale.

IL DIBATTITO si è sviluppato, come da programma, sulla ricerca di linee guida da adottare congiuntamente negli spazi transfrontalieri sulla tematica dei dragaggi per il ripristino dei fondali, sia costieri anche portuali, e della gestione dei sedimenti. E' stato sottolineato a più riprese che i cambiamenti climatici stanno avendo un ruolo importante nel favorire gli insabbiamenti dei porti e nel velocizzare le dinamiche di insabbiamenti, aumentando sia i rischi per l' ambiente sia quelli per le attività economiche legate al trasporto marittimo. Dall' analisi dei problemi si è passati anche a proposte di soluzione, partendo dalle normative italiane, dai controlli delle Arpa regionali, dai dragaggi e dalla certificazione dei limiti di torbidità. A.F.

8 CRONACA LIVORNO GIOVEDÌ 11 APRILE 2019 IL TELEGRAFO

I FATTI DELLA CITTÀ

Il clima incide sugli insabbiamenti

Il problema dei fondali affrontato nell' Interreg Italia-Francia

GLI INSABBIAMENTI costieri, l' erosione e il problema dei fondali da mantenere nei porti, sono stati oggetto di un workshop ad alto livello che si è svolto per tutta la giornata di ieri in Fortezza Vecchia. Ulteriore tema è stato la valutazione degli effetti fisici conseguenti alla movimentazione dei sedimenti in aree marine costiere, con relativi strumenti e metodologie di approccio. Nella sala Ferretti della Fortezza, messa a disposizione dall' Autorità di sistema portuale del Tirreno settentrionale, sono convenuti per uno degli Interreg Italia-Francia numerosi esperti, rappresentanti di istituzioni, tecnici e specialisti. Tante le relazioni, tutte estremamente tecniche. Nel pomeriggio a chiusura dei lavori c' è stata anche una tavola rotonda per la ricerca di «un metodo generale per trovare soluzioni specifiche» nel rispetto dell' ambiente ma anche dei valori economici.

IL PROBLEMA DEI FONDALI AFFRONTATO NELL' INTERREG ITALIA-FRANCIA

Il progetto è finanziato per quasi 2 milioni di euro di cui 1,5 dal fondo europeo di sviluppo regionale.

LA CURSALTA

IL PORTO DI PISA BANDISCE LA PLASTICA

La Corsica è stata scelta per la pratica messa in cantiere per il porto di Pisa. Il primo porto italiano a essere privo di plastica. Pisa è in Italia, il primo porto italiano a essere privo di plastica. Pisa è in Italia, il primo porto italiano a essere privo di plastica.

IL DIBATTITO si è sviluppato, come da programma, sulla ricerca di linee guida da adottare congiuntamente negli spazi transfrontalieri sulla tematica dei dragaggi per il ripristino dei fondali, sia costieri anche portuali, e della gestione dei sedimenti.

VIABILITÀ FOCUS ANCHE SU PIAZZA MATTIOTTI. Sicurezza stradale, lavori in via Giotto. Cambia la segnaletica, si disegnano stalli.

SCALI D'AZEGLIO COSA CAPIRÀ DA LUNEDÌ. Aumenta la sosta gratis per i residenti. Vecce: «Accolte richieste di cittadini».

Al salone mondiale di Miami Cruise Livorno propone l'intera Toscana

FORT LAUDERDALE È l'appuntamento mondiale numero uno per le crociere nel mondo, il Seatrade Cruise Global che è stato aperto lunedì scorso e si conclude domani nella ormai celebre località alla periferia di Miami. E mai come quest'anno i principali porti italiani che aspirano a potenziale il proprio settore cruise si sono presentati in forze. Ciascun porto ha speso o sta spendendo le proprie cartucce per richiamare navi e turisti. C'è l'impegno anche di **Assoport**: e ci sono progetti, conferenze, filmati e offerte praticamente da tutte le quindici autorità di sistema portuale italiane. Al rientro delle delegazioni arriveranno nelle prossime ore i risultati. E non c'è dubbio che anche la stagione 2019 sarà importante per il comparto nazionale. In particolare il porto di Livorno, con il supporto dell'intera Regione Toscana si racconta oggi mercoledì al pubblico americano con un evento sul tema: Livorno, Port for Tuscany Immersive Experience. Ma a parte gli storytelling sono le anticipazioni relative al prossimo futuro della Porto 2000 ad essere al centro della campagna della Toscana. Luciano Guerrieri, presidente della Porto 2000 e presente con il proprio staff al salone, punta molto sull'offerta livornese come hub turistico per l'intera Toscana. Ha ricordato che il terminal delle crociere sarà entro un paio d'anni uno dei più moderni ed attrezzati d'Italia ed offrirà sulle proprie banchine soluzioni non solo per l'intera Toscana, ma anche supporto crociere tematiche, quelle che stanno diventando di moda: la crociera del vino, quella dell'alta moda, quella per i single e quella degli innamorati. E chi più ne ha, più ne metta. Tra le offerte in fase di sviluppo anche la fruizione della Fortezza Vecchia, il fantastico monumento mediceo alla bocca del porto, dove potranno essere allestite piccole e grandi iniziative di accoglienza. Chiarito anche il dettaglio della nuova gestione, in fase di completamento: che punta, come noto, anche sul marchio mondialmente ai primissimi posti della classifica, ovvero su MSC abbinata all'armamento italiano del gruppo Onorato anch'esso di grande esperienza nel campo.

The screenshot shows the website 'LA GAZZETTA MARITTIMA' with a navigation bar at the top including 'HOME', 'CHI SIAMO', 'CONTATTI', 'PARTENZE NAVI', 'ABBONAMENTI', 'I QUADERNI', and 'SFOGLIABILE'. The main article is titled 'Al salone mondiale di Miami Cruise Livorno propone l'intera Toscana' and is dated '08 Aprile 2019'. The article text is partially visible, matching the main text on the page. On the right side, there is a vertical sidebar with various logos and advertisements, including 'FEDESPEED', 'Porto Livorno', 'LE NAVI', 'CONSO LOGIT', 'FERCAM', 'ASSIMA', and 'MOC'. At the bottom of the article, there are sections for 'Articoli correlati' and 'Altro dall'autore'.

Caso Livorno e la legge di Murphy

FIRENZE Vi assicuro che non abbiamo la sfera di cristallo. E che scrivendo, sabato scorso, sull'attesa della decisione del Tribunale del Riesame (Se la sentenza ci sarà stata) avevamo soltanto espresso un timore, quello di un ulteriore allungarsi dei tempi, e non ci eravamo esercitati nel mestiere degli indovini. Semmai c'eravamo ispirati alla famosa legge di Murphy: Se c'è la possibilità del peggio, il peggio sarà sicuro. Le versioni della legge sono tante, ma il significato è questo. Per il porto di Livorno, dove ormai i vertici sono stati commissariati da un mese, il peggio sia sul piano operativo che morale è la mancanza di decisioni rapide. L'abbiamo già scritto: il caso è tutt'altro che semplice, la magistratura labronica ci sta indagando da oltre due anni e le sentenze definitive arriveranno chissà quando. Approfondire, verificare, riverificare è giusto. Però la decapitazione del sistema portuale ha avuto invece tempi molto veloci. Possiamo azzardarci a pensare che, viste le conseguenze, siano stati troppo veloci? Tutto ovviamente nella più piena della legittimità, ci mancherebbe. E tutto comprendendo che il mestiere del magistrato è quanto di più delicato esista, per cui ogni supplemento temporale ha più che una giustificazione. Ma ci piacerebbe davvero vivere in un mondo più vicino al nostro mondo ideale: dove, specialmente quando si colpisce anche l'onorabilità delle persone, si arrivasse presto o addirittura prestissimo a definire fatti e sentenze al di là di ogni ragionevole dubbio come dice la legge. Siamo sognatori inveterati, eh? Antonio Fulvi

The screenshot shows the website 'LA GAZZETTA MARITTIMA' with a navigation bar at the top containing links for HOME, CHI SIAMO, CONTATTI, PARTENZE NAVI, ABBONAMENTI, I QUADERNI, and SFOGLIABILE. The main article is titled 'Caso Livorno e la legge di Murphy' and is dated 08 Aprile 2019. The article text is partially visible, starting with 'FIRENZE - Vi assicuro che non abbiamo la sfera di cristallo...'. Below the text is a social media sharing section with buttons for Facebook, Twitter, Google+, and Print. There is also a comment section titled 'LASCIA UN COMMENTO' with fields for name, email, and website. On the right side of the page, there is a vertical sidebar with various advertisements and logos, including FEDESPEED, LE NAVI, CONSO LOGIC, PERCAM, ASSIMA, and MDC.

La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo

Piombino, Isola d' Elba

PIOMBINO LE PROPOSTE DI MASSARRI (SPIRITO LIBERO) IN VISTA DELL' ESTATE

«Soluzioni alternative in attesa della 398»

SIAMO ormai alla vigilia della vacanze di Pasqua e poi con il ponte 25 aprile-Primo Maggio ci sarà il primo banco di prova stagionale per la viabilità di accesso al porto. Un problema che quest' anno ha una spina in più: la chiusura del cavalcaferrovia di Terrerosse. In caso in incidente, anche un banale tamponamento, verrà così a mancare una piccola viabilità alternativa, senza contare tutto il traffico aggiuntivo che dovrà passare da Colmata per raggiungere gli approdi turistici di Pontedoro e Terrerosse.

Daniele Massari, capogruppo di Spirito Libero ha proposto un ordine del giorno in consiglio che prevede alcuni interventi per la viabilità estiva.

«Da tempo - dice Massari - proponevamo soluzioni alternative in attesa della 398. Ora ci sono quattro proposte approvate col nostro ordine del giorno che, previa verifica, potrebbero risolvere il problema delle file in ingresso ed uscita nei giorni di punta. La possibilità di utilizzare i tracciati interni allo stabilimento - Capezzuolo Porto strada interna Dalmine. Poi la possibilità di facilitare togliendo la rotatoria al Gagno il traffico in entrata o uscita legato all' arrivo o allo sbarco delle navi dalle isole.

Terzo punto, vincolare, d' accordo con **Autorità Portuale** e compagnie di navigazione, ad accedere al porto non più di due ore prima della partenza della nave. Infine, conclude Ferrini, «l' installazione di una segnaletica turistica che invogli, all' altezza della rotonda della Sol, quei turisti che vanno al porto ed hanno del tempo prima della partenza della nave, ad utilizzare come vera e propria «strada panoramica» via della Pace sino a Calamoresca».



La Nazione (ed. Livorno) - Il Telegrafo

Piombino, Isola d' Elba

PORTOFERRAIO .NIENTE NUOVI ACCOSTI

Nuovo 'no' a Bn

NIENTE nuovo accosti nel porto di Piombino per Bn di Navigazione che anche quest' anno si è vista respingere dall' **autorità** di **sistema portuale** del mar Tirreno settentrionale.

L' istanza per poter aumentare le proprie corse nel periodo estivo sulla tratta Piombino-Portoferraio e ritorno pr effettuare le quali intendeva mettere in linea una seconda nave. Anche nel 2019 la compagnia di navigazione che fa capo all' armatore Luigi Negri, i cui collegamenti a carattere stagionale avranno inizio nella giornata di domani per concludersi il 13 ottobre, effettuerà dunque tra l' Elba ed il continente solo cinque coppie di corse.

L' ufficializzazione della decisione dell' **autorità portuale** è avvenuta martedì con la pubblicazione all' albo pretorio dell' ordinanza a firma del commissario straordinario, ammiraglio Pietro Verna, avente per oggetto 'l' approvazione della programmazione delle fasce orarie dei servizi di linea marittimi regionali per la stagione 2019'.

ORDINANZA che di fatto ha confermato gli stessi orari del 2018 non solo di Blu Navy, ma anche dell' altra compagnia di navigazione a carattere stagionale Forship (Corsica-Elba Ferries) e di Moby e Toremar, i soli due vettori che garantiscono i collegamenti nel canale di Piombino per tutto l' arco dell' anno.

IL TELEGRAFO GIOVEDÌ 11 APRILE 2019 **CRONACHE 17**

PORTOFERRAIO

Meloni con Lega e Forza Italia
Scolte le riserve: ecco il candidato del centrodestra

Il film Cold War stasera al centro De Laugier

CAPOLIVERI
Montagna e l'anti Barbeti-Gelsi

CAPOLIVERI
La strada delle Due Vie sarà messa in sicurezza

CAPOLIVERI
«Siamo soddisfatti»

PORTOFERRAIO NIENTE NUOVI ACCOSTI
Nuovo 'no' a Bn

ORDINANZA che di fatto ha confermato gli stessi orari del 2018 non solo di Blu Navy, ma anche dell' altra compagnia di navigazione a carattere stagionale Forship (Corsica-Elba Ferries) e di Moby e Toremar, i soli due vettori che garantiscono i collegamenti nel canale di Piombino per tutto l' arco dell' anno.



Il Resto del Carlino (ed. Fermo)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

FRONTE DEL PORTO I 5 STELLE ATTACCANO: «CI SONO NUOVE METODOLOGIE DI ECODRAGAGGIO»

Giorgini: «Vasca di colmata? Discarica in mare»

PEPPE GIORGINI, consigliere regionale dei Cinque Stelle, interviene sul dragaggio del porto e soprattutto sulla vasca di colmata, legata appunto a doppio filo con la rimozione della sabbia nel bacino portuale. «Questo venerdì (domani ndr) alla Capitaneria di Porto di San Benedetto si svolgerà un incontro fra l' **Autorità portuale** di Ancona, gli esponenti della amministrazione regionale e il sindaco.

Riguardo dragaggio e sedimenti - continua Giorgini - la soluzione più condivisa nel PD marchigiano sembra essere anche la più dannosa per il nostro territorio. Per questo il Movimento 5 Stelle di San Benedetto vuole ribadire con fermezza la propria netta contrarietà alla realizzazione di un' altra discarica del mare, semanticamente imboscata dietro all' ingannevole termine di 'cassa di colmata'.

Con l' occasione ricordiamo al vice presidente della Regione e al capogruppo regionale del PD che qualora andasse in porto questo ennesimo scempio economico e ambientale, saranno considerati i primi responsabili e ne dovranno rispondere ai cittadini».

NON SOLO PAROLE ma anche fatti. Giorgini, infatti, ha iniziato la sua azione di contrasto: «Abbiamo avuto colloqui sia con **autorità portuale** che con la Capitaneria di Porto - annuncia - per informarli della situazione e delle nuove tecniche di ecodragaggio e abbiamo informato di questo anche gli uffici preposti in Regione.

La cittadinanza è da tempo al corrente del fatto che già un sindaco del PD ci ha propinato una discarica di sabbie provenienti dal porto di Senigallia e ora sempre componenti di quel partito ce ne vogliono regalare un' altra. Sono anni - conclude - che proponiamo, sosteniamo e diffondiamo l' esistenza di metodi e tecniche più rapidi, meno invasivi, molto più economici e rispettosi dell' ambiente come gli ecodragaggi, tra l' altro utili anche a ottenere a basso costo sedimenti di qualità a scopo ripascimento, ma fino ad ora la politica che governa questa regione ha fatto orecchie da mercante.

Il Movimento 5 Stelle San Benedetto non condivide questo continuo massacro ambientale: ormai si vive di una sola risorsa, il turismo».

QUINDI la conclusione dei 5 Stelle: Si ribadisce pertanto con forza il nostro no a una nuova discarica del mare al molo nord e qualora venisse approvata metteremo in campo tutte le nostre forze per impugnare in tutte le sedi opportune gli atti legati alla realizzazione. Resta ancora un mistero il fatto che ancora, con inspiegabile ostinazione e generando interrogativi sugli interessi in gioco, si continuano a utilizzare metodologie obsolete e antieconomiche».



Il Resto del Carlino (ed. Macerata)

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Al porto di Ancona l'intelligenza artificiale per il traffico merci

Il porto di Ancona realizzerà un sistema per monitorare, con un sistema di intelligenza artificiale, il traffico merci in imbarco e sbarco dai traghetti verso Grecia, Croazia e Albania. Il progetto avviato nel 2018, cofinanziato con 541mila euro dalla Commissione europea, è frutto della collaborazione tra Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Agenzia delle Dogane e Monopoli e comando provinciale della Guardia di finanza.

LE SFIDE DELL'ECONOMIA

Così si affitta l'auto con il cellulare

Con la app Auting è possibile mettere a disposizione il proprio mezzo

92 per cento
Il tempo in cui una berlina di nuova generazione si affitta in media

5.000 euro
Il costo di un noleggio a lungo termine per un'auto di nuova generazione

IN BREVE
Aeroporto Aderdora si dimetta Maselli
Al porto di Ancona l'intelligenza artificiale per il traffico merci
Cine, 45 esuberanti a scorta a rischio anche 20 dirigenti

SETTORE IN CRISI NELLE MARCHE IN 10 ANNI È SPARITA L'IMPRESA SU QUATTRO E SONO STATI PERDI 4.000 POSTI DI LAVORO

Agevolazioni dal governo per salvare gli autotrasporti

ANCONA LA CONCERTAZIONE a quella che è stata la più grande manifestazione di protesta dei lavoratori del settore dei trasporti, si è conclusa con un accordo che prevede un aumento del 2,5 per cento delle bustarelle, un aumento del 2,5 per cento delle bustarelle, un aumento del 2,5 per cento delle bustarelle...

UN 2018 DA INCUBO Drazoli (Cui) - Mai 2018
Nove: cinque 60 occupati, perdita di 300 occupati

ADASSI arrivato da Roma a guidare il gruppo di lavoro che si occupa di studiare le soluzioni per il porto di Ancona...

UN PACCHETTO sempre quello che si discuteva in questi giorni...



IL PROGETTO

Traffico portuale hi-tech con i soldi dell' Europa

Bruxelles promuove l'innovazione tecnologica per il traffico traghetti nel porto di Ancona. La Commissione europea ha annunciato il cofinanziamento di 541 mila euro del progetto per la realizzazione in porto di un progetto innovativo per il monitoraggio tramite un sistema di intelligenza artificiale del traffico merci in imbarco e sbarco dai traghetti delle autostrade del mare verso Grecia, Croazia e Albania.

The image shows a page from the 'Ancona' section of the 'Corriere Adriatico' newspaper. The main headline reads 'LE NOTIZIE di oggi' and 'A PROGETTO Traffico portuale hi-tech con i soldi dell'Europa'. Below the headline, there is a sub-headline 'LA CROAZIA ANCONA' and a photograph of a group of people, possibly officials or police, standing in a line. To the right of the photograph, there is a list of names and phone numbers under the heading 'FRANCISE OGGI DI TUONO'. At the bottom of the page, there is a large advertisement for 'Punto Auto' with the text 'RENTING Noleggio a lungo termine' and 'LE MIGLIORI OFFERTE DI TUTTE LE MARCHE'. The advertisement includes three icons representing 'PER PRIVATI', 'PER PROFESSIONISTI', and 'PER AZIENDE'. At the bottom of the advertisement, it provides contact information: 'Gruppo Punto Auto | Via Albertini 32, Ancona | 071 26 68 755 | www.puntoautorenting.it'.

Porto, Unione Europea promuove l'innovazione tecnologica per il traffico traghetti

Cofinanziamento di 541 mila euro per sperimentare il controllo automatizzato dei mezzi in transito sulle autostrade del mare dello scalo dorico

ANCONA - Bruxelles promuove l'innovazione tecnologica per il traffico traghetti nel **porto** di **Ancona**. La Commissione europea ha annunciato il cofinanziamento di 541 mila euro del progetto "SMART-C, Scalo MARotti virTual Corridor" per la realizzazione nel **porto** di **Ancona** di un progetto innovativo per il monitoraggio tramite un sistema di intelligenza artificiale del traffico merci in imbarco e sbarco dai traghetti delle autostrade del mare verso Grecia, Croazia e Albania. Il finanziamento è stato erogato dal bando per i contributi alle infrastrutture CEF2018 in quanto il progetto risulta coerente con l'obiettivo della Ue di "Assicurare sistemi di trasporto sostenibili ed efficienti". Il progetto, frutto della proficua collaborazione tra Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, l'Agenzia delle Dogane e Monopoli (Ufficio di **Ancona** e Direzione Interregionale Emilia Romagna e Marche) e Comando provinciale della Guardia di finanza, è stato avviato nel maggio del 2018 ed è attualmente nella fase di prova di un innovativo sistema di intelligenza artificiale per il tracciamento in tempo reale dei mezzi in imbarco e sbarco nel **porto** di **Ancona**. Grazie al dialogo telematico con gli operatori del **porto** e gli altri sistemi informatici pubblici, il sistema riconosce in anticipo quali mezzi devono effettuare le formalità doganali consentendo un costante controllo e la verifica automatizzata del corretto percorso all'interno dello scalo, il tutto senza il bisogno del controllo umano. Un notevole supporto agli operatori dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli e della Guardia di finanza incaricati di compiere le formalità doganali a cui si associa il vantaggio di poter "estendere virtualmente il **porto**". "Di norma i mezzi che devono effettuare dogana, prima di poter lasciare il **porto** devono effettuare le pratiche doganali che autorizzano l'importazione o l'esportazione - spiega il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli -, queste pratiche possono essere completate solo con il mezzo in sosta in una zona doganale collegata alle banchine dei traghetti. Grazie a questo sistema di controllo in tempo reale diviene possibile utilizzare aree logistiche esterne al **porto**. Nella nostra sperimentazione, questo ha consentito di spostare il parcheggio doganale dal Molo Rizzo, nell'area del **Porto** Antico, allo scalo Marotti, terminal intermodale recentemente acquistato dall'Adsp. Il tutto senza dover installare alcun dispositivo sui mezzi in transito, elemento di forte innovazione rispetto alle precedenti esperienze nei porti nazionali". Per il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri, "il cofinanziamento europeo riconosce la forte innovazione del progetto proposto e l'impegno dell'Autorità portuale per promuovere, attraverso l'informatizzazione, la competitività del sistema portuale dell'Adriatico centrale. Un progetto che, in linea con la strategia dell'Autorità di sistema portuale, riesce a coniugare le esigenze degli operatori dello scalo con la sostenibilità. Rendere più efficiente il flusso dei mezzi in imbarco e sbarco consente di risparmiare circa 60 mila km/anno di percorrenza di mezzi pesanti nelle aree portuali più vicine alla città mentre si va specializzando la funzione delle aree circostanti, con il terminal check-in delle autostrade del mare del **porto** di **Ancona** a cui si aggiungono i servizi doganali e le relative aree di sosta. Va sottolineato che il progetto ha un importante potenziale per tutto il sistema portuale nazionale in quanto sostiene la competitività delle autostrade del mare mediterranee, che rappresentano una delle eccellenze del sistema Paese". Il progetto si aggiunge ai sei finanziamenti comunitari, per un totale di 2,8 milioni di euro, acquisiti negli ultimi dodici mesi in ambiti diversi: prevalente il tema dell'innovazione tecnologica e della telematizzazione delle procedure. Presenti anche progetti sulle tematiche ambientali e sullo sviluppo delle autostrade del mare. Ultimo progetto avviato, Remember, focalizzato sulla valorizzazione del patrimonio culturale dei porti. Molto consolidata la rete di partenariato con le Autorità portuali della Macroregione Adriatico Ionica. "La dimostrazione - aggiunge Giampieri -, che è possibile essere protagonisti della strategia



macroregionale attraendo risorse comunitarie per raggiungere gli obiettivi di innovazione, sviluppo dei traffici e sostenibilità".

Porto di Ancona: l' UE promuove l' innovazione tecnologica per il traffico traghetti

(FERPRESS) - **Ancona**, 10 APR - Bruxelles promuove l' innovazione tecnologica per il traffico traghetti nel **porto** di **Ancona**. La Commissione europea ha annunciato il cofinanziamento di 541 mila euro del progetto "SMART-C, Scalo MARotti virTual Corridor" per la realizzazione nel **porto** di **Ancona** di un progetto innovativo per il monitoraggio tramite un sistema di intelligenza artificiale del traffico merci in imbarco e sbarco dai traghetti delle autostrade del mare verso Grecia, Croazia e Albania. Il finanziamento è stato erogato dal bando per i contributi alle infrastrutture CEF2018 in quanto il progetto risulta coerente con l' obiettivo della Ue di "Assicurare sistemi di trasporto sostenibili ed efficienti". Il progetto, frutto della proficua collaborazione tra Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, l' Agenzia delle Dogane e Monopoli (Ufficio di **Ancona** e Direzione Interregionale Emilia Romagna e Marche) e Comando provinciale della Guardia di finanza, è stato avviato nel maggio del 2018 ed è attualmente nella fase di prova di un innovativo sistema di intelligenza artificiale per il tracciamento in tempo reale dei mezzi in imbarco e sbarco nel **porto** di **Ancona**. Grazie al dialogo telematico con gli operatori del **porto** e gli altri sistemi informatici pubblici, il sistema riconosce in anticipo quali mezzi devono effettuare le formalità doganali consentendo un costante controllo e la verifica automatizzata del corretto percorso all' interno dello scalo, il tutto senza il bisogno del controllo umano. Un notevole supporto agli operatori dell' Agenzia delle Dogane e Monopoli e della Guardia di finanza incaricati di compiere le formalità doganali a cui si associa il vantaggio di poter "estendere virtualmente il **porto**". "Di norma i mezzi che devono effettuare dogana, prima di poter lasciare il **porto** devono effettuare le pratiche doganali che autorizzano l' importazione o l' esportazione - spiega il segretario generale dell' Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli -, queste pratiche possono essere completate solo con il mezzo in sosta in una zona doganale collegata alle banchine dei traghetti. Grazie a questo sistema di controllo in tempo reale diviene possibile utilizzare aree logistiche esterne al **porto**. Nella nostra sperimentazione, questo ha consentito di spostare il parcheggio doganale dal Molo Rizzo, nell' area del **Porto** Antico, allo scalo Marotti, terminal intermodale recentemente acquistato dall' Adsp. Il tutto senza dover installare alcun dispositivo sui mezzi in transito, elemento di forte innovazione rispetto alle precedenti esperienze nei porti nazionali". Per il presidente dell' Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri, "il cofinanziamento europeo riconosce la forte innovazione del progetto proposto e l' impegno dell' Autorità portuale per promuovere, attraverso l' informatizzazione, la competitività del sistema portuale dell' Adriatico centrale. Un progetto che, in linea con la strategia dell' Autorità di sistema portuale, riesce a coniugare le esigenze degli operatori dello scalo con la sostenibilità. Rendere più efficiente il flusso dei mezzi in imbarco e sbarco consente di risparmiare circa 60 mila km/anno di percorrenza di mezzi pesanti nelle aree portuali più vicine alla città mentre si va specializzando la funzione delle aree circostanti, con il terminal check-in delle autostrade del mare del **porto** di **Ancona** a cui si aggiungono i servizi doganali e le relative aree di sosta. Va sottolineato che il progetto ha un importante potenziale per tutto il sistema portuale nazionale in quanto sostiene la competitività delle autostrade del mare mediterranee, che rappresentano una delle eccellenze del sistema Paese". Il progetto si aggiunge ai sei finanziamenti comunitari, per un totale di 2,8 milioni di euro, acquisiti negli ultimi dodici mesi in ambiti diversi: prevalente il tema dell' innovazione tecnologica e della telematizzazione delle procedure. Presenti anche progetti sulle tematiche ambientali e sullo sviluppo delle autostrade del mare. Ultimo progetto avviato, Remember, focalizzato sulla valorizzazione del patrimonio culturale dei porti. Molto consolidata la rete di partenariato con le Autorità portuali della Macroregione Adriatico Ionica. "La dimostrazione - aggiunge Giampieri -, che è possibile essere protagonisti della strategia macroregionale attraendo risorse comunitarie per raggiungere gli obiettivi di innovazione, sviluppo dei traffici e sostenibilità".



Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI ANCONA: L'UNIONE EUROPEA PROMUOVE L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER I TRAGHETTI

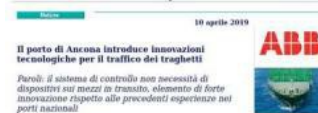
Scritto da Redazione

ANCONA Bruxelles promuove l'innovazione tecnologica per il traffico traghetti nel porto di Ancona. La Commissione europea ha annunciato il cofinanziamento di 541 mila euro del progetto SMART-C, Scalo MARotti virTual Corridor per la realizzazione nel porto di Ancona di un progetto innovativo per il monitoraggio tramite un sistema di intelligenza artificiale del traffico merci in imbarco e sbarco dai traghetti delle autostrade del mare verso Grecia, Croazia e Albania. Il finanziamento è stato erogato dal bando per i contributi alle infrastrutture CEF2018 in quanto il progetto risulta coerente con l'obiettivo della Ue di Assicurare sistemi di trasporto sostenibili ed efficienti. Il progetto, frutto della proficua collaborazione tra Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, l'Agenzia delle Dogane e Monopoli (Ufficio di Ancona e Direzione Interregionale Emilia Romagna e Marche) e Comando provinciale della Guardia di finanza, è stato avviato nel maggio del 2018 ed è attualmente nella fase di prova di un innovativo sistema di intelligenza artificiale per il tracciamento in tempo reale dei mezzi in imbarco e sbarco nel porto di Ancona. Grazie al dialogo telematico con gli operatori del porto e gli altri sistemi informatici pubblici, il sistema riconosce in anticipo quali mezzi devono effettuare le formalità doganali consentendo un costante controllo e la verifica automatizzata del corretto percorso all'interno dello scalo, il tutto senza il bisogno del controllo umano. Un notevole supporto agli operatori dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli e della Guardia di finanza incaricati di compiere le formalità doganali a cui si associa il vantaggio di poter estendere virtualmente il porto. Di norma i mezzi che devono effettuare dogana, prima di poter lasciare il porto devono effettuare le pratiche doganali che autorizzano l'importazione o l'esportazione spiega il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli -, queste pratiche possono essere completate solo con il mezzo in sosta in una zona doganale collegata alle banchine dei traghetti. Grazie a questo sistema di controllo in tempo reale diviene possibile utilizzare aree logistiche esterne al porto. Nella nostra sperimentazione, questo ha consentito di spostare il parcheggio doganale dal Molo Rizzo, nell'area del Porto Antico, allo scalo Marotti, terminal intermodale recentemente acquistato dall'Adsp. Il tutto senza dover installare alcun dispositivo sui mezzi in transito, elemento di forte innovazione rispetto alle precedenti esperienze nei porti nazionali. Per il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri, il cofinanziamento europeo riconosce la forte innovazione del progetto proposto e l'impegno dell'Autorità portuale per promuovere, attraverso l'informatizzazione, la competitività del sistema portuale dell'Adriatico centrale. Un progetto che, in linea con la strategia dell'Autorità di sistema portuale, riesce a coniugare le esigenze degli operatori dello scalo con la sostenibilità. Rendere più efficiente il flusso dei mezzi in imbarco e sbarco consente di risparmiare circa 60 mila km/anno di percorrenza di mezzi pesanti nelle aree portuali più vicine alla città mentre si va specializzando la funzione delle aree circostanti, con il terminal check-in delle autostrade del mare del porto di Ancona a cui si aggiungono i servizi doganali e le relative aree di sosta. Va sottolineato che il progetto ha un importante potenziale per tutto il sistema portuale nazionale in quanto sostiene la competitività delle autostrade del mare mediterranee, che rappresentano una delle eccellenze del sistema Paese. Il progetto si aggiunge ai sei finanziamenti comunitari, per un totale di 2,8 milioni di euro, acquisiti negli ultimi dodici mesi in ambiti diversi: prevalente il tema dell'innovazione tecnologica e della telematizzazione delle procedure. Presenti anche progetti sulle tematiche ambientali e sullo sviluppo delle autostrade del mare. Ultimo progetto avviato, Remember, focalizzato sulla valorizzazione del patrimonio culturale dei porti. Molto consolidata la rete di partenariato con le Autorità portuali della Macroregione Adriatico Ionica. La dimostrazione aggiunge Giampieri -, che è possibile essere protagonisti della strategia macroregionale attraendo risorse comunitarie per raggiungere gli obiettivi di innovazione, sviluppo dei traffici e sostenibilità.



Il porto di Ancona introduce innovazioni tecnologiche per il traffico dei traghetti

Paroli: il sistema di controllo non necessita di dispositivi sui mezzi in transito, elemento di forte innovazione rispetto alle precedenti esperienze nei porti nazionali L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha illustrato gli scopi del progetto "SMART-C, Scalo MARotti virTual Corridor" che ha ottenuto nei giorni scorsi un cofinanziamento di 542mila euro nell' ambito del bando CEF Transport 2018 (del 27 marzo 2019). Il progetto, portato avanti dall' AdSP del Mare Adriatico centrale assieme all' Agenzia delle Dogane e Monopoli (Ufficio di **Ancona** e Direzione Interregionale Emilia Romagna e Marche) e dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza, è stato avviato nel maggio del 2018 ed è attualmente nella fase di prova di un innovativo sistema di intelligenza artificiale per il tracciamento in tempo reale del traffico merci in imbarco e sbarco nel **porto** di **Ancona** portato dai traghetti delle autostrade del mare che effettuano collegamenti con Grecia, Croazia e Albania. Grazie al dialogo telematico con gli operatori del **porto** e gli altri sistemi informatici pubblici - ha spiegato l' AdSP - il sistema riconosce in anticipo quali mezzi devono effettuare le formalità doganali consentendo un costante controllo e la verifica automatizzata del corretto percorso all' interno dello scalo, il tutto senza il bisogno del controllo umano. «Di norma - ha ricordato il segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale, Matteo Paroli - i mezzi che devono effettuare dogana, prima di poter lasciare il **porto** devono effettuare le pratiche doganali che autorizzano l' importazione o l' esportazione. Queste pratiche possono essere completate solo con il mezzo in sosta in una zona doganale collegata alle banchine dei traghetti. Grazie a questo sistema di controllo in tempo reale - ha sottolineato Paroli - diviene possibile utilizzare aree logistiche esterne al **porto**. Nella nostra sperimentazione, questo ha consentito di spostare il parcheggio doganale dal Molo Rizzo, nell' area del **Porto** Antico, allo scalo Marotti, terminal intermodale recentemente acquistato dall' AdSP. Il tutto senza dover installare alcun dispositivo sui mezzi in transito, elemento di forte innovazione rispetto alle precedenti esperienze nei porti nazionali». Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, Rodolfo Giampieri, ha evidenziato che «rendere più efficiente il flusso dei mezzi in imbarco e sbarco consente di risparmiare circa 60mila km/anno di percorrenza di mezzi pesanti nelle aree portuali più vicine alla città mentre si va specializzando la funzione delle aree circostanti, con il terminal check-in delle autostrade del mare del **porto di Ancona** a cui si aggiungono i servizi doganali e le relative aree di sosta. Va sottolineato - ha specificato Giampieri - che il progetto ha un importante potenziale per tutto il sistema portuale nazionale in quanto sostiene la competitività delle autostrade del mare mediterranee, che rappresentano una delle eccellenze del sistema Paese». Giampieri ha ricordato che questo progetto si aggiunge ai sei finanziamenti comunitari, per un totale di 2,8 milioni di euro, acquisiti negli ultimi dodici mesi in ambiti diversi.



Il porto di Ancona introduce innovazioni tecnologiche per il traffico dei traghetti

Paroli: il sistema di controllo non necessita di dispositivi sui mezzi in transito, elemento di forte innovazione rispetto alle precedenti esperienze nei porti nazionali

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha illustrato gli scopi del progetto "SMART-C, Scalo MARotti virTual Corridor" che ha ottenuto nei giorni scorsi un cofinanziamento di 542mila euro nell'ambito del bando CEF Transport 2018 (del 27 marzo 2019). Il progetto, portato avanti dall'AdSP del Mare Adriatico centrale assieme all'Agenzia delle Dogane e Monopoli (Ufficio di Ancona e Direzione Interregionale Emilia Romagna e Marche) e dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza, è stato avviato nel maggio del 2018 ed è attualmente nella fase di prova di un innovativo sistema di intelligenza artificiale per il tracciamento in tempo reale del traffico merci in imbarco e sbarco nel porto di Ancona portato dai traghetti delle autostrade del mare che effettuano collegamenti con Grecia, Croazia e Albania.

Grazie al dialogo telematico con gli operatori del porto e gli altri sistemi informatici pubblici - ha spiegato l'AdSP - il sistema riconosce in anticipo quali mezzi devono effettuare le formalità doganali consentendo un costante controllo e la verifica automatizzata del corretto percorso all'interno dello scalo, il tutto senza il bisogno del controllo umano. «Di norma - ha ricordato il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale, Matteo Paroli - i mezzi che devono effettuare dogana, prima di poter lasciare il porto devono effettuare le pratiche doganali che autorizzano l'importazione o l'esportazione. Queste pratiche possono essere completate solo con il mezzo in sosta in una zona doganale collegata alle banchine dei traghetti. Grazie a questo sistema di controllo in tempo reale - ha sottolineato Paroli - diviene possibile utilizzare aree logistiche esterne al porto. Nella nostra sperimentazione, questo ha consentito di spostare il parcheggio doganale dal Molo Rizzo, nell'area del Porto Antico, allo scalo Marotti, terminal intermodale recentemente acquistato dall'AdSP. Il tutto senza dover installare alcun dispositivo sui mezzi in transito, elemento di forte innovazione rispetto alle precedenti esperienze nei porti nazionali».

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Rodolfo Giampieri, ha evidenziato che «rendere più efficiente il flusso dei mezzi in imbarco e sbarco consente di risparmiare circa 60mila km/anno di percorrenza di mezzi pesanti nelle aree portuali più vicine alla città mentre si va specializzando la funzione delle aree circostanti, con il terminal check-in delle autostrade del mare del porto di Ancona a cui si aggiungono i servizi doganali e le relative aree di sosta. Va sottolineato - ha specificato Giampieri - che il progetto ha un importante potenziale per tutto il sistema portuale nazionale in quanto sostiene la competitività delle autostrade del mare mediterranee, che rappresentano una delle eccellenze del sistema Paese».

Ancona: fondi Ue per innovazione tecnologica nel traffico traghetti

Giampieri: riconosciuto ruolo di capolinea delle Autostrade del mare

Massimo Belli

ANCONA Bruxelles promuove l'innovazione tecnologica per il traffico traghetti nel porto di Ancona. La Commissione europea ha annunciato il cofinanziamento di 541 mila euro del progetto SMART-C, Scalo MARotti virTual Corridor per la realizzazione nel porto di Ancona di un progetto innovativo per il monitoraggio tramite un sistema di intelligenza artificiale del traffico merci in imbarco e sbarco dai traghetti delle Autostrade del mare verso Grecia, Croazia e Albania. Il finanziamento è stato erogato dal bando per i contributi alle infrastrutture CEF2018 in quanto il progetto risulta coerente con l'obiettivo della Ue di Assicurare sistemi di trasporto sostenibili ed efficienti. Il progetto, frutto della proficua collaborazione tra Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, l'Agenzia delle Dogane e monopoli (Ufficio di Ancona e Direzione interregionale Emilia Romagna e Marche) e Comando provinciale della Guardia di finanza, è stato avviato nel Maggio del 2018 ed è attualmente nella fase di prova di un innovativo sistema di intelligenza artificiale per il tracciamento in tempo reale dei mezzi in imbarco e sbarco nel porto di Ancona. Grazie al dialogo telematico con gli operatori del porto e gli altri sistemi informatici pubblici, il sistema riconosce in anticipo quali mezzi devono effettuare le formalità doganali consentendo un costante controllo e la verifica automatizzata del corretto percorso all'interno dello scalo, il tutto senza il bisogno del controllo umano. Un notevole supporto agli operatori dell'Agenzia delle Dogane e della Guardia di finanza incaricati di compiere le formalità doganali a cui si associa il vantaggio di poter estendere virtualmente il porto. Di norma i mezzi che devono effettuare dogana, prima di poter lasciare il porto devono effettuare le pratiche doganali che autorizzano l'importazione o l'esportazione spiega il segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale, Matteo Paroli -, queste pratiche possono essere completate solo con il mezzo in sosta in una zona doganale collegata alle banchine dei traghetti. Grazie a questo sistema di controllo in tempo reale diviene possibile utilizzare aree logistiche esterne al porto. Nella nostra sperimentazione, questo ha consentito di spostare il parcheggio doganale dal Molo Rizzo, nell'area del Porto Antico, allo scalo Marotti, terminal intermodale recentemente acquistato dall'AdSp. Il tutto senza dover installare alcun dispositivo sui mezzi in transito, elemento di forte innovazione rispetto alle precedenti esperienze nei porti nazionali. Per il presidente dell'Autorità di Sistema, Rodolfo Giampieri, il cofinanziamento europeo riconosce la forte innovazione del progetto proposto e l'impegno dell'Autorità portuale per promuovere, attraverso l'informatizzazione, la competitività del sistema portuale dell'Adriatico centrale. Un progetto che, in linea con la strategia dell'Autorità di Sistema portuale, riesce a coniugare le esigenze degli operatori dello scalo con la sostenibilità. Rendere più efficiente il flusso dei mezzi in imbarco e sbarco consente di risparmiare circa 60 mila km/anno di percorrenza di mezzi pesanti nelle aree portuali più vicine alla città mentre si va specializzando la funzione delle aree circostanti, con il terminal check-in delle Autostrade del mare del porto di Ancona a cui si aggiungono i servizi doganali e le relative aree di sosta. Va sottolineato che il progetto ha un importante potenziale per tutto il sistema portuale nazionale in quanto sostiene la competitività delle autostrade del mare mediterranee, che rappresentano una delle eccellenze del sistema Paese. Il progetto si aggiunge ai sei finanziamenti comunitari, per un totale di 2,8 milioni di euro, acquisiti negli ultimi dodici mesi in ambiti diversi: prevalente il tema dell'innovazione tecnologica e della telematizzazione delle procedure. Presenti anche progetti sulle tematiche ambientali e sullo sviluppo delle autostrade del mare. Ultimo progetto avviato, Remember, focalizzato sulla valorizzazione del patrimonio culturale dei porti. Molto consolidata la rete di partenariato con le Autorità portuali della Macroregione Adriatico Ionica. La dimostrazione conclude Giampieri -, che è possibile essere protagonisti della strategia macroregionale attraendo risorse comunitarie per raggiungere gli obiettivi di innovazione, sviluppo dei traffici e sostenibilità.

The screenshot shows the website interface for 'Messaggero Marittimo'. At the top, there is a navigation bar with 'SHIPPING', 'LOGISTICA', 'PORTI', and 'AUTOTRASPORTO'. The main headline reads 'Ancona: fondi Ue per innovazione tecnologica nel traffico traghetti'. Below the headline, it says 'Giampieri: riconosciuto ruolo di capolinea delle Autostrade del mare' and 'Pubblicato 14 ore fa il giorno 10 Aprile 2019' by 'Massimo Belli'. There is a 'REGISTRATI' button and a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo email', and 'Email address email'. A 'ULTIME POPOLARI VIDEO' section is visible on the right, listing various news items like 'Bando per Area di crisi di Piombino', 'Fedepiloti: segnali per valorizzare la professione', 'A Porto Cesareo inaugurato Ecocentro Blu', 'Terza tappa del "Roadshow per il Brennero"', and 'Ancona: fondi Ue per innovazione tecnologica nel traffico traghetti'. At the bottom of the article preview, there is a 'ABBONATI O EFFETUA IL LOGIN' button and a section for 'ARGOMENTI CORRELATI: ANCONA'.

Nello scalo di Ancona Ti porto in porto 2019

ANCONA Sui banchi di scuola del porto di Ancona è iniziata la quinta edizione di Ti porto in porto 2019, il progetto dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale che prevede visite guidate gratuite nello scalo dorico per gli alunni delle scuole primarie delle Marche. Un'iniziativa voluta per avvicinare i giovani a questa realtà portuale, far scoprire loro come funziona e chi sono i protagonisti che ogni giorno vi lavorano. Il debutto della stagione è toccato alla quarta e alla quinta dell'Istituto comprensivo di Sant'Elpidio a Mare, che hanno visitato il traghetto Superfast. All'iniziativa, che si svolge fino a maggio, hanno partecipato in questi anni più di 3 mila ragazzi. Due i momenti di conoscenza e formazione in cui è organizzata. Nel primo, agli alunni, nella sede dell'Autorità di sistema portuale, viene spiegato qual è il compito di questa istituzione e quali sono le attività che si svolgono al porto. Nella seconda parte della visita, il personale della cooperativa Dorica Port Services, che si occupa da anni di gestione del traffico mezzi e passeggeri, accompagna i bambini a bordo di un traghetto per visitare la plancia di comando e spiegare loro come funziona la nave. Ad ognuno di loro, a fine visita, viene consegnato l'attestato di Esperto del porto. Quest'anno si sono già prenotate una ventina di scuole da tutta la regione per partecipare a Ti porto in porto, per un totale di circa 800 alunni. Alla prima lezione sono intervenuti l'assessore al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella, che ha parlato ai giovani dell'importanza del ruolo del porto nel mondo del lavoro e della bellezza di questo luogo, affacciato sul mare. Il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri, ha rimarcato il valore del porto nella creazione di occupazione per le persone e lavoro per le imprese ringraziando l'impegno della scuola e di tutti gli insegnanti nell'organizzare queste esperienze di conoscenza e di approfondimento e quello delle compagnie di navigazione che collaborano nell'organizzazione di questa iniziativa.



Crociere, sarà un 2019 boom

I dati che emergono dal Sea Trade in corso a Miami migliorano addirittura le previsioni. Lo scalo nel 2019 sfiorerà 2,6 milioni passeggeri. Ottobre e giugno i mesi più gettonati

LA FIERA AMERICANA La realtà a volte supera le previsioni. E' quanto sta emergendo in questi giorni a Miami. A poche ore dall'apertura del Sea Trade Cruise Global, l'annuale fiera dedicata al settore crocieristico, arrivano i primi dati. Dati che non solo confermano il trend di crescita già emerso dalle previsioni, ma parlano addirittura di cifre ulteriormente in rialzo, sia a livello nazionale che per il porto di Civitavecchia. Come da tradizione, la Cemar ha diffuso le sue previsioni relative all'andamento del settore in questo e nel prossimo anno. La fotografia scattata dall'agenzia genovese mostra una significativa progressione, che porta a rivedere al rialzo la stima per il 2019, che dovrebbe chiudersi con 11,911 milioni di passeggeri, contro gli 11,5 delle prime stime. Numeri simili a quelli elaborati da Risposte turismo, che per l'anno in corso prevede 11,89 milioni di passeggeri e nel 2020 un traffico record di 13 milioni.

E per l'Italia a fare la parte del leone è sempre Civitavecchia, che si conferma primo porto e chiuderà il 2019 con 2.567.000 passeggeri movimentati (+5,13% rispetto al 2018) e 837 toccate nave. Dal punto di vista dei brand, a primeggiare sarà Msc, seguita da Costa e Norwegian Cruise Line, con Royal Caribbean al quarto posto. Tutte compagnie che scalano da anni a Civitavecchia, tre delle quali, Royal, Msc, Costa, gestiscono addirittura il terminal crocieristico. Altro dato emerso da Miami quello sui mesi più trafficati per il 2019. Non più luglio e agosto, bensì ottobre, giugno, settembre e maggio. Ed è proprio in autunno, e specificamente l'11 ottobre prossimo che si avrà il maggior numero di crocieristi in una sola giornata.

A rappresentare l'Adsp in Florida sono in questi giorni la segretaria generale Roberta Macii e il funzionario Luca Lupi che hanno uno stand promozionale nel padiglione CruiseItaly. Anche Molo Vespucci è stata presentata insieme alle peculiarità del territorio civitavecchiese e dell'hinterland, dal Console italiano Cristiano Musillo (da quest'anno ha avviato una collaborazione istituzionale con **Assoport**) e dall'Enit, l'Ente nazionale per il turismo. Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Santa Marinella va in Florida in cerca di turisti internazionali

LA TRASFERTA C'è anche Santa Marinella, per la prima volta, al Sea Trade di Miami, ospite nello stand di **Assoporti**. Dopo un lungo lavoro di organizzazione svolto di concerto con il sindaco Pietro Tidei e il delegato al turismo Pierluigi d' Emilio, la consigliera delegata al marketing territoriale Paola Fratarcangeli (nella foto) è volata in Florida per rappresentare la cittadina balneare nella più importante fiera mondiale nel campo del crocerismo e della promozione turistica. Un primo importante risultato, che di sicuro da qui a breve termine permetterà di vendere su scala internazionale pacchetti turistici e attrarre turisti anche stranieri sul litorale.

«La nuova amministrazione comunale ha sempre creduto in una visione internazionale della nostra cittadina - commenta D' Emilio - e ora abbiamo raggiunto un obiettivo che era anche una delle basi portanti del nostro programma elettorale. Già nel primo giorno di presenza al Sea Trade di Miami si è registrato un grande interesse da parte di operatori del Nord Europa, ma anche americani canadesi e cinesi. Santa Marinella, infatti, è ospitata all' interno dello stand di **Assoporti** che è un po' il cuore di tutti i padiglioni che rappresentano l' Itala e che di sicuro è uno dei più visitati dai tour operator che si occupano di turismo internazionale e croceristico. Per questo possiamo dire che prender parte a questa manifestazione rappresenta per noi un altro passo in avanti verso obiettivi più ambiziosi ma raggiungibili. Lentamente stiamo facendo uscire la città dalla dimensione provinciale nella quale era stata relegata, per riportarla dove merita di essere, vale a dire all' attenzione del turismo internazionale affinché possa tornare a essere la vera Perla del Tirreno».

Una trasferta proficua ma nello stesso tempo impegnativa per la consigliera Fratarcangeli, che ha potuto anche distribuire materiale informativo sul castello di Santa Severa che seguita a rappresentare uno dei punti di forza di promozione del territorio.

Monica Martini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



"L' Etruria deve attrarre i crocieristi"

"L' Etruria deve attrarre i crocieristi" ECONOMIA DEL MARE. Lo ha detto ieri il candidato sindaco della Lega Alessandro Giulivi al convegno presenziato dal viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi Pieno accordo sulla Trasversale Orte-Civitavecchia: «Subito l' infrastruttura ma modificare il tracciato» TARQUINIA - Sala consiliare gremita ieri pomeriggio per il convegno della Lega a Tarquinia "L' economia del mare sulla via degli Etruschi". Alla presenza del viceministro alle infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, il candidato sindaco Alessandro Giulivi ha introdotto alcuni dei temi che saranno protagonisti della sua campagna elettorale. Le infrastrutture e le sinergie con i comuni limitrofi saranno infatti al centro degli obiettivi leghisti a Tarquinia. «Civitavecchia ha un grandissimo bacino di crocieristi, tre milioni. In questi anni nessuno si è avvicinato alle nostre fantastiche terre. L' Etruria deve attirare quei turisti. Per riuscirci dobbiamo essere a Miami per vendere il nostro prodotto. Purtroppo non siamo stati rappresentati con gli armatori», ha dichiarato Giulivi. Presenti e applauditi il senatore Umberto Fusco, vice coordinatore regionale della Lega Lazio, Lorenzo Savarese Capo Ufficio delle Politiche comunitarie Pesca Marittima, Landi Maria Sileoni, Segretario Nazionale della Federazione Autonoma Bancari Italiani, Marco Maurelli direttore Federbaleari Italia e Mario Pusceddu dell' istituto italiano per lo sviluppo rurale. Proprio l' agricoltura è stato l' altro tema trattato con Giulivi che ha sottolineato il ruolo primario che dovrà avere il primo settore nell' economia della città etrusca. Presenti e salutati il candidato sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco e il suo vicesindaco con delega al porto in caso di Vittorio Massimiliano Grasso. «Il porto di Civitavecchia - ha detto Rixi - dovrà essere un hub per la crescita di tutto il territorio. Un volano per l' economia". Il padrone di casa, il candidato sindaco a Tarquinia Alessandro Giulivi, ha sottolineato anche la necessità di fare la Trasversale Civitavecchia -Orte subito, «cambiando però tracciato rispetto a quello che è stato prescelto». Una dichiarazione che ha trovato il pieno consenso dello stesso viceministro Edoardo Rixi. «I governatori della Lega sono quelli che hanno più fiducia; Tarquinia deve sviluppare il turismo in base alle sue caratteristiche - ha aggiunto il viceministro - Bisogna lavorare ognuno per la sua città e tutti insieme per il nostro territorio - ha proseguito, rivolgendosi ai candidati sindaco. Il turismo crocieristico è una grande possibilità di ricchezza e Civitavecchia deve comunicare con i territori limitrofi. Occorre infrastrutturare, dettando linee guida applicabili a tutto il territorio. Il territorio deve diventare protagonista e non essere solo terra di transito». (10 Apr 2019 - Ore 05:43)



Il porto di Gaeta diventa uno degli scali del colosso dell' acciaio Arcelor Mittal

Il colosso dell' acciaio Arcelor Mittal, nuovo proprietario degli stabilimenti ex Ilva, ha deciso di aggiungere il **porto** di Gaeta tra i suoi scali portuali nella logistica italiana. A spiegarlo alla stampa locale è stato il partner del produttore siderurgico Intergrupp, che ha dichiarato: «La scelta di questo importante cliente è motivo di orgoglio per Intergrupp, e valorizza il lavoro svolto dall' ufficio commerciale e dallo staff in generale. La scelta di ArcelorMittal e di altri operatori del settore, che stanno riscontrando nello scalo professionalità ed efficienza, arriva dopo anni di crisi in cui versava il **porto** di **Gaeta**, che nel 2018 ha visto la più bassa movimentazione di merci degli ultimi 20 anni, anche a causa della mancanza di infrastrutture e di lunghi lavori che per anni hanno paralizzato il **porto**. Ora grazie all' attività degli operatori locali si iniziano a vedere spiragli di ottimismo». In Lazio sbarcheranno merci provenienti soprattutto dagli stabilimenti spagnoli del maggior produttore siderurgico mondiale. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The screenshot shows the website interface with the following elements:

- Header:** "ilmessaggero.it" logo and navigation links (NEWS, RISPARMIO, BORSA ITALIANA, BORSA ESTERI, ETF, FONDI COMUNI, VALUTE).
- Section:** "ECONOMIA".
- Article Title:** "Il porto di Gaeta diventa uno degli scali del colosso dell'acciaio Arcelor Mittal".
- Text:** The main body of the article, including the quote from Intergrupp and the mention of ArcelorMittal's acquisition.
- Image:** A photograph of the port of Gaeta with ships and industrial structures.
- Right Sidebar:** "My Play" section with video thumbnails and "SMART CITY ROMA" section with a hospital icon.
- Bottom:** "ULTIMI INSERITI" and "PIU' VOTATI" sections.

Tra Civitavecchia e Barcellona Autostrade del Mare e progetti

CIVITAVECCHIA A Barcellona per la Motorways of the Sea Western Mediterranean Climate Action Program 2020 The Way Forward Conference, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo, insieme ai rappresentanti dei gruppi di navigazione Grandi Navi Veloci e Grimaldi e del presidente del porto catalano Mercè Conesa, ha voluto ribadire l'importanza e la necessità dello sviluppo delle Autostrade del Mare con la Spagna in chiave sempre più ecosostenibile. Da presidente dell'AdSP ha dichiarato di Majo ho il compito di promuovere, mediante il completamento delle opere infrastrutturali portuali e il loro più proficuo utilizzo, lo sviluppo, in chiave ecosostenibile, delle Autostrade del Mare e, quindi, dell'interscambio con altri Paesi mediterranei. L'ulteriore sviluppo ha detto ancora di Majo delle linee commerciali marittime tra Civitavecchia e la Spagna (che prevede oltre la linea con Barcellona anche una nuova linea con Sagunto), ma anche con Sicilia, Sardegna e paesi nordafricani richiederà, in particolare, che l'intera darsena traghetti del porto di Civitavecchia sia resa al più presto operativa, con banchine attrezzate per il traffico Ro/Ro ed adeguati spazi per i semirimorchi, il cui numero, negli ultimi mesi, è raddoppiato. Con il nuovo presidente del Porto di Barcellona, ho registrato una comunanza di intenti per far diventare la rotta Barcellona-Civitavecchia sempre più competitiva, soprattutto rispetto al tema della sostenibilità. In tale ottica è stato apprezzato l'investimento fatto dal Gruppo Grimaldi con la nuova nave denominata zero emission in port, che sarà la prima delle due navi recentemente allungate ad essere impiegata, a breve, sulla tratta Civitavecchia- Barcellona. Tale nave verrà alimentata in porto con l'energia elettrica, immagazzinata da batterie a litio e sarà dotata di scrubbers per ridurre le emissioni durante la navigazione. Sempre in tema di eco-sostenibilità e tutela dell'ambiente marino, di Majo sottolinea che nei prossimi mesi, nel porto di Fiumicino, saranno installati i Sea Ben, ossia cestini raccoglitori di rifiuti galleggianti, in numero di cinque, per la raccolta automatica dei rifiuti flottanti nella Darsena del porto canale. Si tratta di un progetto realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale a seguito di incontri e tavoli tecnici con l'Amministrazione Comunale e la Capitaneria di Porto in relazione alla necessità di arginare l'accumularsi di grandi quantità di rifiuti flottanti portati dal fiume Tevere che interferiscono sulle manovre delle unità navali. Questi dispositivi, ad aspirazione continua ed autonoma a basso consumo, saranno installati nello specchio acqueo della darsena e, oltre a raccogliere rifiuti di piccolo taglio e micro rifiuti consentiranno, altresì, di assorbire idrocarburi dispersi in galleggiamento, disinquinando, di fatto, lo specchio acqueo. La missione a Barcellona, durante la quale è stato apprezzato anche il sistema di incentivazione previsto nel network laziale per il GNL e per i filtri antinquinamento scrubbers, del quale beneficerà anche il settore crocieristico, ha visto il presidente di Majo coinvolto anche nelle attività della Escola Europea di Intermodal Transport. In tal modo è stata ulteriormente rafforzata la cooperazione con la Escola che, a breve, vedrà l'avvio del progetto Formati al porto e, soprattutto, il completamento dell'iter amministrativo per l'apertura della sua sede italiana nel porto di Civitavecchia.

The screenshot shows the homepage of 'LA GAZZETTA MARITTIMA'. The main article is titled 'Tra Civitavecchia e Barcellona Autostrade del Mare e progetti' and is dated 08 Aprile 2019. The article text is partially visible, matching the main text on the page. The website layout includes a navigation bar with links like 'HOME', 'CHI SIAMO', 'CONTATTI', 'PARTENZE NAVI', 'ABBONAMENTI', 'I QUADERNI', and 'SFOGLIABILE'. There is also a sidebar with various logos and advertisements, including 'FEDESPEDE', 'GRIMALDI GROUP', 'LE NAVI', 'CONCO LOGIC', 'FERCAM', 'ASSIMA', 'MOC', and 'Tore'. The article text on the page reads: 'CIVITAVECCHIA - A Barcellona per la Motorways of the Sea Western Mediterranean - Climate Action Program 2020 The Way Forward Conference, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo, insieme ai rappresentanti dei gruppi di navigazione Grandi Navi Veloci e Grimaldi e del presidente del porto catalano Mercè Conesa, ha voluto ribadire l'importanza e la necessità dello sviluppo delle Autostrade del Mare con la Spagna in chiave sempre più ecosostenibile. Da presidente dell'AdSP ha dichiarato di Majo ho il compito di promuovere, mediante il completamento delle opere infrastrutturali portuali e il loro più proficuo utilizzo, lo sviluppo, in chiave ecosostenibile, delle Autostrade del Mare e, quindi, dell'interscambio con altri Paesi mediterranei. L'ulteriore sviluppo ha detto ancora di Majo delle linee commerciali marittime tra Civitavecchia e la Spagna (che prevede oltre la linea con Barcellona anche una nuova linea con Sagunto), ma anche con Sicilia, Sardegna e paesi nordafricani richiederà, in particolare, che l'intera darsena traghetti del porto di Civitavecchia sia resa al più presto operativa, con banchine attrezzate per il traffico Ro/Ro ed adeguati spazi per i semirimorchi, il cui numero, negli ultimi mesi, è raddoppiato. Con il nuovo presidente del Porto di Barcellona, ho registrato una comunanza di intenti per far diventare la rotta Barcellona-Civitavecchia sempre più competitiva, soprattutto rispetto al tema della sostenibilità. In tale ottica è stato apprezzato l'investimento fatto dal Gruppo Grimaldi con la nuova nave denominata zero emission in port, che sarà la prima delle due navi recentemente allungate ad essere impiegata, a breve, sulla tratta Civitavecchia- Barcellona. Tale nave verrà alimentata in porto con l'energia elettrica, immagazzinata da batterie a litio e sarà dotata di scrubbers per ridurre le emissioni durante la navigazione. Sempre in tema di eco-sostenibilità e tutela dell'ambiente marino, di Majo sottolinea che nei prossimi mesi, nel porto di Fiumicino, saranno installati i Sea Ben, ossia cestini raccoglitori di rifiuti galleggianti, in numero di cinque, per la raccolta automatica dei rifiuti flottanti nella Darsena del porto canale. Si tratta di un progetto realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale a seguito di incontri e tavoli tecnici con l'Amministrazione Comunale e la Capitaneria di Porto in relazione alla necessità di arginare l'accumularsi di grandi quantità di rifiuti flottanti portati dal fiume Tevere che interferiscono sulle manovre delle unità navali. Questi dispositivi, ad aspirazione continua ed autonoma a basso consumo, saranno installati nello specchio acqueo della darsena e, oltre a raccogliere rifiuti di piccolo taglio e micro rifiuti consentiranno, altresì, di assorbire idrocarburi dispersi in galleggiamento, disinquinando, di fatto, lo specchio acqueo. La missione a Barcellona, durante la quale è stato apprezzato anche il sistema di incentivazione previsto nel network laziale per il GNL e per i filtri antinquinamento scrubbers, del quale beneficerà anche il settore crocieristico, ha visto il presidente di Majo coinvolto anche nelle attività della Escola Europea di Intermodal Transport. In tal modo è stata ulteriormente rafforzata la cooperazione con la Escola che, a breve, vedrà l'avvio del progetto Formati al porto e, soprattutto, il completamento dell'iter amministrativo per l'apertura della sua sede italiana nel porto di Civitavecchia.'

Il Roma

Napoli

_ NAPOLI E SALERNO PUNTANO A MIGLIORARE RECORD 2018

Crociere: i porti campani al Seatrade di Miami

NAPOLI. I porti campani sono presenti alla 31ma edizione del Seatrade di Miami, la più importante fiera mondiale del settore crocieristico: obiettivo promuovere, in modo integrato, l'attività turistica e crocieristica dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. A farsene portavoce, il segretario generale dell' Adsp del Mar Tirreno Centrale, Francesco Messineo, impegnato in una serie di appuntamenti per presentare le evoluzioni della realtà portuale della Campania alle compagnie di crociera, agli agenti ed agli operatori internazionali. L' Adsp del Mar Tirreno centrale partecipa all' evento con un suo spazio all' interno dello stand di **Assoport**, Cruise Italy, formula di promozione territoriale ormai collaudata che unisce le Autorità di sistema, valorizzando le bellezze dei territori del nostro Paese e la specificità dei singoli porti, città, regioni. Il Seatrade rappresenta anche il momento ideale per presentare e condividere gli ottimi risultati conseguiti nel 2018: Napoli e Salerno hanno chiuso con numeri in significativa crescita registrando, complessivamente, oltre 1.200.000 crocieristi. Castellammare, invece, si sta sempre più concentrando sui giga e mega yacht.

The screenshot shows a newspaper page with the following articles:

- Sanità, sul commissario è scontro Lega-M5s: l'ira della ministra Grillo**
Il viceministro del Mar Garavaglia ferma la nomina, oggi De Luca presenta il suo dossier sul risanamento. I pentastellati: solo diastri
- MOBILITÀ ECOLOGICA, È BOOM NELLA REGIONE**
NAPOLI. È la Campania a essere più promossa tra gli agenti di viaggio italiani in vista del mercato dei crocieristi, soprattutto gli americani che gli americani di questa fascia sono il 70% del totale. Con il cambio la mobilità ecologica è la questione che ha più pubblicità nel primo rapporto "Green Cruise Index" sulla mobilità a emissioni zero in Italia, realizzato da eLab e per conto di Seatrade.
- CRIMINALI COMUNALI DEL PD A SOTTERRANEO**
Riccardi lancia a Napoli il "Comitato Sapere 2"
- CULPITA CASTEL VOLTURNO E GIUGLIANO, IN MANIETTE LE PERSONE**
Preso la banda delle rapine agli hotel
- NAPOLI E SALERNO PUNTANO A MIGLIORARE RECORD 2018**
Crociere: i porti campani al Seatrade di Miami



Crociere: i porti campani al Seatrade di Miami

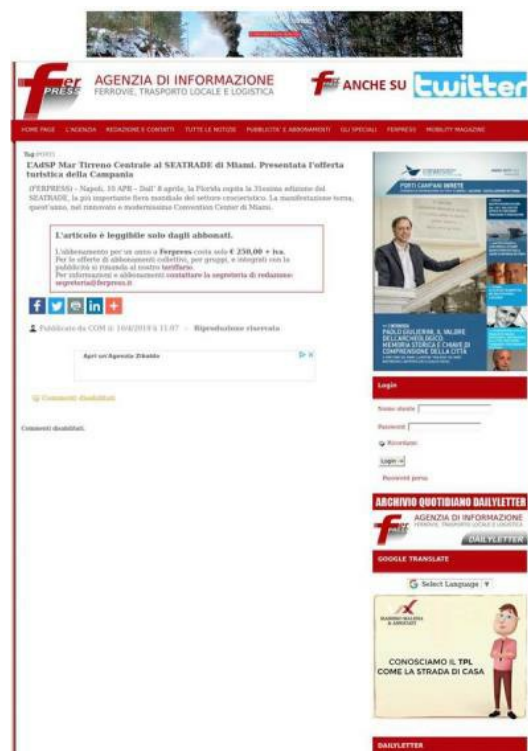
Napoli e Salerno puntano a migliorare record 2018

(ANSA) - NAPOLI, 10 APR - I porti campani sono presenti alla 31.ma edizione del Seatrade di Miami, la più importante fiera mondiale del settore crocieristico: obiettivo promuovere, in modo integrato, l'attività turistica e crocieristica dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. A farsene portavoce, il segretario generale dell' Adsp del Mar Tirreno Centrale, Francesco Messineo, impegnato in una serie di appuntamenti per presentare le evoluzioni della realtà portuale della Campania alle compagnie di crociera, agli agenti ed agli operatori internazionali. L' Adsp del Mar Tirreno centrale partecipa all' evento con un suo spazio all' interno dello stand di **Assoporti**, Cruise Italy, formula di promozione territoriale ormai collaudata che unisce le Autorità di sistema, valorizzando le bellezze dei territori del nostro Paese e la specificità dei singoli porti, città, regioni. Il Seatrade rappresenta anche il momento ideale per presentare e condividere gli ottimi risultati conseguiti nel 2018: Napoli e Salerno hanno chiuso con numeri in significativa crescita registrando, complessivamente, oltre 1.200.000 crocieristi. Castellammare, invece, si sta sempre più concentrando su un segmento di mercato ad enorme valore aggiunto, quale quello dei mega yacht, oltre alla cantieristica che, tradizionalmente, con Fincantieri, rappresenta la principale attività industriale del porto e della città.

The screenshot shows a news article on the ANSA website. The main headline is "Crociere: i porti campani al Seatrade di Miami" with a sub-headline "Napoli e Salerno puntano a migliorare record 2018". The article text is partially visible, matching the main text on the left. The page layout includes a navigation bar at the top with "MARE" and "GALLERIA FOTOGRAFICA VIDEO". On the right side, there are several widgets: "ANSAVogliaRT", "Blue Revolution", "PREVISIONI METEO - MARINE", and a "530" badge. At the bottom right, there is a list of "LINK UTILI" with various website URLs. The article text mentions "Assoporti" and "Cruise Italy".

L' AdSP Mar Tirreno Centrale al SEATRADE di Miami. Presentata l' offerta turistica della Campania

(FERPRESS) - Napoli, 10 APR - Dall' 8 aprile, la Florida ospita la 31esima edizione del SEATRADE, la più importante fiera mondiale del settore crocieristico. La manifestazione torna, quest' anno, nel rinnovato e modernissimo Convention Center di Miami. I porti campani sono presenti all' evento, con l' obiettivo di promuovere, in modo integrato, l' attività turistica e crocieristica dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. A farsene portavoce, il Segretario Generale dell' Adsp del MtC, Francesco Messineo, impegnato in una serie di appuntamenti per presentare le evoluzioni della realtà portuale della Regione Campania alle compagnie di crociera, agli agenti ed agli operatori internazionali. L' Adsp del Mar Tirreno centrale partecipa all' evento con un suo spazio all' interno dello stand di **Assoporti**, Cruise Italy, formula di promozione territoriale ormai collaudata che unisce le Autorità di sistema, valorizzando le bellezze dei territori del nostro Paese e la specificità dei singoli porti, città, Regioni. Il Seatrade rappresenta anche il momento ideale per presentare e condividere gli ottimi risultati conseguiti nel 2018: Napoli e Salerno hanno chiuso con numeri in significativa crescita registrando, complessivamente, oltre 1.200.000 crocieristi. Castellammare, invece, si sta sempre più concentrando su un segmento di mercato ad enorme valore aggiunto, quale quello dei giga e dei mega yacht, oltre alla cantieristica che, tradizionalmente, con Fincantieri, rappresenta la principale attività industriale del porto e della città. Un sistema in crescita, insomma, quello della portualità campana, che si propone l' obiettivo di integrare e proporre un' offerta turistica capace di modulare pacchetti "personalizzati" per le differenti compagnie crocieristiche da ospitare. A tale fine, l' Adsp opera in stretta sinergia con gli Assessorati al Turismo dei Comuni e della Regione Campania e con i terminalisti, per valorizzare il territorio e le città come destinazione turistica di eccellenza, ricca di bellezze paesaggistiche, storia e tradizioni. Il Seatrade ha costituito la migliore occasione per promuovere e comunicare le novità relative al potenziamento delle infrastrutture portuali della Campania per sviluppare il settore crocieristico. Ci si riferisce in particolare ai lavori di dragaggio e adeguamento dell' imboccatura del porto di Salerno che consentiranno di ospitare le navi di ultima.



Il Nautilus

Napoli

L'Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale al SEATRADE di Miami

Scritto da Redazione

Dall' 8 aprile, la Florida ospita la 31esima edizione del SEATRADE, la più importante fiera mondiale del settore crocieristico. La manifestazione torna, quest'anno, nel rinnovato e modernissimo Convention Center di Miami. I porti campani sono presenti all'evento, con l'obiettivo di promuovere, in modo integrato, l'attività turistica e crocieristica dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. A farsene portavoce, il Segretario Generale dell'Adsp del MtC, Francesco Messineo, impegnato in una serie di appuntamenti per presentare le evoluzioni della realtà portuale della Regione Campania alle compagnie di crociera, agli agenti ed agli operatori internazionali. L'Adsp del Mar Tirreno centrale partecipa all'evento con un suo spazio all'interno dello stand di Assoport, Cruise Italy, formula di promozione territoriale ormai collaudata che unisce le Autorità di sistema, valorizzando le bellezze dei territori del nostro Paese e la specificità dei singoli porti, città, Regioni. Il Seatrade rappresenta anche il momento ideale per presentare e condividere gli ottimi risultati conseguiti nel 2018: Napoli e Salerno hanno chiuso con numeri in significativa crescita registrando, complessivamente, oltre 1.200.000 crocieristi. Castellammare, invece, si sta sempre più concentrando su un segmento di mercato ad enorme valore aggiunto, quale quello dei mega yacht, oltre alla cantieristica che, tradizionalmente, con Fincantieri, rappresenta la principale attività industriale del porto e della città. Un sistema in crescita, insomma, quello della portualità campana, che si propone l'obiettivo di integrare e proporre un'offerta turistica capace di modulare pacchetti personalizzati per le differenti compagnie crocieristiche da ospitare. A tale fine, l'Adsp opera in stretta sinergia con gli Assessorati al Turismo dei Comuni e della Regione Campania e con i terminalisti, per valorizzare il territorio e le città come destinazione turistica di eccellenza, ricca di bellezze paesaggistiche, storia e tradizioni. Il Seatrade ha costituito la migliore occasione per promuovere e comunicare le novità relative al potenziamento delle infrastrutture portuali della Campania per sviluppare il settore crocieristico. Ci si riferisce in particolare ai lavori di dragaggio e adeguamento dell'imboccatura del porto di Salerno che consentiranno di ospitare le navi di ultima.



Informare

Napoli

Via libera al nuovo terminal crociere di MSC nel porto di Miami

All' evento fieristico Seatrade le AdSP italiane presentano la loro offerta nel settore crocieristico nell' ambito della collettiva organizzata da ENIT e **Assoporti**. Oggi a Miami la commissione della Contea di Miami-Dade ha approvato l' accordo, anticipato da una lettera d' intenti non vincolante siglata lo scorso 10 gennaio, con la compagnia crocieristica MSC Crociere per la costruzione di un nuovo terminal crociere nel porto della città della Florida (del 13 luglio 2018). Secondo i termini dell' intesa, MSC Crociere - che sosterrà l' intero investimento - seguirà tutte le fasi dalla progettazione fino alla gestione operativa di un grande edificio che comprenderà due terminal crociere (Terminal AA e Terminal AAA) e due accosti. L' atto di concessione avrà una durata di 50 anni con opzione per ulteriori dieci anni. Il canone annuo iniziale versato dalla compagnia crocieristica alla Contea di Miami-Dade ammonta a 15,2 milioni di dollari, cifra che dopo il primo sarà soggetta ad una maggiorazione annuale del 3% e ad altre possibili variazioni. Se il canone continuerà ad aumentare del 3% all' anno, alla fine dei 50 anni del contratto la compagnia crocieristica avrà versato alla Contea 1,66 miliardi di dollari. Tra gli altri costi previsti a carico della compagnia, l' intesa prevede che se MSC Crociere movimenterà oltre 2,5 milioni di passeggeri all' anno dovrà versare alla Contea diritti di banchina per i passeggeri che superano questa cifra che saranno inizialmente pari a 6,19 dollari per ciascun passeggero (cifra anch' essa soggetta ad un incremento annuo del 3% a partire dal 1° ottobre 2023). Il nuovo terminal sarà progettato dallo studio internazionale di architettura Arquitectonica e sarà in grado di ospitare contemporaneamente due mega navi da crociera di capacità unitaria sino a 7.000 passeggeri, consentendo a MSC Crociere di effettuare simultaneamente due operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri, movimentando più di 28.000 passeggeri al giorno. I lavori di costruzione del nuovo terminal, che sarà utilizzato in esclusiva da MSC Crociere, avranno inizio nei primi mesi del 2020 e si prevede possano concludersi entro la fine del 2022 quando la compagnia vi trasferirà tutte le sue operazioni ponendo termine agli accordi che ora regolano gli scali delle navi di MSC Crociere ai terminal C e F del porto di Miami, porto in cui attualmente la compagnia opera con quattro navi: MSC Seaside e MSC Arminia per tutto l' anno, MSC Divina stagionalmente e MSC Meraviglia che salperà da Miami stagionalmente a partire dal prossimo autunno. MSC Crociere ha sottolineato che grazie alle nuove infrastrutture movimenterà attraverso il porto di Miami un totale di un milione di passeggeri all' anno. «Con altre 13 navi da crociera che entreranno nella nostra flotta nei prossimi otto anni - ha commentato Pierfrancesco Vago, executive chairman di MSC Crociere - la nostra ambizione è quella di portare a PortMiami le navi più innovative, arricchendo ulteriormente la nostra offerta per gli ospiti che da ogni parte del mondo sceglieranno di partire con noi per una crociera da Miami. In particolare, il nuovo terminal, che sarà uno dei più innovativi che il settore abbia mai visto, ci consentirà di offrire ai nostri ospiti un' esperienza a 360 gradi e di alto livello sia durante l' imbarco che durante lo sbarco, il che permetterà loro di godersi la vacanza dal primo all' ultimo istante». Intanto a Miami è in corso il Seatrade Cruise Global, l' evento fieristico internazionale dedicato al settore delle crociere a cui partecipano diverse Autorità di Sistema Portuale italiane nell' ambito della collettiva organizzata dall' Agenzia Nazionale del Turismo (ENIT) e dall' Associazione dei Porti Italiani (**Assoporti**) con il patrocinio del Consolato Italiano a Miami. Tra le AdSP presenti all' evento figura quella del Mar Ligure Occidentale, che amministra i porti di Genova e Savona Vado, che ha evidenziato come il rapporto statistico presentato oggi a Miami durante la sessione dal titolo "Trends in the Med" dalla MedCruise, l' associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo, indichi che il sistema portuale ligure, secondo in Italia dopo Civitavecchia, risulta essere il quarto nel Mediterraneo dietro a Barcellona, Civitavecchia e alle Isole Baleari nonché terzo tra i porti home port dopo Barcellona e Civitavecchia e primo nella classifica dei porti con maggior numero di passeggeri per toccata nave (4.397) davanti a Barcellona e Marsiglia. A Miami l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, che gestisce i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, sta presentando gli ottimi risultati conseguiti nel 2018, con Napoli e Salerno che hanno chiuso l' anno con numeri in significativa crescita registrando complessivamente oltre



10 aprile 2019

Via libera al nuovo terminal crociere di MSC nel porto di Miami

All' evento fieristico Seatrade le AdSP italiane presentano la loro offerta nel settore crocieristico nell' ambito della collettiva organizzata da ENIT e Assoporti

Oggi a Miami la commissione della Contea di Miami-Dade ha approvato l' accordo, anticipato da una lettera d' intenti non vincolante siglata lo scorso 10 gennaio, con la compagnia crocieristica MSC Crociere per la costruzione di un nuovo terminal crociere nel porto della città della Florida (del 13 luglio 2018). Secondo i termini dell' intesa, MSC Crociere - che sosterrà l' intero investimento - seguirà tutte le fasi dalla progettazione fino alla gestione operativa di un grande edificio che comprenderà due terminal crociere (Terminal AA e Terminal AAA) e due accosti.

L'atto di concessione avrà una durata di 50 anni con opzione per ulteriori dieci anni. Il canone annuo iniziale versato dalla compagnia crocieristica alla Contea di Miami-Dade ammonta a 15,2 milioni di dollari, cifra che dopo il primo sarà soggetta ad una maggiorazione annuale del 3% e ad altre possibili variazioni. Se il canone continuerà ad aumentare del 3% all' anno, alla fine dei 50 anni del contratto la compagnia crocieristica avrà versato alla Contea 1,66 miliardi di dollari. Tra gli altri costi previsti a carico della compagnia, l' intesa prevede che se MSC Crociere movimenterà oltre 2,5 milioni di passeggeri all' anno dovrà versare alla Contea diritti di banchina per i passeggeri che superano questa cifra che saranno inizialmente pari a 6,19 dollari per ciascun passeggero (cifra anch' essa soggetta ad un incremento annuo del 3% a partire dal 1° ottobre 2023).

Il nuovo terminal sarà progettato dallo studio internazionale di architettura Arquitectonica e sarà in grado di ospitare contemporaneamente due mega navi da crociera di capacità unitaria sino a 7.000 passeggeri, consentendo a MSC Crociere di effettuare simultaneamente due operazioni di imbarco e sbarco dei passeggeri, movimentando più di 28.000 passeggeri al giorno.

I lavori di costruzione del nuovo terminal, che sarà utilizzato in esclusiva da MSC Crociere, avranno inizio nei primi mesi del 2020 e si prevede possano concludersi entro la fine del 2022 quando la compagnia vi trasferirà tutte le sue operazioni ponendo termine agli accordi che ora regolano gli scali delle navi di MSC Crociere ai terminal C e F del porto di Miami, porto in cui attualmente la compagnia opera con quattro navi: MSC Seaside e MSC Arminia per tutto l' anno, MSC Divina stagionalmente e MSC Meraviglia che salperà da Miami stagionalmente a partire dal prossimo autunno. MSC Crociere ha sottolineato che grazie alle nuove infrastrutture movimenterà attraverso il porto di Miami un totale di un milione di passeggeri all' anno.

«Con altre 13 navi da crociera che entreranno nella nostra flotta nei prossimi otto anni - ha commentato

1,13 milioni di crocieristi rispetto a 993mila nel 2017 e con Castellammare che si sta sempre più concentrando sul segmento di mercato dei giga e dei mega yacht.

Informatore Navale

Napoli

Napoli: L' Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centrale al SEATRADE di Miami

L' offerta turistica della Campania presentata nel corso della principale fiera mondiale del settore crocieristico New York, 10 aprile 2019 - L a Florida ospita la 31esima edizione del SEATRADE, la più importante fiera mondiale del settore crocieristico. La manifestazione torna, quest' anno, nel rinnovato e modernissimo Convention Center di Miami. I porti campani sono presenti all' evento, con l' obiettivo di promuovere, in modo integrato, l' attività turistica e crocieristica dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. A farsene portavoce, il Segretario Generale dell' Adsp del MtC, Francesco Messineo, impegnato in una serie di appuntamenti per presentare le evoluzioni della realtà portuale della Regione Campania alle compagnie di crociera, agli agenti ed agli operatori internazionali. L' Adsp del Mar Tirreno centrale partecipa all' evento con un suo spazio all' interno dello stand di **Assoport**, Cruise Italy, formula di promozione territoriale ormai collaudata che unisce le Autorità di sistema, valorizzando le bellezze dei territori del nostro Paese e la specificità dei singoli porti, città, Regioni. Il Seatrade rappresenta anche il momento ideale per presentare e condividere gli ottimi risultati conseguiti nel 2018: Napoli e Salerno hanno chiuso con numeri in significativa crescita registrando, complessivamente, oltre 1.200.000 crocieristi. Castellammare, invece, si sta sempre più concentrando su un segmento di mercato ad enorme valore aggiunto, quale quello dei giga e dei mega yacht, oltre alla cantieristica che, tradizionalmente, con Fincantieri, rappresenta la principale attività industriale del porto e della città. Un sistema in crescita, insomma, quello della portualità campana, che si propone l' obiettivo di integrare e proporre un' offerta turistica capace di modulare pacchetti "personalizzati" per le differenti compagnie crocieristiche da ospitare. A tale fine, l' Adsp opera in stretta sinergia con gli Assessorati al Turismo dei Comuni e della Regione Campania e con i terminalisti, per valorizzare il territorio e le città come destinazione turistica di eccellenza, ricca di bellezze paesaggistiche, storia e tradizioni. Il Seatrade ha costituito la migliore occasione per promuovere e comunicare le novità relative al potenziamento delle infrastrutture portuali della Campania per sviluppare il settore crocieristico. Ci si riferisce in particolare ai lavori di dragaggio e adeguamento dell' imboccatura del porto di Salerno che consentiranno di ospitare le navi di ultima.



Immagine
non disponibile

La Campania vola al Seatrade di Miami

Anche l'AdSp del mar Tirreno centrale presente all'evento

Giulia Sarti

MIAMI Grande partecipazione dall'Italia alla 31esima edizione del Seatrade ospitata nel rinnovato e modernissimo Convention Center di Miami. Anche i porti campani sono presenti all'evento, obiettivo: promuovere, in modo integrato, l'attività turistica e crocieristica dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Portavoce degli scali campani è il segretario generale dell'AdSp del mar Tirreno centrale Francesco Messineo, impegnato in una serie di appuntamenti per presentare le evoluzioni della realtà portuale della Regione alle compagnie di crociera, agli agenti ed agli operatori internazionali. L'AdSp partecipa all'evento con un suo spazio all'interno dello stand di Assoport, Cruise Italy, formula di promozione territoriale ormai collaudata che unisce le Autorità di Sistema, valorizzando le bellezze dei territori del nostro Paese e la specificità dei singoli porti, città e Regioni. La vetrina del Seatrade è stata l'occasione per presentare i risultati conseguiti nel 2018 che per i porti dell'Authority si sono dimostrati ottimi. Napoli e Salerno hanno chiuso con numeri in significativa crescita registrando, complessivamente, oltre 1.200.000 croceristi. Castellammare, invece, si sta sempre più concentrando su un segmento di mercato ad enorme valore aggiunto, quale quello dei giga e dei mega yacht, oltre alla cantieristica che, tradizionalmente, con Fincantieri, rappresenta la principale attività industriale del porto e della città. Un sistema in crescita, che si propone l'obiettivo di integrare e proporre un'offerta turistica capace di modulare pacchetti personalizzati per le differenti compagnie crocieristiche da ospitare. In quest'ottica, l'Autorità portuale opera in stretta sinergia con gli assessorati al Turismo dei Comuni e della Regione Campania e con i terminalisti, per valorizzare il territorio e le città come destinazione turistica di eccellenza, ricca di bellezze paesaggistiche, storia e tradizioni. L'evento di Miami è stata dunque la migliore occasione per promuovere anche tutte le novità relative al potenziamento delle infrastrutture portuali della Campania per sviluppare il settore crocieristico, in particolare i lavori di dragaggio e adeguamento dell'imboccatura del porto di Salerno che consentiranno di ospitare le navi di ultima generazione.

The screenshot shows the top part of a news article on the Messaggero Marittimo website. At the top, there is a navigation bar with the logo 'm sc AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI SRL' and the website name 'Messaggero Marittimo.it'. Below this is a main headline: 'La Campania "vola" al Seatrade di Miami'. Underneath the headline, it says 'Anche l'AdSp del mar Tirreno centrale presente all'evento' and 'Pubblicato 18 ore fa il giorno 10 aprile 2019 da Giulia Sarti'. There is a social media share icon and a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' button with a form for name and email. To the right, there is a 'POPOLARI VIDEO' section with several video thumbnails and titles like 'Bando per Area di crisi di Piombino', 'Fedepilot: segnali per valorizzare la professione', 'A Porto Cesareo inaugurato Ecocentro Blu', 'Terza tappa del "Roadshow per il Brennero"', and 'Ancona: fondi Ue per innovazione tecnologica nel traffico traghetti'. At the bottom of the article preview, there is a list of 'ARGOMENTI CORRELATI' including #ADSP MAR TIRRENO CENTRALE, #CAMPANIA, #CASTELLAMMARE DI STABIA, #CROCIERISMO, #FEATURED, #FRANCESCO MESSINEO, #NAPOLI, #SALERNO, and #SEATRADE.

Crociere: i porti campani al Seatrade di Miami

I porti campani sono presenti alla 31.ma edizione del Seatrade di Miami, la piu' importante fiera mondiale del settore crocieristico: obiettivo promuovere, in modo integrato, l' attivita' turistica e crocieristica dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. A farsene portavoce, il segretario generale dell' Adsp del Mar Tirreno Centrale, Francesco Messineo, impegnato in una serie di appuntamenti per presentare le evoluzioni della realta' portuale della Campania alle compagnie di crociera, agli agenti ed agli operatori internazionali. L' Adsp del Mar Tirreno centrale partecipa all' evento con un suo spazio all' interno dello stand di **Assoporti**, Cruise Italy, formula di promozione territoriale ormai collaudata che unisce le Autorita' di sistema, valorizzando le bellezze dei territori del nostro Paese e la specificita' dei singoli porti, citta', regioni. Il Seatrade rappresenta anche il momento ideale per presentare e condividere gli ottimi risultati conseguiti nel 2018: Napoli e Salerno hanno chiuso con numeri in significativa crescita registrando, complessivamente, oltre 1.200.000 crocieristi. Castellammare, invece, si sta sempre piu' concentrando su un segmento di mercato ad enorme valore aggiunto, quale quello dei giga e dei mega yacht, oltre alla cantieristica che, tradizionalmente, con Fincantieri, rappresenta la principale attivita' industriale del porto e della citta'.

CRONACA ELEZIONI 2018 POLITICA COMUNI - CULTURA RUBRICHE - STABIAVESUVIANI

CLAN SIBILLO: 15 ARRESTI DI POLIZIA E CARABINIERI

Residenza per anziani La Casa del Sollievo

Utilino Notizie

Le città elettriche in Campania, crescono gli spostamenti aereo emulsionati a Napoli raggiungono il 50%, segue Salerno al 20%

Crociera: i porti campani al Seatrade di Miami

10 Aprile 2019 Autore: La Redazione

Capaccio. Chiude carta di circolazione per un caso rubato: arrestato

Salerno. Maxi sequestro di frutta e verdura a venticinque ambulanti

Inaugurato nuovo canale aerea tra Scalfati e Anagni, cambia la viabilità stradale

Articoli correlati (da tagliare)

- Le città elettriche in Campania, crescono gli spostamenti aereo emulsionati a Napoli raggiungono il 50%, segue Salerno al 20%
- Salerno. Incausa una botanica per i lavoratori della sanità privata. Cgil Pp e Uil Pgl denunciano l'accordo

L' Autorità di sistema del Mar Tirreno Centrale presente alla 31esima edizione del SEATRADE di Miami

L' offerta turistica della Campania presentata nel corso della principale fiera mondiale del settore crocieristico Napoli, 10 aprile 2019 - Dall' 8 aprile, la Florida ospita la 31esima edizione del SEATRADE, la più importante fiera mondiale del settore crocieristico. La manifestazione torna, quest' anno, nel rinnovato e modernissimo Convention Center di Miami. I porti campani sono presenti all' evento, con l' obiettivo di promuovere, in modo integrato, l' attività turistica e crocieristica dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. A farsene portavoce, il Segretario Generale dell' Adsp del MtC, Francesco Messineo, impegnato in una serie di appuntamenti per presentare le evoluzioni della realtà portuale della Regione Campania alle compagnie di crociera, agli agenti ed agli operatori internazionali. L' Adsp del Mar Tirreno centrale partecipa all' evento con un suo spazio all' interno dello stand di **Assoport**, Cruise Italy, formula di promozione territoriale ormai collaudata che unisce le Autorità di sistema, valorizzando le bellezze dei territori del nostro Paese e la specificità dei singoli porti, città, Regioni. Il Seatrade rappresenta anche il momento ideale per presentare e condividere gli ottimi risultati conseguiti nel 2018: Napoli e Salerno hanno chiuso con numeri in significativa crescita registrando, complessivamente, oltre 1.200.000 crocieristi. Castellammare, invece, si sta sempre più concentrando su un segmento di mercato ad enorme valore aggiunto, quale quello dei giga e dei mega yacht, oltre alla cantieristica che, tradizionalmente, con Fincantieri, rappresenta la principale attività industriale del porto e della città. Un sistema in crescita, insomma, quello della portualità campana, che si propone l' obiettivo di integrare e proporre un' offerta turistica capace di modulare pacchetti "personalizzati" per le differenti compagnie crocieristiche da ospitare. A tale fine, l' Adsp opera in stretta sinergia con gli Assessorati al Turismo dei Comuni e della Regione Campania e con i terminalisti, per valorizzare il territorio e le città come destinazione turistica di eccellenza, ricca di bellezze paesaggistiche, storia e tradizioni. Il Seatrade ha costituito la migliore occasione per promuovere e comunicare le novità relative al potenziamento delle infrastrutture portuali della Campania per sviluppare il settore crocieristico. Ci si riferisce in particolare ai lavori di dragaggio e adeguamento dell' imboccatura del porto di Salerno che consentiranno di ospitare le navi di ultima.



Seareporter.it
Giornale ON-LINE per la libera comunicazione

Home | Porti | Industria e Tecnologia | Shipping | Unione Europea | Ambiente | News | Turismo | Città | Foto

L' Autorità di sistema del Mar Tirreno Centrale presente alla 31esima edizione del SEATRADE di Miami

Chi siamo

INDICI

Articoli d'aprile: 20

1 2
8 9
15 16
22 23
29 30

mi più

Di chi ti

Seareporter.it

L' Autorità di sistema del Mar Tirreno Centrale al Seatrade di Miami

L' offerta turistica della Campania presentata nel corso della principale fiera mondiale del settore crocieristico

Dall' 8 aprile, la Florida ospita la 31esima edizione del SEATRADE , la più importante fiera mondiale del settore crocieristico. La manifestazione torna, quest' anno, nel rinnovato e modernissimo Convention Center di Miami . I porti campani sono presenti all' evento, con l' obiettivo di promuovere, in modo integrato, l' attività turistica e crocieristica dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. A farsene portavoce, il Segretario Generale dell' Adsp del MtC, Francesco Messineo , impegnato in una serie di appuntamenti per presentare le evoluzioni della realtà portuale della Regione Campania alle compagnie di crociera, agli agenti ed agli operatori internazionali. L' Adsp del Mar Tirreno centrale partecipa all' evento con un suo spazio all' interno dello stand di **Assoport**, Cruise Italy, formula di promozione territoriale ormai collaudata che unisce le Autorità di sistema, valorizzando le bellezze dei territori del nostro Paese e la specificità dei singoli porti, città, Regioni. Il Seatrade rappresenta anche il momento ideale per presentare e condividere gli ottimi risultati conseguiti nel 2018: Napoli e Salerno hanno chiuso con numeri in significativa crescita registrando, complessivamente, oltre 1.200.000 crocieristi. Castellammare , invece, si sta sempre più concentrando su un segmento di mercato ad enorme valore aggiunto, quale quello dei giga e dei mega yacht, oltre alla cantieristica che, tradizionalmente, con Fincantieri , rappresenta la principale attività industriale del porto e della città. Un sistema in crescita, insomma, quello della portualità campana, che si propone l' obiettivo di integrare e proporre un' offerta turistica capace di modulare pacchetti "personalizzati" per le differenti compagnie crocieristiche da ospitare. A tale fine, l' Adsp opera in stretta sinergia con gli Assessorati al Turismo dei Comuni e della Regione Campania e con i terminalisti, per valorizzare il territorio e le città come destinazione turistica di eccellenza, ricca di bellezze paesaggistiche, storia e tradizioni. Il Seatrade ha costituito la migliore occasione per promuovere e comunicare le novità relative al potenziamento delle infrastrutture portuali della Campania per sviluppare il settore crocieristico . Ci si riferisce in particolare ai lavori di dragaggio e adeguamento dell' imboccatura del porto di Salerno che consentiranno di ospitare le navi di ultima.



Domani 11 aprile, in occasione della Giornata del Mare a Salerno il convegno Blue Economy tra opportunità e sostenibilità

Il D.Lgs.171/2005 e s.m.i. ha istituito la "GIORNATA DEL MARE" da tenere l' 11 aprile di ogni anno "allo scopo di sviluppare la cultura del mare inteso come risorsa di valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico" e quale momento di riflessione generale tra opportunità e criticità nel complesso e multidisciplinare settore marittimo. Nell' ambito delle iniziative promosse in occasione della GIORNATA DEL MARE 2019 l' International Propeller Club Port of Salerno, l' ATENA, con i patrocini dell' Ordine degli Ingegneri di Salerno, dell' Ordine degli Architetti di Salerno propongono un' analisi delle opportunità offerte dalla "blue economy" da coniugarsi con l' utilizzo sostenibile del mare e con il miglioramento continuo delle interazioni urbanistiche. Programma dei lavori Giovedì 11 aprile 2019 , ore 11,00 Presentazione evento presso l' Istituto Tecnico Nautico Giovanni XXIII - Via Moscati, 4 Salerno Venerdì 12 aprile 2019 , ore 15,00 Convegno "La Blue economy tra opportunità e sostenibilità" - Archivio di Stato, Piazza Abate Conforti,7 Salerno Ore 15.00 Saluti istituzionali Dott . Renato DENTONI LITTA , Direttore Archivio di Stato di Salerno Ing. Alberto MOROSO , Presidente nazionale dell'Associazione di Tecnica Navale Ing. Michele BRIGANTE , Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno Arch. Pasquale CAPRIO , Presidente Ordine degli Architetti della Provincia di Salerno C.V. (CP) Giuseppe MENNA , Capo Compartimento Marittimo e Comandante Porto Salerno Ore 15.30 Interventi Dott. Fabrizio ANTONIOLI , Direttore di Ricerca ENEA L' innalzamento del livello del Mar Mediterraneo: problemi e soluzioni Prof. Massimo CLEMENTE , Dirigente di Ricerca CNR IRISS Prospettive urbanistiche per città portuali e coste in relazione ai futuri trasporti marittimi Dott. Luigi MERLO , Presidente Federlogistica Confratrasporti Prospettive della logistica mediterranea e relative ricadute per l' Italia Prof. Pietro SPIRITO , Presidente Autorità di Sistema Portuale Tirreno centrale Il ruolo delle Autorità di Sistema Portuali e relativi coordinamenti Dott. Alessandro MAZZETTI , Storico navalista L' Italia e la rotta artica Ore 17.15 Coffe break Ore 17,30 Interventi Ing. Fabio FARAONE , Capo Servizio Tecnico Navale Sicurezza Ambiente Confitarma Sostenibilità ed esigenze portuali delle navi di domani Ing. Attilio TOLOMEO , Coordinatore Commissione Marittima Ordine Ingegneri Salerno La nautica da diporto tra opportunità e criticità Dott. Gilberto FERRARI , Direttore Federcoopescas Esigenze tecnico-legali per il rilancio sostenibile della pesca italiana Avv. Alfonso MIGNONE , Presidente International Propeller Club di Salerno Il disegno di legge sul Ministero del Mare Ore 19.15 Conclusioni Moderatore: Ing. Attilio TOLOMEO.

The screenshot shows the Sea Reporter website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Home', 'Salerno', 'Chroniche', 'Shipping', 'Unione Europea', 'Ambiente', 'News', 'Salerno', 'Città', 'Foto & Video', and 'Cerca'. The main headline reads: "Domani 11 aprile, in occasione della Giornata del Mare a Salerno il convegno Blue Economy tra opportunità e sostenibilità". Below the headline, there's a sub-headline: "Il D.Lgs.171/2005 e s.m.i. ha istituito la 'GIORNATA DEL MARE' da tenere l'11 aprile di ogni anno 'allo scopo di sviluppare la cultura del mare inteso come risorsa di valore culturale, scientifico, ricreativo ed economico' e quale momento di riflessione generale tra opportunità e criticità nel complesso e multidisciplinare settore marittimo. Nell'ambito delle iniziative promosse in occasione della GIORNATA DEL MARE 2019 l'International Propeller Club Port of Salerno, l'ATENA, con i patrocini dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno, dell'Ordine degli Architetti di Salerno propongono un'analisi delle opportunità offerte dalla 'blue economy' da coniugarsi con l'utilizzo sostenibile del mare e con il miglioramento continuo delle interazioni urbanistiche." The article content is partially visible, showing the program of events for Thursday 11 April and Friday 12 April. On the right side, there's a sidebar with "Articoli del mese" for April 2019 and a "Seareporter.it" logo.

Festa della gente di mare

Oggi presso il Terminal crociere: dalle risorse al ruolo del Mediterraneo

Una giornata interamente dedicata al mare e alla cultura marinara quella di oggi 11 aprile celebrata con una grande «Festa della Gente di Mare» dalle ore 8,30 presso il II Piano Terminal Crociere. Un' iniziativa arrivata alla sua quarta edizione ed organizzata dalla Stella Maris, la Capitaneria di Porto, l' Autorità di Sistema **Portuale** e la Lega Navale Italiana. Tre le sezioni tematiche dell' interessante giornata, delle quali la prima è quella che affronterà il tema della «Valorizzazione e protezione delle risorse del mare».

La seconda sezione «Il Mare, luce dei popoli del Mediterraneo» verrà inaugurata alle 14,30 con una visita al Molo borbonico e fanale del 1879 a cura dell' As sociatione Mar di Levante.

Alle 15,30 l' incontro si arricchirà dei contributi di Elisa Cataldi, presidente Mar di Levante, C.F. Stefano Cappelli, Comandante Marifari Taranto che parlerà dei fari di Puglia nel paesaggio costiero da valorizzare e tutelare, e di Carla Quaranta, dell' associazione Coppula Tisa di Tricase, che affronterà il tema del turismo responsabile. Intervento di Enrica Simonetti, giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno. Alle 17 seguirà l' inaugurazione e la presentazione degli artisti della mostra «Il mare: luce dei popoli del Mediterraneo» a cura di Massimo Diodati dell' associazione «Noi che l' Arte» e di Rosa Capozzi del «Centro Teseo» e promotrice del Festival «Prometeo». Alle 18 musiche e balli tradizionali con Pino Petrella, Benedetta Lusito e Spartaco Catacchio.

La terza ed ultima sezione dal titolo «La ricerca archeologica subacquea del litorale di Bari» inizierà alle 8,30 con i saluti istituzionali di Antonella Pompilio, direttore dell' Archivio di Stato di Bari, Aldo Patruno, direttore Dipartimento Turismo e Cultura della Regione Puglia e Silvio Maselli, assessore alle Culture e al Turismo del Comune di Bari. Per poi svilupparsi intorno al tema del sistema **portuale** antico di Bari con le sue merci, i commerci e le rotte dal Mediterraneo orientale.

[v. n.]

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Top Left:** A small photo of a woman, likely related to the 'Festa della gente di mare' article.
- Top Right:** A small photo of a man, likely related to the book review.
- Center:** A large article titled «Le Metamorfosi» di Ovidio «mutate» da Nicola Pice. Below the title, it says «Domani a Bitonto «La voce del mito» dedicata al capolavoro latino. Letture di Raffaello Fusaro».
- Right Side:** A smaller article titled «Volevano via Sparano senza automobili già negli anni Settanta».
- Bottom:** A section titled «Festa della gente di mare» with the subtitle «Oggi presso il Terminal crociere: dalle risorse al ruolo del Mediterraneo».

La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)

Brindisi

SULLA QUESTIONE PORTO È MANCATA LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

di DI SCHIENA, POLIGNANO E SCIARRA* Le conclusioni del recente Consiglio comunale monotematico sul porto di Brindisi sono risultate, come era facile prevedere, alquanto generiche anche se sostenute da una dichiarata volontà di rilancio.

È facile rilevare al riguardo che le scelte emerse da tale riunione consiliare dovranno trovare conferme, correzioni o ripulse nelle fasi partecipative previste dalle procedure autorizzative e, e per la sua decisiva rilevanza sul futuro della città, nelle indicazioni di un ampio coinvolgimento sociale che finora è assolutamente mancato. Non può infatti sfuggire che la partecipazione democratica è un adempimento insito nella natura stessa del nostro ordinamento, fondato sui principi della Carta Costituzionale viene prima, completandola, di quanto previsto nelle specifiche procedure normativamente regolate e ciò con buona pace del Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** Ugo Patroni Griffi che, ergendosi a supremo ispiratore delle politiche economiche e locali sollecita una immediata operatività affermando con atteggiamento sdegnoso che «la ricreazione è finita».

Il porto infatti è la principale ricchezza di Brindisi sicchè a esso è legato storicamente il futuro della città.

Si ha però la netta impressione che si continuano ad anteporre alla tutela della salute pubblica e del paesaggio alcuni interessi economici ricollegabili ai capitali pubblici e privati movimentati dalla realizzazione delle opere portuali.

SEGUE A PAGINA II



Partecipazione democratica assente nel dibattito

CONTINUA DA PAGINA 1 Prendendo atto delle numerose prescrizioni approvate nel Consiglio comunale monotematico sul porto, non condividiamo l'assenso reso alla realizzazione della Cassa di colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est (zona a rischio idrogeologico, in corrispondenza della foce del Fiume Grande e in prossimità del bacino imbrifero, relativo alla zona umida di Punta Contessa). Così come appare incomprensibile l'insistenza nel voler ignorare i vincoli paesaggistici ed archeologici ostativi alla realizzazione degli accosti di Sant'Apollina - re. Anche le opere previste nel porto interno, con riferimento alla concessione demaniale rilasciata all'impresa Barretta, ormai prossima alla scadenza (settembre 2019), ancorché assentite a seguito del rilascio di parere paesaggistico, fanno sorgere fondati dubbi di legittimità. E ciò sia per l'impatto ambientale connesso alle attività dell'officina e a quello sanitario legato alle emissioni dei rimorchiatori, sia perché il capannone autorizzato, la cui amovibilità è discutibile, insiste su area vincolata ai sensi dell'art. 136 del Decreto legislativo numero 42/2004, per l'innegabile valore estetico e la vista panoramica che sarà ostacolata dal manufatto di prossima realizzazione. Michele Di Schiena Michele Polignano Giorgio Sciarra *Forum Ambiente Salute e Sviluppo

LEGA SALVINI SAPONARO: «ORA BASTA PIANGERSI ADDOSSO»

«Convinti e determinati difendere ciò che è stato a condiviso tra tutti i gruppi»

L'approvazione dell'ordine del giorno sul porto di Brindisi è stata sottoscritta anche dalla Lega «che ha dato il proprio contributo - si legge in una nota a firma del capogruppo e consigliere comunale Ercole Saponaro nell'interesse unico di togliere qualunque alibi a chi sulle divisioni politiche ha sempre potuto realizzare progetti penalizzanti per la città, non corrispondenti alla volontà dei cittadini, determinando scelte che hanno marchiato in negativo il tessuto economico e sociale della nostra città».

«Abbiamo voluto e convintamente sottoscritto l'Ordine del Giorno Unitario - prosegue Saponaro - che era la sintesi di una mediazione politica tra tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale per dare al sindaco quella autorevolezza e forza necessarie per difendere gli interessi primari di una rinascita delle attività portuali, un modello di sviluppo che renderebbe appetibile il nostro porto a investimenti e politiche di rilancio a tutela delle degli interessi del territorio, delle nostre imprese e dei lavoratori. Basta piangersi addosso e scaricare su altri responsabilità; oggi abbiamo voluto assumerci le responsabilità di dire con forza che nessuno potrà decidere senza il confronto con chi rappresenta la città e i cittadini».

Nella nota, il capogruppo della Lega aggiunge: «Chi aleggia volutamente perplessità, dubbi, fantasmi ha il solo fine di sminuire la valenza politica dell'Ordine del Giorno, di ritagliarsi spazi di interlocuzione personali che nulla hanno a che fare con gli interessi della collettività. Con tutto il rispetto per le sue valutazioni, l'ass. Borri, lasci a noi brindisini decidere sulle potenzialità del nostro porto, su ciò che la natura ha voluto regalare a Brindisi. Un porto meraviglioso, unico per caratteristiche strutturali naturali. Siamo convinti e determinati a difendere ciò che abbiamo condiviso, la Lega non farà sconti a nessuno nell'interesse di realizzare quelle infrastrutture portuali che ridiano al porto di Brindisi la legittimità storica della sua importanza strategica per i traffici commerciali e turistici. Difendere gli interessi della città, delle nostre imprese e dei lavoratori - conclude Saponaro - non può avere colorazioni politiche, nè steccati ideologici che porterebbero nel limbo dell'incertezza ogni ipotesi di sviluppo».



La Gazzetta del Mezzogiorno (ed. Brindisi)

Brindisi

Il segretario cittadino del Pd Cannalire

«Nessun cavillo, vizia la decisione»

«Il Consiglio Comunale si è espresso chiaramente con un voto unanime su quello che deve essere lo sviluppo del porto e il percorso da intraprendere», così il Segretario cittadino PD di Brindisi Francesco Cannalire interviene nel dibattito.

«Questo sforzo ha portato alla rinuncia da parte dei vari partiti e dei gruppi consiliari di istanze singole a favore della condivisione di interessi generali per il bene comune. Tutte le posizioni personali differenti dall'atto di indirizzo consiliare devono essere rispettate, così come deve essere necessariamente rispettata la volontà espressa dall'intero Consiglio comunale che è l'unica assemblea deputata a decidere per il futuro di Brindisi. È azzardata nonché pregiudizievole l'ipotesi che l'ordine del giorno possa essere viziato da cavilli che porteranno a mettere in discussione gli intendimenti raggiunti da maggioranza e minoranza: sarebbe come contravvenire ad un preciso indirizzo politico unanime. Il Partito Democratico di Brindisi, per questo, vigilerà attentamente affinché, già con l'auspicato cronoprogramma che dovranno stilare Amministrazione e **Authority**, si possa dare immediato impulso a quanto stabilito con il documento di indirizzo politico approvato in consiglio».



Il WWF «boccia» l' esito del Consiglio comunale

«No» a tutti e tre i «Si» espressi dall' assise civica l' 8 Aprile nel dibattito

Tre no secchi da parte della sezione del WWF di Brindisi: a tutte e tre le opere approvate per il porto dal Consiglio comunale monotematico dell'8 aprile scorso. «Desideriamo esprimere compiacimento - dice in una nota il WWF per la compattezza con cui il Consiglio ha espresso il proprio favore alle 3 opere che dovrebbero poter permettere al porto, e quindi alla nostra città, lo sviluppo che si merita e che è stato perso di vista negli anni precedenti.

Anche in considerazione del fatto che altrimenti si perderebbero importanti finanziamenti. Bene anche tutte le richieste fatte all'**Autorità di Sistema Portuale** in merito al Piano Regolatore, alla sicurezza del porto, ai tempi certi di dismissione dei moli da parte di Enel, alla bonifica del deposito Pol e la sua futura destinazione d'uso, all'area ZES, all'elettrificazione delle banchine, ecc, ecc».

Detto questo arrivano le note dolenti. «Ci preme sottolineare la nostra contrarietà alle 3 opere» dicono gli attivisti del WWF.

SANT'APOLLINARE - No al banchinamento di Sant'Apollinare perchè «rappresenta una cementificazione, cioè un consumo di suolo, che è una malattia che debilita l'Italia e che, anche nello specifico caso di Brindisi, dopo aver cancellato buona parte della fascia costiera, cerca ora di cancellare definitivamente ciò che è rimasto nel porto naturale, andando contro quello sviluppo sostenibile tanto ambito e tanto ricercato che rappresenta ora l'unico modello da perseguire. Sant'Apollinare, per la vicinanza all'area archeologica di Punta delle Terrare, il primo insediamento umano a Brindisi, meriterebbe una destinazione diversa, che quella espressa ieri dal Consiglio. Come giustamente si chiede all'**Autorità di Sistema Portuale**, bisogna puntare alla riqualificazione delle aree e dei manufatti dismessi, come nel caso di villa Skirmut, ma, a nostro parere, disincentivando il consumo di ulteriore costa. E, se vogliamo porla dal punto di vista romantico, Sant'Apollinare rappresenta l'unica e ultima memoria storica delle spiagge cittadine. Di approdi se ne possono trovare altri, a cominciare da Capo Bianco e finendo alla grande diga di Punta Riso».

DRAGAGGI - No al dragaggio dei fondali dice il WWF «che rilancerebbe il porto per i traffici con imbarcazioni sempre più grandi, deve tenere conto però dei pochi studi archeologici fatti che, se non approfonditi, rischiano di cancellare definitivamente alcune importanti tracce del passato navale della città. Sui fondali dell'area in questione, anche vicino a Sant'Apollinare, sono presenti importanti testimonianze archeologiche come almeno due barche di epoca romana e medioevale, che meritano di essere ulteriormente studiate prima dell'inizio dei lavori, magari portate a terra ed esposte proprio nella zona retroportuale adiacente le già citate Terrare».

COLMATA - Il terzo «No» riguarda la colmata prevista fra Costa Morena est e il molo petroli. È un ulteriore smacco per il porto, oltre che dal punto di vista morfologico (il porto di Brindisi, la testa di cervo, ha subito così tante modificazioni da rendere irriconoscibili buona parte delle aree interne) anche da un punto di vista naturalistico, in quanto, come ci ha ricordato il Sindaco l'11 gennaio, va a influenzare negativamente sulla foce di Fiume Grande e sull'area SIC lì presente. E non si comprende neanche il motivo per cui i materiali di risulta dai dragaggi debbano essere messi in una cassa di colmata da costruire apposta e non, in quanto rifiuti speciali, trattati e smaltiti in apposite discariche a terra».



«5 STELLE» «IN UN CONSIGLIO DALL'ESITO SCONTATO, NON POTEVANO MANCARE I COLPI DI SCENA»

«A pensar male si fa peccato ma spesso... si indovina»

«A pensar male si fa peccato ma spesso si indovina». Così il gruppo dei cinquestelle in Consiglio comunale ha commentato l'esito dell'assise civica: «Il Consiglio comunale ha offerto spunti interessanti per una riflessione approfondita. La condivisione di un ordine del giorno lasciava ben sperare sul fatto che finalmente la politica brindisina decidesse unita sulle questioni importanti per la città, il suo porto e il suo sviluppo nell'immediato. Abbiamo sin da subito sottolineato quanto tale voto fosse utile per consentire che le opere già programmate fossero finalmente realizzate dando un po' di ossigeno alla nostra economia. Sul resto bisognerà avere pazienza, una discussione ampia su ciò che vorremo essere e quale modello di sviluppo **portuale** abbracciare non potrà che essere fatta quando Istituzioni ed Enti si confronteranno sul Piano Regolatore del Porto, laddove senza un piano regolatore o varianti approvate (o in itinere) ogni discussione sarebbe stata inutile». E ancora: «Un Consiglio dall'esito scontato non poteva, però, non riservare colpi di scena e sorprese. La prima sorpresa - prosegue la nota dei grillini - è stato l'invio ai consiglieri comunali, da parte dell'AdSP, di una nota contenente un parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in cui si afferma che tutti i piani regolatori del porto precedenti alla legge 84/94 non hanno valenza di strumento urbanistico, con allegato l'iter da rispettare per ogni piano (o variante in senso proprio) che dall'entrata in vigore di tale Legge va seguito. La contromossa del sindaco (altrettanto teatrale) si è attuata con un emendamento che chiede di aggiungere all'odg la seguente frase: Con riferimento ai banchinamenti di Sant'Apollinare, che siano rispettate tutte le procedure di legge per l'approvazione. Il tutto appare corretto e condivisibile, ma al contempo lapalissiano. Un emendamento che non può interpretarsi come una ripetizione di qualcosa di ovvio che nulla avrebbe aggiunto alla discussione; ad essere maligni si potrebbe pensare che tale postilla sia stato un messaggio rassicurante rivolto a chi ha sempre contestato proprio quelle opere portuali in discussione. Ma noi... non siamo maligni. La nostra buona fede ci ha indotto, durante la discussione, a chiedere il senso di tale emendamento, evidenziando che l'iter autorizzativo per banchinamenti e dragaggi risultava concluso; ci è stato risposto richiamando l'iter amministrativo indicato nel parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici di cui alla nota inviata proprio dall'AdSP. Ci è subito sembrato si aprissero scenari sconfortanti. E se in sede di progetto operativo, l'Ufficio Urbanistica del Comune di Brindisi (che fino ad oggi ha avuto un orientamento restrittivo nell'interpretazione delle norme di settore), sollevasse la non conformità urbanistica degli accosti? E se l'Ufficio Urbanistica del Comune di Brindisi riaprisse la procedura Vas? Il Comune potrebbe farlo proprio richiamando l'art.5 c. 2 della L. 84/94, che testualmente recita le varianti stralcio al piano regolatore di **sistema portuale** del singolo scalo marittimo sono sottoposte al procedimento previsto per l'approvazione del piano regolatore di **sistema portuale**, fermo restando che in luogo della previa intesa con il comune interessato o i comuni interessati è prevista l'acquisizione della dichiarazione di non contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti da parte dei medesimi comuni e che in luogo della procedura di Vas si svolga la procedura di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi dell'art. 12 del D.lgv. 105 del 2006. Da un ufficio che chiede la Conferenza di Servizi per il pontile a bricole o la conformità urbanistica per i lavori di ristrutturazione della vecchia stazione marittima, a pensar male potremmo aspettarcelo. Ma noi, lo ribadiamo, non siamo maligni. Sappiamo - conclude la nota - che ciò comporterebbe uno slittamento delle opere di almeno due anni con conseguente abbandono delle stesse poiché sarebbe impossibile rispettare il termine di completamento del 2023, pena la perdita dei finanziamenti europei, e siamo convinti che nessuno vorrà assumersi questa responsabilità. O no?».



«In Authority sregolatezze ambientali»

Le accuse dell' assessore all' Urbanistica Borri sugli interventi previsti dall' ente portuale

FRANCESCO RIBEZZO PICCININ

L' approccio apparentemente pacifico di maggioranza e opposizione sul consiglio comunale monotematico sul porto nasconde non poche frizioni interne, soprattutto nell' attuale amministrazione.

Dopo l' uscita dall' aula di tre consiglieri su cinque del gruppo consiliare di Brindisi Bene Comune, il movimento del sindaco Riccardo Rossi, arrivano anche le critiche da parte dell' assessore all' Urbanistica ed alla Pianificazione del Territorio Dino Borri, di nomina fiduciaria del sindaco, che hanno creato non poco malumore negli ambienti dell' **Autorità di sistema portuale** dell' Adriatico meridionale. Malumori che, com' è facile immaginare, sono arrivati al sindaco stesso.

Borri, in particolare, risponde al vice presidente del consiglio comunale Massimiliano Oggiano, il quale si lamentava dell' operato del settore Urbanistica, che avrebbe effetti negativi sui cittadini e sul settore dell' edilizia, e dei suoi rapporti conflittuali con l' **Autorità di sistema portuale**. L' assessore sostiene che proprio l' insistenza sulla questione relativa a varchi doganali, pontile a bricole e cassa di colmata dimostri che ad Oggiano più che le pratiche sbrigate dagli uffici interessa la critica avanzata dal settore Urbanistica comunale di Brindisi alla sregolatezza in campo ambientale, culturale e urbanistico dei comportamenti dell' **Autorità portuale**.

Parole durissime che sembrano in qualche modo smentire le conclusioni unitarie, seppure con qualche riserva a partire dall' uscita dall' aula di tre consiglieri di Bbc, del monotematico di lunedì. In quell' occasione, infatti, maggioranza e opposizione hanno votato all' unanimità un ordine del giorno che innanzitutto dà il via libera politico a banchinamento di Sant' Apollinare, dragaggi e cassa di colmata dopo l' autorizzazione della commissione di Via, anche in relazione alle osservazioni prodotte dall' amministrazione comunale.

E che prevede anche una serie di prescrizioni su queste opere e di richieste di ulteriori opere ed interventi come un terminal passeggeri, la possibilità di ulteriori dragaggi per portare i fondali a -17 metri, la bonifica e la copianificazione della destinazione d' uso dell' area ex Pol, la valorizzazione del capannone ex Montecatini e molto altro.

Oltre alle differenti scelte dei consiglieri di Brindisi Bene Comune, in aula si è registrata l' astensione di Fratelli d' Italia e Forza Italia su un emendamento del sindaco all' ordine del giorno, concordato da maggioranza e opposizione, che ha creato non poca discussione e con il quale il Consiglio chiede che siano rispettate tutte le procedure di legge per l' approvazione riguardo al banchinamento di Sant' Apollinare.

Emendamento alla cui approvazione ha contribuito anche il Movimento 5 Stelle che, tuttavia, poche ore dopo ha fatto retromarcia, sottolineando come quella precisazione fosse pleonastica. Ad essere maligni - dicono i tre rappresentanti del gruppo consiliare pentastellato - si potrebbe pensare che tale postilla sia stato un messaggio rassicurante rivolto a chi ha sempre contestato proprio quelle opere portuali in discussione.

Il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** Ugo Patroni Griffi, che in queste ore si trova alla convention crocieristica internazionale Seatrade a Miami, preferisce comunque non alimentare la polemica scatenata dalle parole di Borri. «Io penso - commenta a seguito della presa di posizione dell' assessore all' Urbanistica - che chi rappresenta le istituzioni debba evitare di impantanarsi in polemiche personali. Io cerco di portare avanti l' interesse pubblico che mi è stato affidato, vale a dire la crescita porto e sua infrastrutturazione. L' ho sempre fatto, lo faccio tuttora e continuerò a farlo».

Patroni Griffi, inoltre, torna a sottolineare l' importanza di «approfittare dei finanziamenti finalmente disponibili per realizzare opere che sono attese da lunghissimo tempo».



L' ORDINE DEL GIORNO APPROVATO

Grandi infrastrutture ma anche opere minori

Con l' ordine del giorno licenziato all' unanimità lunedì, il consiglio comunale dà innanzitutto il via libera alle grandi infrastrutture ed ai lavori portuali: dragaggi, banchinamento di Sant' Apollinare e cassa di colmata dopo l' autorizzazione della commissione di Via, anche in relazione alle osservazioni prodotte dall' amministrazione comunale. Su quest' ultima opera il Consiglio chiede garanzie vincolati sul fatto che contenga materiale dragato dal solo **porto** di **Brindisi**, che i lavori tutelino tutte le retrostanti aree ecologicamente significative e che i sedimenti dei dragaggi siano precedentemente caratterizzati. Su Sant' Apollinare si ricordano i 500mila euro per gli scavi a Sant' Apollinare e si chiedono la valorizzazione dell' area archeologica, la realizzazione di un museo nella villa Skirmut e di un parco urbano, tutto fruibile dai cittadini. Ma nel testo ci sono molte altre richieste, tra le quali un terminal passeggeri, l' approfondimento dei fondali a -17, la bonifica e la copianificazione della destinazione d' uso dell' area ex Pol, la valorizzazione del capannone ex Montecatini, un impianto per il trattamento delle acque di sentina, ogni azione necessaria per il banchinamento della colmata di Capobianco e la realizzazione del **porto** green con l' elettrificazione delle banchine.

The image shows a newspaper page from 'Quotidiano di Puglia' (ed. Brindisi). At the top, there's a header with the newspaper's name and 'Brindisi'. Below that, a large photo of a port area is accompanied by the headline '«In Authority sregolatezze ambientali!»' and a sub-headline 'Le accuse dell'assessore all'Urbanistica Borri sugli interventi previsti dall'ente portuale'. To the right of the photo are two small portraits with captions: 'Patroni Grifi' and 'Basta polemiche'. Below the main headline, there's a section titled 'L'ORDINE DEL GIORNO APPROVATO' with the sub-headline 'Grandi infrastrutture ma anche opere minori'. This section contains text about the council's decision on infrastructure and port works. At the bottom right, there's an advertisement for 'Ciccio Riccio' with contact information.

Gli ecologisti contro il sì alle opere Ma il sindacato invita a mantenere l' unità

Mentre le associazioni ambientaliste criticano apertamente l' ordine del giorno approvato all' unanimità dal consiglio, i sindacati invitano la politica a proseguire sulla strada dell' unità quando ci sono da affrontare i nodi cruciali per lo sviluppo di Brindisi.

Pur esprimendo il proprio compiacimento per la compattezza dimostrata dal consiglio comunale, il Wwf di Brindisi esprime la propria contrarietà alle tre opere licenziate dall' assise cittadina. Il banchinamento di Sant' Apollinare, sostengono gli ambientalisti, rappresenta una cementificazione, cioè un consumo di suolo, che è una malattia che debilita l' Italia e che, anche nello specifico caso di Brindisi, dopo aver cancellato buona parte della fascia costiera, cerca ora di cancellare definitivamente ciò che è rimasto nel porto naturale, andando contro quello sviluppo sostenibile tanto ambito e tanto ricercato che rappresenta ora l' unico modello da perseguire. Sant' Apollinare, per la vicinanza all' area archeologica di Punta delle Terrare, il primo insediamento umano a Brindisi, meriterebbe una destinazione diversa, che quella espressa ieri dal Consiglio.

Il dragaggio, invece, deve tenere conto però dei pochi studi archeologici fatti che, se non approfonditi, rischiano di cancellare definitivamente alcune importanti tracce del passato navale della città. Sui fondali dell' area in questione, anche vicino a Sant' Apollinare, sono presenti importanti testimonianze archeologiche come almeno due barche di epoca romana e medioevale.

Infine, la cassa di colmata è un ulteriore smacco per il porto dal punto di vista naturalistico per gli impatti su Fiume Grande. E non si comprende neanche - conclude il Wwf - il motivo per cui i materiali di risulta dai dragaggi debbano essere messi in una cassa di colmata da costruire apposta e non, in quanto rifiuti speciali, trattati e smaltiti in apposite discariche a terra.

Critiche anche dal Forum Ambiente Salute e Sviluppo, per il quale le scelte emerse da tale riunione consigliare dovranno trovare conferme, correzioni o ripulse nelle fasi partecipative previste dalle procedure autorizzative e, per la sua decisiva rilevanza sul futuro della città, nelle indicazioni di un ampio coinvolgimento sociale che finora è assolutamente mancato. Questo, aggiungono, con buona pace del presidente dell' Autorità di sistema portuale Ugo Patroni Griffi che, ergendosi a supremo ispiratore delle politiche economiche e locali, sollecita una immediata operatività affermando con atteggiamento sdegnoso che la «ricreazione è finita».

Per il Forum, si continuano ad anteporre alla tutela della salute pubblica e del paesaggio alcuni interessi economici ricollegabili ai capitali pubblici e privati movimentati dalla realizzazione delle opere portuali.

Il movimento aggiunge, in particolare, di non condividere l' assenso reso alla realizzazione della cassa di colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena est (zona a rischio idrogeologico, in corrispondenza della foce del Fiume Grande e in prossimità del bacino imbrifero, relativo alla zona umida di Punta Contessa). Così come appare incomprensibile l' insistenza nel voler ignorare i vincoli paesaggistici ed archeologici ostativi alla realizzazione degli accosti di Sant' Apollinare. Ma il Forum parla anche della concessione all' impresa Barretta. Le opere previste, infatti, fanno sorgere fondati dubbi di legittimità. E ciò sia per l' impatto ambientale connesso alle attività dell' officina e a quello sanitario legato alle emissioni dei rimorchiatori, sia perché il capannone autorizzato, la cui amovibilità è discutibile, insiste su area vincolata ai sensi dell' articolo 136 del decreto legislativo 42 del 2004, per l' innegabile valore estetico e la vista panoramica che sarà ostacolata dal manufatto di prossima realizzazione.

Il segretario della Cisl di Brindisi e Taranto Antonio Castellucci, invece, ricorda che il confronto sullo sviluppo in generale e sulla programmazione dei bilanci dei Comuni in particolare non può divenire sempre terreno di scontro, perché fare sintesi, nell' ottica del bene comune, non può caratterizzarsi affatto come azione di destra o di sinistra oppure di centro, quanto invece come impegno connaturato alla politica che sia etico, morale, civile, non populista.

Questo, per il segretario Castellucci, è il momento di accelerare, di tirarsi ancor di più su le maniche ed insistere nell' esigere di lavorare tutti insieme, incalzando in particolar modo il governo nazionale e regionale pugliese, per



realizzare o portare a completamento intanto quelle opere infrastrutturali strategiche di cui quest' area geografica necessita».

LE REAZIONI

La politica difende le scelte «A decidere è il Consiglio»

L'opposizione torna ad attaccare: «Rischio disastro istituzionale»

Non si fa attendere la reazione della politica dopo la presa di posizione dell' assessore all' Urbanistica Dino Borri sulla sregolatezza in campo ambientale, culturale e urbanistico dei comportamenti dell' **Autorità portuale**.

«Il consiglio comunale - ricorda il segretario Pd Francesco Cannalire - si è espresso chiaramente con un voto unanime su quello che deve essere lo sviluppo del porto e il percorso da intraprendere.

Questo sforzo ha portato alla rinuncia da parte dei vari partiti e dei gruppi consiliari di istanze singole a favore della condivisione di interessi generali per il bene comune. Tutte le posizioni personali differenti dall' atto di indirizzo consiliare devono essere rispettate, così come deve essere necessariamente rispettata la volontà espressa dall' intero consiglio comunale che è l' unica assemblea deputata a decidere per il futuro di Brindisi».

Il Pd, garantisce Cannalire, «vigilerà attentamente affinché, già con l' auspicato cronoprogramma che dovranno stilare amministrazione e Authority, si possa dare immediato impulso a quanto stabilito con il documento di indirizzo politico approvato in consiglio».

L' **Autorità di sistema**, stigmatizza invece il capogruppo del Movimento 5 Stelle Gianluca Serra facendo riferimento proprio alle accuse mosse dall' assessore Borri nei confronti dell' Authority, «sarebbe un ente di gente senza regole.

Con queste premesse, il destino urbanistico della città sarà discusso dal Comune di Brindisi e dall' **Autorità di sistema portuale**. Ci attendiamo piena sintonia in un clima amichevole e collaborativo volto a tutelare gli interessi della città. Le premesse ci sono tutte - ironizza con amarezza Serra - per il disastro istituzionale».

Il consigliere di Forza Italia Roberto Cavalera parla di emendamento «apparentemente del tutto innocuo (ma in politica ciò che sembra innocuo non lo è affatto)». Borri, stigmatizza infatti, «auspica che proprio l' emendamento del sindaco sia lo strumento per scongiurare la realizzazione dei banchinamenti (le opere che tutti gli operatori del settore unanimemente ritengono indispensabili per il rilancio del porto)». Di fronte a tutto questo, conclude, «a rimetterci è la città, stretta in una classe politica che esprime posizioni ideologiche tra di loro lontane anni luce, frutto di una accozzaglia elettorale».

Il capogruppo della Lega Ercole Saponaro, che proprio come i 5 Stelle in aula ha votato sì ad emendamento ed ordine del giorno modificato, sembra tuttavia ancora convinto della scelta fatta in consiglio comunale. «Basta piangersi addosso - è il suo invito - e scaricare su altri responsabilità, abbiamo voluto assumerci le responsabilità di dire con forza nessuno potrà decidere senza il confronto con chi rappresenta la città e i cittadini.

Chi aleggia volutamente perplessità, dubbi, fantasmi ha il sol fine di sminuire la valenza politica dell' Ordine del giorno, di ritagliarsi spazi di interlocuzione personali che nulla hanno a che fare con gli interessi della collettività. Con tutto il rispetto delle valutazioni dell' assessore Borri, lasci a noi brindisini decidere sulle potenzialità del nostro porto, su ciò che la natura ha voluto regalare a Brindisi un porto meraviglioso, unico per caratteristiche strutturali naturali.

Siamo convinti e determinati a difendere ciò che abbiamo condiviso, la Lega non farà sconti a nessuno nell' interesse di realizzare quelle infrastrutture portuali che ridiano al porto di Brindisi la legittimità storica della sua importanza strategica per i traffici commerciali e turistici. Difendere gli interessi della città, delle nostre imprese e dei lavoratori non può avere colorazioni politiche, non può avere steccati ideologici che porterebbero nel limbo dell' incertezza ogni ipotesi di sviluppo».



Il piano Aponte va oltre il porto e guarda anche alla ferrovia

La sfida per la diversificazione delle attività si coniuga col rilancio dell'area retroportuale

Alfonso Nasoreggio calabria Il prossimo 18 aprile dovrebbe concretizzarsi il closing finale. Msc con Til diventerà in quella data proprietario al 100% della società che ha in concessione il porto di Gioia Tauro In attesa comunque delle determinazioni finali dell' **Autorità** per la regolamentazione della libera concorrenza). La firma dell' accordo con Contship e Mct è stata formalizzata lo scorso primo aprile ma l' intesa era stata raggiunta già nelle scorse settimane. Si saprà di più sui futuri assetti dello scalo quindi nel periodo pasquale. I vertici di Msc fino alla fine della scorsa settimana erano in Calabria a sondare il terreno. Conoscono bene il porto in quanto la società deteneva il controllo del 50% dello scalo ma adesso le scelte sono uniche. Non essendo stati rilevati i contenuti dell' accordo tra Mct e Msc si possono solamente ipotizzare gli scenari futuri anche alla luce della volontà annunciata di potenziamento del terminal. Msc ha in mano uno degli scali più importanti del Mediterraneo e che per anni ha galoppato record ma che oramai dal lontano 2011 è alle prese con una crisi senza precedenti.

Ripartire dalle ceneri Da quando in sostanza è andata via la Maersk si è aperto un turbolento periodo di alti e bassi ma con una stagnazione pericolosa dei traffici che negli ultimi due anni si è acuita in modo esponenziale tanto da comportare anche l' attivazione di nuovi licenziamenti. Insomma si deve ripartire letteralmente dalle ceneri perché il porto ha perso la leadership nazionale per movimentazione dei container superato da Genova e si trova adesso a dover lottare con tanti altri scali che nel corso degli anni hanno portato avanti una concorrenza spietata.

Il piano di investimenti Msc ha da tempo acceso i fari su Gioia Tauro, da quando è entrata ella compagine sociale ci Mct nella gestione del del terminal non ha mai nascosto le sue mire espansionistiche. Al punto tale da andare più volte all' assalto, sempre fallito, fino alla svolta dei giorni scorsi.

Non sono mancati punti di frizioni tanto che i due soci sono rimasti a lungo in una sorta di guerra fredda con polemiche aspre sui mancati investimenti. Mct accusava Msc di non portare a Gioia Tauro i traffici promessi, mentre la compagine di Aponte rimproverava la compagine di Cecilia Battistello della mancanza di investimenti. Una situazione sfociata anche nella clamorosa procedura di decadenza (ancora di fatto non revocata) avanzata dall' **Autorità Portuale**.

Più navi e nuove gru Adesso si attendono i fatti perché Msc ha promesso l' arrivo di quattro nuove gru di ultima generazione in grado di lavorare sulle navi di grandi dimensioni e una serie di carrelli per la movimentazione dei container nel piazzale. A tal proposito, come hanno anticipato i siti di settore nei giorni scorsi, Msc è in procinto di firmare un contratto charter di lungo periodo con la Zodiac che consentirà un' espansione della flotta con altre cinque portacontainer neo-panamax da 14.300 teu. Le navi sono in costruzione nei cantieri Hyundai Heavy e saranno consegnate nella seconda metà dell' anno. Le navi saranno chiamate Msc Josseline, Msc Jewel, Msc Faith, Msc Kelly and Msc Kanako. Il contratto, secondo fonti di settore, dovrebbe superare la durata decennale.

Il percorso di rilancio Servono comunque innanzitutto i traffici e quindi tutto il percorso di rilancio deve camminare passo passo. Far arrivare più navi e quindi più contenitori a Gioia Tauro vuol dire riprogrammare le linee di navigazione e non sarà una cosa immediata ma sicuramente entro l' estate, come sostengono fonti molto vicine a Msc, si vedranno i primi risultati di questi nuovi investimenti. Msc può fare di Gioia Tauro quello che vuole e lo potrebbe far decollare fino a 4 milioni di contenitori; per farlo servono anche le condizioni infrastrutturali e serve innanzitutto garantire la sicurezza delle operazioni portuali che nell' ultimo periodo è sembrata abbastanza compromessa. A tal proposito sarà necessario completare gli interventi di riqualificazione del piazzale operativa, attività questa che era stata avviata da Medcenter ma non ancora conclusa.

Oltre il transhipment Se ne parla da anni ma ancora la diversificazione delle attività dello scalo di Gioia Tauro non sono decollate. La istituzione della Zes e il nuovo gateway ferroviario sapranno trainare questa svolta? Msc si sta



attrezzando per una ferrovia tutta sua e sarà in grado di effettuare il trasporto combinato nave-ferro che potrebbe far decollare definitivamente anche l' area retroportuale. A Gianluigi Aponte questa idea piace parecchio e potrebbe anche sfruttare la posizione baricentrica di Gioia Tauro. In un momento dove la situazione dei traffici marittimi è molto instabile e soggetta a continue fluttuazioni la presenza di un solo vettore nel porto calabrese di fatto sbarrava la strada a qualsiasi altra compagnia che vorrebbe scegliere la terra calabra per far arrivare le proprie navi, tuttavia al tempo stesso è una garanzia di stabilità perché il terminal è di proprietà (intera) e Msc potrà puntare tutto e scommettere su quello che è stato un vero miracolo italiano degli anni '90 ma oramai da tempo scavalcato da altri scali. Quello che succederà nel futuro ancora non è noto ma le premesse di una rinascita ci sono tutte.

La crisi è iniziata con l'addio di Maersk

La crisi è iniziata con l'addio di Maersk. C'erano Uasc, Evergreen, Hapag Loyd, e poi Maersk. Al porto di Gioia Tauro hanno fatto tappa quasi tutte le navi dei più grandi colossi del mondo dello shipping. Uno scalo conosciuto in tutto il mondo per il repentino sviluppo dopo l'inaugurazione e intuizione di Angelo Ravano. Paradossale dei paradossi proprio da quando l'attuale gestore e prima solo armatore-Msc ha messo piede in Calabria, lo scalo ha vissuto il suo periodo più buio con riduzione drastica delle attività e i licenziamenti. Le scelte sbagliate di Medcenter Container Terminal che ha perso le compagnie e non è più riuscita a trovarne altre ha inciso parecchio sulla tenuta dell'infrastruttura, non dimenticando che la stessa si è fatta auto-concorrenza con il porto marocchino di Tangeri. La vertenza occupazionale. Uno degli aspetti più complessi che ha riguardato il porto di Gioia Tauro negli ultimi tempi è stato quello occupazionale. Dopo i 377 licenziamenti dell'estate del 2017 si è aperta una nuova parentesi giudiziaria che ha visto, per ora, prevalere gran parte degli operai messi all'angolo da Medcenter Container Terminal. Adesso che cosa succederà? Ancora è difficile prevederlo ma toccherà adesso a Msc gestire la parte finale con le vertenze pendenti davanti alla Corte d'Appello di Reggio Calabria-sezione I lavoro. Verranno ritirati gli appelli o no? La promessa di Msc è quella di portare più traffici e quindi i licenziamenti dovrebbero essere solo un triste ricordo.

26
Primo piano
26 APRILE 2019 | Gazzetta del Sud

Il piano Aponte va oltre il porto e guarda anche alla ferrovia

La sfida per la diversificazione delle attività si coniuga col rilancio dell'area retroportuale

Francesco Russo

Il piano Aponte, che ha fatto del porto di Gioia Tauro il suo fulcro, si sta ampliando. Oltre al porto, infatti, si guarda anche alla ferrovia. La sfida per la diversificazione delle attività si coniuga col rilancio dell'area retroportuale. Il piano Aponte, che ha fatto del porto di Gioia Tauro il suo fulcro, si sta ampliando. Oltre al porto, infatti, si guarda anche alla ferrovia. La sfida per la diversificazione delle attività si coniuga col rilancio dell'area retroportuale.

La crisi occupazionale

Uno degli aspetti più complessi che ha riguardato il porto di Gioia Tauro negli ultimi tempi è stato quello occupazionale. Dopo i 377 licenziamenti dell'estate del 2017 si è aperta una nuova parentesi giudiziaria che ha visto, per ora, prevalere gran parte degli operai messi all'angolo da Medcenter Container Terminal. Adesso che cosa succederà? Ancora è difficile prevederlo ma toccherà adesso a Msc gestire la parte finale con le vertenze pendenti davanti alla Corte d'Appello di Reggio Calabria-sezione I lavoro. Verranno ritirati gli appelli o no? La promessa di Msc è quella di portare più traffici e quindi i licenziamenti dovrebbero essere solo un triste ricordo.

«Gioia Tauro può svolgere una funzione unica in Italia»

Piero Gaeta

reggio calabria Il futuro di Gioia Tauro è nell' acronimo "Trec" che racchiude la diversificazione delle funzioni utili per il posizionamento definitivo del porto nei processi produttivi internazionali. "Trec" sta per transhipment, ro-ro, energia e carenaggio: le 4 funzioni che il porto può svolgere nell' interesse dell' Italia.

«Queste funzioni - spiega il prof. Francesco Russo, esperto della materia e attualmente assessore regionale alla portualità - non possono essere svolte da altri porti in Italia, quindi Gioia non compete con Genova e Trieste, i due grandi porti del Nord Italia scelti dal Governo come terminali per la via della seta. Gioia potrebbe dare quello che nessun altro porto può dare al Paese. È evidente che ciascuna delle funzioni lato mare fa nascere importanti attività lato terra. Si pensi alla logistica automotive collegata al ro-ro di altura, o a tutta la metalmeccanica collegata al carenaggio. Altre importanti funzioni si possono sviluppare con caratteristiche credibili perché connesse alle funzioni-mare e non all' assistenzialismo che ha generato tanti capannoni vuoti perché mancanti di un progetto complessivo di relazione con il porto».

Autorità Portuale integra La Regione (con Città Metropolitana di Reggio, Comuni di Reggio e di Villa San Giovanni) ha segnalato al Governo, con una nota del 21 novembre 2018, la grave situazione che si è venuta a creare con la rottura dell' integrità dell' Autorità Portuale di Gioia Tauro.

«Nella nota - dichiara Russo - sono richiamati i motivi che rendono grave la decisione romana, e sui quali non c' è stata alcuna risposta, né studio, né analisi. Tra i motivi principali ci sono quelli di ordine economico e giuridico per lo sviluppo della Zes: si pensi al regime concessorio delle aree Zes nei porti di Villa e Reggio che sarebbero sotto l' autorità dello Stretto per banchine, accessibilità, servizi, amministrazione e sotto l' autorità di Gioia per lo sviluppo industriale. Ciò ha obbligato la Regione a fare ricorso alla Consulta. La rottura dell' integrazione tra il porto di Gioia e quelli di Villa e Reggio impedisce alla nuova Autorità di fare un salto e diventare un Sistema Portuale di quarta generazione. Nel Nord Europa due porti di due Stati diversi, Copenaghen (Danimarca) e Malmö (Svezia), si sono uniti per dare vita a un unico sistema portuale. In Italia, nella stessa regione si pensa di disintegrare il sistema portuale naturale togliendo i porti passeggeri».

Attivazione della Zes La Calabria è stata la prima Regione ad ottenere il decreto attuativo della Zes nella primavera 2018, ma solo nel dicembre 2018 è stato completato il Comitato con l' ultima nomina governativa, rallentando l' impegno forte profuso dalla Regione a partire dal Suap unificato per tutta l' area di Gioia.

«È necessario che il Governo potenzi subito gli uffici dell' Autorità portuale in quanto ad essa per legge spetta il coordinamento e l' esecutività della ZES. La Regione continuerà a lavorare duramente - sottolinea Russo - ma non può sostituirsi al Governo che ha 3 rappresentanti e il segretario dell' Autorità cui per legge viene conferito il potere gestionale. La Regione si è impegnata a costruire un partenariato che possa dar voce alle realtà territoriali, dai comuni alla città metropolitana, ai sindacati, alle associazioni datoriali, alle università, tutte realtà decisive per la crescita del porto e dell' area industriale ma che non hanno voce nel comitato di indirizzo Zes.

Nel programma strategico la Regione ha voluto fortemente prevedere un organismo partecipato e l' ha ottenuto».

Investimenti Pon Il Governo deve intervenire subito con gli interventi nel Porto che ricadono nei finanziamenti Pon per il Porto stesso tramite lo strumento Area logistica Integrata (ALI). «Nell' estate 2016 si è concluso l' accordo con le parti sociali a palazzo Chigi. Si tratta di un piano di investimenti decisivo per circa 150 milioni, finanziati interamente da Bruxelles, relativi a impianti ferroviari, potenziamento di assi stradali, banchine, parking... Il blocco degli investimenti è inspiegabile - conclude Russo -, proprio alla luce della situazione difficile del porto e del retroporto. È ineludibile un' azione decisa che permetta di intervenire secondo quanto previsto nel Piano regionale dei Trasporti della Calabria».



Sul cambio del gestore dello scalo i lavoratori preferiscono attendere i risultati

Al Gate un muro di gomma

Dopo la svolta, difficile ottenere un'impressione dai portuali: bruciano ancora i tantissimi licenziamenti del recente passato

Non vogliamo dipingere il quadro a tinte troppo fosche ma è chiaro ci sia stato una sorta di coordinamento che ha preparato questa "congiura del silenzio": secondo fonti riservate ma ben informate, sarebbe stato preparato da alcuni divenuti "vedove inconsolabili" da quando i tedeschi hanno fatto le valigie. Di certo i lavoratori non riescono a fare gli interessi dell'intera categoria per mancanza di compattezza. Brutta figura davvero. Tra i pochissimi che hanno accettato di parlare c'è Antonio Riefolo, gioiese, 45 anni, da 21 al porto, checker e carrellista, sposato con tre bimbe: «Sono fiducioso - dice -».

Credo che l'ingresso di Msc possa dare quella svolta definitiva al porto che in questi anni di fatto non c'è mai stata, però aggiungo una cosa: leggo di pseudo compagni che in tutti questi anni, quando facevamo turni assurdi ed eravamo schiacciati da questioni lavorative, non si sono mai visti, adesso accampano delle perplessità sul cambio di società: questo un po' mi scoccia. Ringrazio Contship per ciò che è stato in questi 25 anni, nel bene e nel male ha fatto comunque la storia del porto ma a tutto c'è un inizio e una fine».

Il rizziconese Antonio Zito lavora nel terminal da circa 18 anni con mansioni polifunzionali, sposato, ha tre figli: «Msc porterà una ventata di novità - afferma - chi ha una famiglia non chiede altro che serenità occupazionale, che naturalmente è legata all'aumento dei volumi, al gateway, insomma un'ondata di sviluppo per noi e per tutto il Meridione. In sostanza, ho fiducia perché sappiamo che si tratta di un grosso gruppo, ha le sue navi non ha bisogno di andare a chiedere altrove. A Contship dico grazie per quello che ci ha dato e per quello che non ci ha dato». Luciano Mangione, gioiese, 49 anni da 23 al porto, sposato con due figli, checker e multitrailer: «Sono molto fiducioso su Msc. Ovvio che devo ringraziare anche il vecchio gestore perché per 23 anni non possiamo negare che non ci ha mai fatto mancare uno stipendio, però adesso si volta pagina: benvenuta Msc! Sono certo che rilancerà lo scalo riportandolo ai vecchi splendori con un consistente aumento dei volumi. Aponte non è solo terminalista ma anche proprietario di navi e di milioni di container, quindi può fare la differenza. Ci aspettiamo non solo la stabilità occupazionale ma un aumento di posti di lavoro».

Infine, c'è lui, il simbolo dei lavoratori rimasti nel limbo, che porta avanti una battaglia di dignità con ostinazione. Parliamo di Eugenio Cutri, ex portuale, che ha parlato in rappresentanza delle 89 persone collocate ancora nel bacino dell'Agenzia interinale, tra loro una trentina di persone che hanno perso la causa, circa 34 che hanno accettato la conciliazione e altri 15 in attesa di una sentenza. «Non ho colori politici o sindacali - sottolinea - ho accettato una conciliazione che mi è stata avanzata con l'inganno. Confidiamo nel direttore di Til-Msc Maccarini, nel ministro Toninelli e nel Commissario Agostinelli, loro hanno promesso il riassorbimento graduale di tutti i ragazzi dell'Agenzia, quantomeno ci auguriamo che venga mantenuto l'impegno preso dal Governo nel 2016 per trasformare l'Agenzia in art.17. Aspettiamo fiduciosi, lo Stato ci deve tutelare. Se ho fiducia in Msc? Sì, ma con 4 gru non si possono riassorbire 377 persone, bisogna che ne arrivino delle altre con ulteriori 50 carrelli per poter fare almeno 18 mani di lavoro, solo così si garantirà la piena occupazione».



I sindacalisti restano in fiduciosa attesa

GIOIA TAURO La maggior parte delle organizzazioni sindacali saluta con fiducia l'ascesa di Aponte: al patron di Msc si chiede un aumento consistente di volumi e, quindi, la conseguente stabilità della forza lavoro. Il resto lo deve fare la politica ed il governo. «Il cambio di società è oggi più che mai un'incognita -afferma il segretario Filt-Cgil Gioia Tauro, Domenico Laganà - certo, l'impegno di sviluppo promesso da Msc è importante ma non possiamo basarci ancora una volta solo sul transshipment che, negli ultimi dieci anni, ha dimostrato di essere vulnerabile. Il governo centrale deve guardare avanti trasformando l'area portuale in un sito all'avanguardia per far crescere la realtà industriale in sinergia con logistica e settori d'interesse del territorio quali l'agroalimentare». Per la Fit-Cisl, con Contship la situazione non era più sostenibile: «È un nuovo inizio -ha dichiarato Nino Sigilli - speriamo che Msc, oltre ad incrementare i volumi, investa molto su logistica e intermodalità. La nostra premura è che siano stabilizzati tutti i lavoratori, anche quelli collocati in Agenzia».

Le promesse del nuovo gruppo dirigente non siano vane». Il segretario della Uiltrasporti Calabria, Peppe Rizzo parafrasando un celebre film di Troisi evidenzia: «A Gioia bisogna ricominciare da tre: lavoratori, Msc e sindacati. Concentrandosi su un cronoprogramma che consenta di rilanciare lo scalo e, soprattutto, intercettare i milioni di teus che invadono il Mediterraneo». Siamo fiduciosi, perché conosciamo molto bene le potenzialità del porto e la professionalità delle maestranze. E convinti che questa crisi (in parte voluta dalla Mct) abbia lasciato il segno: potrà richiedere altri sacrifici ma la sofferenza di questi anni si tramuterà in nuova linfa».

Secondo il segretario regionale Ugl Mare, Franco Cozzucoli la forza imprenditoriale di Msc «deve far spostare definitivamente l'attenzione della politica e dello Stato verso Gioia Tauro per attuare le opere strategiche e gli accordi sottoscritti necessari a diversificare le attività del porto. Ci aspettiamo una crescita esponenziale del terminal che, nel giro di qualche anno, -sottolinea- lo porti a traguardi mai raggiunti. Non vi è dubbio che per il raggiungimento di tali obiettivi sarà necessaria una nuova impronta organizzativa». Il coordinamento portuali del Sul vede il passaggio di consegne come "la luce in fondo al tunnel". «Siamo pronti a impegnarci in sinergia con i diversi enti e la nuova proprietà per il rilancio del terminal -ha precisato il segretario nazionale Daniele Caratozzolo - persuasi che, così facendo, oltre a garantire il lavoro a tutti i dipendenti si possano creare nuovi posti. L'arrivo di un imprenditore di tale portata potrebbe far da attrattore per altri che guardano al retroporto e alle potenzialità legate alla Zes. Priorità assoluta è procedere all'adeguamento delle infrastrutture ferroviarie e autostradali».

Infine, Mimmo Macri di Orsa Porti: «Se l'interesse dell'armatore è tale lo dimostrerà con i fatti mantenendo tutti i posti di lavoro -ha dichiarato- auspichiamo che ci sia presto un confronto con le parti sociali sui progetti».

Msc non ha solo il trasporto delle navi, si occupa anche di logistica e di treni: bisogna adeguare i collegamenti ferroviari e definire finalmente le aree di produzione nel retroporto con una certezza sia politica-che deve cambiare passo- che di governance dando così input anche alla ripartizione delle merci. Un segnale di Msc per chiudere la partita col passato? Il ritiro dei ricorsi in appello in atto ». d.l.



«Dobbiamo remare tutti dalla stessa parte»

reggio calabria Andrea Agostinelli ancora non sa se resterà a Gioia Tauro ma intanto è lui che gestisce lo scalo e lo ha amministrato in questi ultimi difficili e complessi anni, avviando anche la coraggiosa procedura di decadenza della concessione delle banchine nei confronti del terminalista.

- Nei giorni scorsi si è concretizzata una svolta storica nel porto di Gioia Tauro. Quali sono le nuove prospettive del terminal?

«Diciamo che questo passaggio rappresenta non un' occasione ma l' occasione. Non possiamo farci sfuggire tutto questo e dico che dobbiamo remare tutti dalla stessa parte per il bene del territorio. Le prospettive sono buone e la compagnia ha promesso grandi investimenti per il rilancio del terminal».

- Che cosa si sente di dire a Medcenter Container Terminal?

«Innanzitutto voglio rivolgere un ringraziamento storico perché il gruppo Contship Italia ha avviato le attività dello scalo calabrese tuttavia nell' ultimo periodo abbiamo registrato un preoccupante disinvestimento che ha provocato una decisa riduzione delle attività portuali».

- Invece che cosa si attende da Msc che adesso è unico proprietario della società che gestisce il porto?

«Ho inviato una lettera di buon lavoro e spero in una proficua collaborazione per il bene di questo territorio. Msc ha garantito, anche se l' accordo tra le parti è riservato e ha carattere confidenziale, importanti e positive novità. Io guardo al bene del porto di Gioia Tauro e soprattutto alla tenuta occupazionale visto che proveniamo da periodi difficili con l' annuncio anche di centinaia di licenziamenti. Il gruppo Msc a Gioia Tauro rappresenta una certezza perché si tratta di uno dei primi armatori al mondo per movimentazione di container».

- Quando verrà inaugurato il gateway ferroviario? Sogemar garantirà la sua presenza o subentrerà Msc?

«Siamo ormai ai dettagli perché mancando di fatto inezie ma sostanzialmente la grande opera, realizzata con importanti investimenti, è terminata. Poi inizierà la fase del collaudo che comunque resta una procedura sostanzialmente burocratica».

Il commissario straordinario poi auspica che le attività del porto di Gioia Tauro diventino sempre più diversificate: «La crescita di tutti gli aspetti dell' area portuale è importante ma ricordiamo che sono fondamentali i container. Nell' ultimo periodo abbiamo purtroppo registrato una pericolosa emorragia di traffici che si accompagnava anche a una sempre crescente tensione tra i lavoratori e per questo il mio obiettivo resta il rilancio e lo sviluppo di una infrastruttura strategica. Ricordiamo che per l' area di Gioia Tauro ci sono forti interessi di ditte di Livorno e anche i giapponesi, nel corso di una recente visita, hanno manifestato buoni propositi per futuri possibili investimenti a Gioia Tauro».

Un Agostinelli positivo, insomma, che rivendica anche il ruolo nella trattativa avuto dall' **Autorità Portuale**.

a.n.



Porto Gioia Tauro: Russo, Roma spenda i 150 milioni stanziati dall' Europa

(FERPRESS) - Catanzaro, 10 APR - "Ben vengano gli accordi industriali tra le compagnie su cui non credo si debba intervenire. Questo è il mercato. Ma credo ci sia un nodo strategico che da tre anni ripetiamo in tutti i tavoli romani, parlando sempre la stessa lingua, dal 2015 a oggi: l' Europa ha dato risorse da destinare al **Porto di Gioia Tauro**, pari a 150 milioni e queste risorse, visto che è un **porto** internazionale, sono state date a Roma che le deve spendere". Lo ha detto il Vicepresidente della Regione Calabria con delega al **Porto di Gioia Tauro**, Francesco Russo, a margine di un convegno ch si è svolto oggi nella Cittadella regionale sul sistema di pagamenti degli enti locali. "Invece - ha aggiunto Russo - delle risorse che Bruxelles ha dato a Roma non è stato speso nemmeno un euro, nemmeno convenzionale. Allora è particolarmente strano e non spiegabile quello che sta accadendo. Non è ammissibile. Il limite storico di **Gioia Tauro** sta nella sua mancata diversificazione. Questi 150 milioni servono da una parte per rimettere in ripristino tutte le infrastrutture, tra cui alcune sono obsolete, e dall' altro per la diversificazione, come la banchina sud. Voglio sottolineare una cosa. Le risorse di Bruxelles sono addizionali rispetto alle risorse che Roma deve spendere su **Gioia Tauro**. Il paradosso è che non ci sono né le risorse ordinarie che Roma non mette per **Gioia**, né quelle addizionali. Il tema è questo e auspico che la mattina in cui il Presidente del Consiglio viene in Calabria per il Consiglio dei Ministri questi temi siano risolti e non da affrontare quel giorno. Siamo all' ultimo anno della programmazione, nel 2019, ed è incredibile che questo accada".

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there are logos for '8 CONSIGLIO REGIONALE CALABRIA 2015-2020', 'FERPRESS', and 'ANCHE SU Twitter'. The main navigation bar includes 'HOME PAGE', 'CATEGORIA', 'MODERAZIONE E COMMENTI', 'TUTTE LE NOTIZIE', 'PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI', 'GLI SPESALI', 'FERPRESS', and 'NUMERATI NAZIONALI'. The article title is 'Porto Gioia Tauro: Russo, Roma spenda i 150 milioni stanziati dall' Europa'. Below the title, there is a short summary of the article. The page also features a 'SONO STATO IO' banner, a 'PARTECIPA E VINCI' section, a login form, and a newsletter subscription section for 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA'.

Un investimento da 6,7 milioni di euro che si prevede di realizzare nel giro di un anno e mezzo

Grazie al nuovo terminal crocieristico l' area portuale si apre a tutta la città

L' Authority è pronta a pubblicare il bando per appaltare gli interventi di realizzazione

MESSINA- Un grande progetto che dovrebbe essere realizzato nel giro di un anno e mezzo. L' **Autorità portuale** è pronta a pubblicare il bando per l' appalto dei lavori di realizzazione del nuovo terminal crocieristico sulla banchina Colapesce.

L' importo complessivo della gara è di 6 milioni 750 mila euro e sono previsti 330 giorni da quando si firmerà il contratto per ultimare l' opera. Seguirà il collaudo e nel frattempo ci sarà la pubblicazione di una seconda gara, quella per affidare la gestione dell' intera struttura. Sarà un bando europeo a cui potranno concorrere anche le grandi compagnie per una concessione che non potrà essere inferiore a 15 anni visto i rilevanti oneri di gestione.

Il lungo iter per la progettazione, iniziato nel 2014, si è concluso circa un anno fa con la consegna all' **Autorità Portuale** degli elaborati esecutivi dalla Milan Ingegneria, che ha lavorato al progetto insieme alla società Ottavio Di Blasi & Partners e allo Studio geologico Graziano -Masi. "Sono soddisfatto - ha commentato Ottavio Di Blasi - ma sarebbe opportuno che adesso ci fosse una continuità tra chi ha fatto il progetto e chi lo realizzerà.

Ce ne siamo innamorati e ci piacerebbe garantire la qualità del manufatto, perché il rischio è che sulla parte della direzione lavori, come spesso succede in molte opere pubbliche italiane, si chiudano due o tre occhi".

"Più che una direzione lavori - ha aggiunto Di Blasi - sarebbe bello avere una supervisione della realizzazione, come stiamo facendo adesso per il campo di architettura al Politecnico di Milano. Un affiancamento al direttore dei lavori per garantire che venga fatta un' opera fedele allo spirito del progetto. Spesso la direzione lavori è un fatto amministrativo a cui non corrisponde la giusta attenzione. Sono certo che l' Authority farà bene, però l' occhio di un architetto amorevole può fare la differenza".

In questo lungo percorso progettuale è stato necessario qualche aggiustamento. "All' inizio - ha sottolineato il responsabile unico del procedimento, Massimiliano Maccarone - era prevista una spesa di 3 milioni e 700 mila euro, ma siamo arrivati a 5 milioni e 500 mila euro di lavori più le spese per sondaggi e rilievi, quindi adesso superiamo i 6 milioni di euro".

L' impianto del progetto è rimasto sostanzialmente lo stesso, a parte un ampliamento di circa 200 mq, ma è stato necessario un adeguamento alle normative antincendio, sono stati inseriti dei sistemi di apertura delle recinzioni che dividono la città dall' area **portuale** e uno studio più dettagliato sull' uso dei parcheggi e delle aree esterne al terminal. Elemento importante sottolineato da Maccarone, dirigente dell' Authority, è che "per la prima volta, dopo 15 anni, l' area **portuale** si apre alla città.

La struttura che verrà realizzata, infatti, diventa snodo per la fruizione dei messinesi di una parte dell' affaccio a mare. Annessi al nuovo Terminal ci sono infatti due grandi parcheggi voluti anche per garantire la redditività dell' investimento. Verrà realizzato un grande cancello a Sud e uno a Nord che possono essere dal concessionario futuro chiusi o aperti in concomitanza con le diverse attività. A Nord c' è una recinzione su rotelle che si apre e si chiude a libro con due configurazioni, chiuso adibito al crocierismo, aperto terminal, bar, ristorante sala conferenze e parcheggi per la città".

La struttura prevista, a un solo piano, in acciaio, vetro e legno, sarà su una superficie di circa 1.800 mq con una copertura ondulata. La progettazione è stata orientata alla sostenibilità e al risparmio energetico attraverso pannelli solari, coibentazioni e ventilazione naturale, integrati da sistemi tradizionali. La distribuzione modulare rende flessibile l' uso degli spazi in funzione dei flussi dei passeggeri. Il layout interno è organizzato in tre zone: Spina tecnica, Harbor side e City side sulla via Vittorio Emanuele, con bar ristorante, una vetrina delle eccellenze, chioschi informativi e di



servizio e uno spazio multifunzionale dove ospitare mostre e convegni.

Messina - Grazie al nuovo terminal crocieristico il porto si apre a tutta la città

Un investimento da 6,7 milioni di euro che si prevede di realizzare nel giro di un anno e mezzo. L' Authority è pronta a pubblicare il bando per appaltare gli interventi di realizzazione

LINA BRUNO

MESSINA - Un grande progetto che dovrebbe essere realizzato nel giro di un anno e mezzo. L' **Autorità portuale** è pronta a pubblicare il bando per l' appalto dei lavori di realizzazione del nuovo terminal crocieristico sulla banchina Colapesce. L' importo complessivo della gara è di 6 milioni 750 mila euro e sono previsti 330 giorni da quando si firmerà il contratto per ultimare l' opera. Seguirà il collaudo e nel frattempo ci sarà la pubblicazione di una seconda gara, quella per affidare la gestione dell' intera struttura. Sarà un bando europeo a cui potranno concorrere anche le grandi compagnie per una concessione che non potrà essere inferiore a 15 anni visto i rilevanti oneri di gestione. Il lungo iter per la progettazione, iniziato nel 2014, si è concluso circa un anno fa con la consegna all' **Autorità Portuale** degli elaborati esecutivi dalla Milan Ingegneria, che ha lavorato al progetto insieme alla società Ottavio Di Blasi & Partners e allo Studio geologico Graziano-Masi. "Sono soddisfatto - ha commentato Ottavio Di Blasi - ma sarebbe opportuno che adesso ci fosse una continuità tra chi ha fatto il progetto e chi lo realizzerà. Ce ne siamo innamorati e ci piacerebbe garantire la qualità del manufatto, perché il rischio è che sulla parte della direzione lavori, come spesso succede in molte opere pubbliche italiane, si chiudano due o tre occhi". "Più che una direzione lavori - ha aggiunto Di Blasi - sarebbe bello avere una supervisione della realizzazione, come stiamo facendo adesso per il campo di architettura al Politecnico di Milano. Un affiancamento al direttore dei lavori per garantire che venga fatta un' opera fedele allo spirito del progetto. Spesso la direzione lavori è un fatto amministrativo a cui non corrisponde la giusta attenzione. Sono certo che l' Authority farà bene, però l' occhio di un architetto amorevole può fare la differenza". In questo lungo percorso progettuale è stato necessario qualche aggiustamento. "All' inizio - ha sottolineato il responsabile unico del procedimento, Massimiliano Maccarone - era prevista una spesa di 3 milioni e 700 mila euro, ma siamo arrivati a 5 milioni e 500 mila euro di lavori più le spese per sondaggi e rilievi, quindi adesso superiamo i 6 milioni di euro". L' impianto del progetto è rimasto sostanzialmente lo stesso, a parte un ampliamento di circa 200 mq, ma è stato necessario un adeguamento alle normative antincendio, sono stati inseriti dei sistemi di apertura delle recinzioni che dividono la città dall' area **portuale** e uno studio più dettagliato sull' uso dei parcheggi e delle aree esterne al terminal. Elemento importante sottolineato da Maccarone, dirigente dell' Authority, è che "per la prima volta, dopo 15 anni, l' area **portuale** si apre alla città. La struttura che verrà realizzata, infatti, diventa snodo per la fruizione dei messinesi di una parte dell' affaccio a mare. Annessi al nuovo Terminal ci sono infatti due grandi parcheggi voluti anche per garantire la redditività dell' investimento. Verrà realizzato un grande cancello a Sud e uno a Nord che possono essere dal concessionario futuro chiusi o aperti in concomitanza con le diverse attività. A Nord c' è una recinzione su rotelle che si apre e si chiude a libro con due configurazioni, chiuso adibito al crocierismo, aperto terminal, bar, ristorante sala conferenze e parcheggi per la città". La struttura prevista, a un solo piano, in acciaio, vetro e legno, sarà su una superficie di circa 1.800 mq con una copertura ondulata. La progettazione è stata orientata alla sostenibilità e al risparmio energetico attraverso pannelli solari, coibentazioni e ventilazione naturale, integrati da sistemi tradizionali. La distribuzione modulare rende flessibile l' uso degli spazi in funzione dei flussi dei passeggeri. Il layout interno è organizzato in tre zone: Spina tecnica, Harbor side e City side sulla via Vittorio Emanuele, con bar- ristorante, una vetrina delle eccellenze, chioschi informativi e di servizio e uno spazio multifunzionale dove ospitare mostre e convegni.



Presso l' auditorium comunale si è svolta una conferenza stampa organizzata da "Italia Nostra"

Augusta, proseguono le tante iniziative per salvaguardare le saline del Mulinello

Da tempo alcune associazioni si battono contro la cementificazione di circa 80 ettari

AUGUSTA (SR) - Si moltiplicano le iniziative per la salvaguardia delle saline del Mulinello, importante area umida per il transito e lo svernamento di numerose specie di volatili selvatici, site nel territorio di Augusta. Da tempo alcune associazioni si battono contro la cementificazione di circa 80 ettari di saline per la realizzazione dei nuovi piazzali del vicino porto commerciale di Augusta.

Presso l' auditorium comunale di palazzo San Biagio si è svolta una conferenza -stampa, organizzata dalla sezione megarese di Italia Nostra, dal tema "Le saline del Mulinello. Patrimonio storico, artistico e paesaggistico". La presidente, Jessica Di Venuta, ha illustrato l' importanza na turalistica e storica delle saline che rappresentano un inestimabile patrimonio da preservare ad ogni costo per la città di Augusta. Se bonificate, valorizzate e tutelate potrebbero diventare un importante risorsa economica attraendo numerosi turisti così come già avviene per le saline di Priolo.

La presidente di Italia Nostra Augusta ha letto il contenuto di una lettera della sovrintendente ai Beni culturali di Siracusa, Irene Donatella Aprile. In detta lettera è scritto che: "A seguito di recente sopralluogo si è evidenziato che l' area denominata le "Saline del Mulinello", rappresenta ancora oggi per il territorio di Augusta un insieme paesaggistico e naturalistico di rilievo e mantiene le caratteristiche di cui all' attività agro-silvo-pastorali con la presenza, ancora evidente, di specie protette. Altresì si è evidenziata la testimonianza di pre -esistenze architettoniche nonché la probabile esistenza di testimonianze archeologiche preistoriche e di catacombe bizantine.

L' insieme di cui sopra fa sì che questa Soprintendenza ritiene di dover approfondire attraverso una serie di studi specifici sulla zona, finalizzati alla tutela paesaggistica e naturalistica in applicazione all' art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004, al fine di evitare l' alterazione di quei luoghi ancora integri che eventuali interventi potrebbero comportare. A tal fine, la scrivente ha invitato la sezione paesaggistica competente in coordinamento con la sezione archeologica, di approfondire e quindi porre in essere l' avvio del procedimento di dichiarazione di sito di notevole interesse paesaggistico ai sensi dell' art. 138 del D.Lgs. n. 42/2004".

Alla conferenza ha preso parte anche il consigliere comunale di Diems25, Giuseppe Schermi, che, ha rivolto un' interpellanza, sulle saline del Mulinello, all' Assessorato regionale al Territorio e ambiente. Il dirigente del settore di gestione delle saline siciliane, Giuseppe Maurici, ha risposto che: "Il Piano di gestione approvato per il sito prevede, tra le azione ammissibili, per le quali non è necessario un approfondimento tecnico, l' estensione dei Sic (Sito d' interesse comunitario) con l' inclusione di aree limitrofe, avente priorità alta e al fine di completare la rete dei siti di tutela".

Da aggiungere che: "La data a partire dalla quale l' area deve essere assoggettata a superiori vincoli risale al 7 dicembre 2017 allorchè è stato approvato il Piano. Ne consegue che la Via rilasciata nel 2007 per il progetto di ampliamento del porto commerciale debba essere interamente rivista".

Schermi ha già notificato al presidente dell' **Autorità portuale** e al sindaco Di Pietro la lettera di Maurici per i provvedimenti da prendere in autotutela.



Si confermano dati positivi in particolare per lo scalo di Palermo, che attira il 6% del traffico Ro -Ro nazionale

Sicilia protagonista della blue economy italiana Traffico marittimo di merci in crescita costante

Nel 2018 in Italia sono state movimentate circa mille miliardi di tonnellate di merci, con una crescita media registrata nell'ultimo quinquennio del 2%; punta di diamante di questi traffici è il settore Ro -Ro (trasporto **marittimo** di merci rotabili), che ne rappresenta il 22%. Questo comparto ha avuto uno sviluppo significativo negli ultimi 5 anni, crescendo di circa il 36% e superando i 106 milioni di tonnellate (+2% sul 2017).

Il Ro -Ro, tra l'altro, costituisce una parte importante del traffico in SSS (Short Sea Shipping, navigazione a corto raggio che comprende anche altre modalità di trasporto merci). Ogni anno i Paesi Europei fanno viaggiare in SSS nel Mediterraneo oltre 600 milioni di tonnellate di merci; con ben 218 milioni di tonnellate di beni movimentati (il 36% del totale), l'Italia è leader in questa modalità di trasporto, seguita da competitor di tutto rispetto quali Spagna e Grecia.

Il più importante asse di transito delle navi Ro -Ro in Italia è l'arco tirrenico, che si è ritagliato negli ultimi anni un ruolo strategico per il Paese concentrando circa l'80% di questi traffici. Secondo stime realizzate attraverso l'uso di geo-rilevazioni da SRM (centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo), la presenza di navi Ro -Ro nell'arco tirrenico dal 2012 ad oggi ha registrato una crescita del 15,4%, più che doppia paragonata a quella del totale dei traffici nel Mediterraneo (7,4%).

Nel panorama nazionale dell'economia del mare, la Sicilia costituisce una delle più importanti regioni, con oltre 22mila imprese (l'11,5% del Paese). Palermo è la sesta provincia italiana per valore aggiunto prodotto dal mare (pari a 1,2 miliardi di euro), e con i suoi 29.500 addetti è quinta per numero di occupati. Inoltre, l'importexport **marittimo** della Sicilia ha un valore di 22,3 miliardi di euro.

Uno short -paper recentemente realizzato da SRM e presentato a Palermo ha analizzato i traffici Ro -Ro e crocieristici che interessano l'Autorità di Sistema **Portuale** della Sicilia Occidentale con i suoi porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. Lo studio riporta dati positivi per lo scalo del capoluogo siciliano, che in termini di incidenza percentuale (sul Ro -Ro) rappresenta il 6% del traffico nazionale, e che nel 2018 ha movimentato circa 7,4 milioni di tonnellate cargo, con una crescita del 5,7% rispetto all'anno precedente.

A dare impulso ai traffici commerciali del porto di Palermo è stato soprattutto il settore Ro -Ro (trasporto di veicoli gommati in generale), cresciuto del 23,4% negli ultimi 5 anni, che ha rappresentato l'89% dell'intero traffico commerciale del porto, arrivando a 6,6 milioni di tonnellate (+4,4% sul 2017).

Va sottolineato che tali cifre rappresentano un dato positivo non solo per l'economia e per gli scambi commerciali, ma anche per l'ambiente e per la sicurezza: il trasporto **marittimo** rappresenta infatti un'alternativa più efficiente anche in termini di consumi di carburante rispetto al tutto strada, e consente di ridurre l'incidentalità, garantendo tanto ai tir quanto ai loro conducenti un viaggio più sicuro a bordo delle navi.

Attraverso le Autostrade del Mare, Palermo è collegata con servizi regolari diretti con i porti di Genova, Civitavecchia, Napoli, Livorno, Salerno, Tunisi e isole minori; negli ultimi anni, sono state potenziate in particolar modo nuove linee tutto merci che affiancano i servizi Ro -Pax (ovvero misti, merci -passeggeri).

D'altra parte, due importanti fenomeni interessano ormai da tempo i traffici tanto di container quanto di merci rotabili: il gigantismo navale e la crescita numerica della flotta, strategie attraverso le quali gli armatori cercano da un lato di raggiungere economie di scala e dall'altro di rispondere all'aumento della domanda di servizi di qualità e più frequenti. In quest'ottica, molte compagnie armatoriali investono in navi nuove e/o rendono quelle esistenti sempre più performanti e meno inquinanti, in linea con le direttive europee.

6
Autostre del Mare
Quotidiano di Sicilia
Giovedì 11 Aprile 2019

Sicilia protagonista della blue economy italiana Traffico marittimo di merci in crescita costante

Nel 2018 in Italia sono state movimentate circa mille miliardi di tonnellate di merci, con una crescita media registrata nell'ultimo quinquennio del 2%; punta di diamante di questi traffici è il settore Ro -Ro (trasporto **marittimo** di merci rotabili), che ne rappresenta il 22%. Questo comparto ha avuto uno sviluppo significativo negli ultimi 5 anni, crescendo di circa il 36% e superando i 106 milioni di tonnellate (+2% sul 2017).

Il Ro -Ro, tra l'altro, costituisce una parte importante del traffico in SSS (Short Sea Shipping, navigazione a corto raggio che comprende anche altre modalità di trasporto merci). Ogni anno i Paesi Europei fanno viaggiare in SSS nel Mediterraneo oltre 600 milioni di tonnellate di merci; con ben 218 milioni di tonnellate di beni movimentati (il 36% del totale), l'Italia è leader in questa modalità di trasporto, seguita da competitor di tutto rispetto quali Spagna e Grecia.

Il più importante asse di transito delle navi Ro -Ro in Italia è l'arco tirrenico, che si è ritagliato negli ultimi anni un ruolo strategico per il Paese concentrando circa l'80% di questi traffici. Secondo stime realizzate attraverso l'uso di geo-rilevazioni da SRM (centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo), la presenza di navi Ro -Ro nell'arco tirrenico dal 2012 ad oggi ha registrato una crescita del 15,4%, più che doppia paragonata a quella del totale dei traffici nel Mediterraneo (7,4%).

Nel panorama nazionale dell'economia del mare, la Sicilia costituisce una delle più importanti regioni, con oltre 22mila imprese (l'11,5% del Paese). Palermo è la sesta provincia italiana per valore aggiunto prodotto dal mare (pari a 1,2 miliardi di euro), e con i suoi 29.500 addetti è quinta per numero di occupati. Inoltre, l'importexport **marittimo** della Sicilia ha un valore di 22,3 miliardi di euro.

Uno short -paper recentemente realizzato da SRM e presentato a Palermo ha analizzato i traffici Ro -Ro e crocieristici che interessano l'Autorità di Sistema **Portuale** della Sicilia Occidentale con i suoi porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. Lo studio riporta dati positivi per lo scalo del capoluogo siciliano, che in termini di incidenza percentuale (sul Ro -Ro) rappresenta il 6% del traffico nazionale, e che nel 2018 ha movimentato circa 7,4 milioni di tonnellate cargo, con una crescita del 5,7% rispetto all'anno precedente.

A dare impulso ai traffici commerciali del porto di Palermo è stato soprattutto il settore Ro -Ro (trasporto di veicoli gommati in generale), cresciuto del 23,4% negli ultimi 5 anni, che ha rappresentato l'89% dell'intero traffico commerciale del porto, arrivando a 6,6 milioni di tonnellate (+4,4% sul 2017).

Va sottolineato che tali cifre rappresentano un dato positivo non solo per l'economia e per gli scambi commerciali, ma anche per l'ambiente e per la sicurezza: il trasporto **marittimo** rappresenta infatti un'alternativa più efficiente anche in termini di consumi di carburante rispetto al tutto strada, e consente di ridurre l'incidentalità, garantendo tanto ai tir quanto ai loro conducenti un viaggio più sicuro a bordo delle navi.

Attraverso le Autostrade del Mare, Palermo è collegata con servizi regolari diretti con i porti di Genova, Civitavecchia, Napoli, Livorno, Salerno, Tunisi e isole minori; negli ultimi anni, sono state potenziate in particolar modo nuove linee tutto merci che affiancano i servizi Ro -Pax (ovvero misti, merci -passeggeri).

D'altra parte, due importanti fenomeni interessano ormai da tempo i traffici tanto di container quanto di merci rotabili: il gigantismo navale e la crescita numerica della flotta, strategie attraverso le quali gli armatori cercano da un lato di raggiungere economie di scala e dall'altro di rispondere all'aumento della domanda di servizi di qualità e più frequenti. In quest'ottica, molte compagnie armatoriali investono in navi nuove e/o rendono quelle esistenti sempre più performanti e meno inquinanti, in linea con le direttive europee.



Alcuni dati su tutti: tra il 2007 e il 2017, la dimensione media delle navi Car Carrier Ro -Ro (adibite al trasporto di auto e rotabili) è cresciuta del 20%, raggiungendo una capacità di stiva media di 5.390 unità (nel 2007 era di 4.500); secondo le stime, inoltre, le nuove navi raggiungeranno per il 2020-2021 una capacità di oltre 8.000 unità. E ancora, nello stesso decennio la capacità complessiva della flotta è cresciuta del 50%, parallelamente ad una altrettanto importante crescita delle vendite di auto (+36%); trend positivi chiaramente correlati, essendo il trasporto di automobili una componente essenziale dei traffici Ro -Ro internazionali.

Grazie all' efficienza dei servizi offerti da compagnie armatoriali come il Gruppo Grimaldi, leader mondiale nel trasporto di rotabili, il porto di Palermo, insieme agli altri scali dell' Autorità di Sistema **Portuale** della Sicilia Occidentale, ha ormai consolidato la sua naturale vocazione di casello delle Autostrade del Mare della linea Tirrenica Nord -Sud.

L' analisi di SRM propone, infine, interessanti spunti di riflessione e una strategia volta a trasformare lo scalo di Palermo in un vero e proprio "porto del futuro". Secondo il centro studi, lo scalo del capoluogo deve innanzitutto puntare sempre più sui driver di crescita che rappresentano la sua vocazione; in altre parole, deve fare scelte strategiche, pur senza perdere lo status. Il traffico Ro -Ro e le crociere hanno un notevole effetto moltiplicatore sull' economia; in particolare, è stato stimato che 1 euro investito sul Ro -Ro (e sulla logistica connessa) ne genera 1,6 nell' economia. Per questo settore andrebbe dunque studiata e implementata, a livello nazionale, una strategia di crescita non estemporanea ma strutturale, ad esempio con risorse assegnate ogni anno ad incentivi come il Marebonus, e investimenti destinati a infrastrutture che valorizzino la logistica retroportuale. Non va sottovalutata, inoltre, l' importanza di strumenti quali l' istituzione delle Zone Economiche Speciali (alla quale la Sicilia sta attualmente lavorando), al fine di favorire l' attrazione di investimenti logistici.

Il "porto del futuro" per SRM deve garantire al territorio sviluppo del turismo, internazionalizzazione, efficienza logistica. Sono questi i 3 imperativi su cui lo scalo di Palermo deve impostare la propria crescita, e lo sviluppo dei traffici Ro -Ro deve essere tra le priorità per far fare il salto di qualità all' Isola ed al sistema Paese in questo senso.